



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 16 maggio 2003

€ 3,00

DIREZIONE E REDAZIONE: PRESIDENZA DELLA REGIONE - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

<http://www.regione.fvg.it>

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
25 marzo 2003, n. 548.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.3 - azione 18. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6052

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
25 marzo 2003, n. 549.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura D.1 - azione 32. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6056

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
26 marzo 2003, n. 566.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 12H. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6061

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
26 marzo 2003, n. 567.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.2 - azione 9. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6064

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
26 marzo 2003, n. 568.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.3 - azione 9. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6068

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
26 marzo 2003, n. 569.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 42. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6072

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
1 aprile 2003, n. 621.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura E.1 - azione 14. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6075

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
2 aprile 2003, n. 639.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.2 - azione 89. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

pag. 6083

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
2 aprile 2003, n. 640.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 91. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

pag. 6086

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
2 aprile 2003, n. 641.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.2 - azione 89. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

pag. 6088

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
2 aprile 2003, n. 642.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.2 - azione 48. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

pag. 6091

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
2 aprile 2003, n. 643.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.3 - azione 48. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

pag. 6094

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
14 aprile 2003, n. 750.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.4 - azione 40. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

pag. 6097

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
14 aprile 2003, n. 751.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.4 - azione 41. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

pag. 6109

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
11 aprile 2003, n. 752.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 91. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6121

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
14 aprile 2003, n. 760.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.2 - azione 11. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

pag. 6124

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
15 aprile 2003, n. 803.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura D.1 - azione 57. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6127

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
4 febbraio 2003, n. 804.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura D.1 - azione 57. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6129

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
15 aprile 2003, n. 805.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 12. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6132

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
15 aprile 2003, n. 806.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.2 - azione 13. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6136

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
15 aprile 2003, n. 807.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 42. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

pag. 6140

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16 aprile 2003, n. 813.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.4 - azione 40. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6146

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16 aprile 2003, n. 814.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.4 - azione 41. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

pag. 6158

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
17 aprile 2003, n. 830.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura E.1 - azione 14. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

pag. 6170

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
17 aprile 2003, n. 842.

Programma operativo obiettivo 3 - 2000-2006 - asse A, misura A.1. Assegnazione delle risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali - annualità 2003.

pag. 6179

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
17 aprile 2003, n. 843.

Programma operativo obiettivo 3 - 2000-2006 - asse A, misure A.1 e A.3 - asse B, misura B.1 - asse D, misura D.3 - asse E, misura E.1. Aiuti all'occupazione e alla creazione d'impresa. Assegnazione delle risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali - annualità 2003.

pag. 6182

DIREZIONE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.

DOCUP 2000-2006 obiettivo 3, misura A.2, misura A.3, misura B.1, misura B1/IMPR, misura D.3, misura E.1, misura E1/IMPR. Regolamenti relativi ad aiuti all'assunzione ed aiuti alla creazione d'impresa, costituenti testo integrato a seguito delle modifiche introdotte dalla D.G.R. n. 4429/2002 ed approvate con decreto del Presidente della Regione n. 03/2003.

pag. 6185

PARTE PRIMA

**LEGGI, REGOLAMENTI E
ATTI DELLA REGIONE**

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
25 marzo 2003, n. 548.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.3 - azione 18. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 911 del 22 marzo 2002 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sulle misure A.2, A.3, C.3;

VISTO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale. Misura C.3 - Formazione superiore, azione 18 «Formazione post laurea»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 17 aprile 2002 n. 16;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal maggio 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti per l'asse C, misura C.3, azione 18 a complessivi euro 600.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema comparativo così come indicato nel bando stesso;

VISTO il decreto n. 306/FP/DPF del 27 febbraio 2003, con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre;

VISTO che nessun progetto è stato presentato nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 progetti formativi per complessivi euro 54.190,00;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 54.190,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura C.3, azione 18 è di complessivi euro 165.770,00;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003, n. 2;

DECRETA**Art. 1**

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 progetti formativi per complessivi euro 54.190,00.

Art. 3

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto.

Art. 4

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 54.190,00.

Art. 5

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 6

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 marzo 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	METODOLOGIE RELAZIONALI ED EDUCATIVE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA	200302105001	ARCHE' -ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2003	12.000,00	12.000,00	76
2	TECNICHE DI TRADUZIONE - SETTORE TECNICO-SCIENTIFICO	200302254001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	8.250,00	8.250,00	70,5
3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ALBERGHIERA	200302255001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	12.000,00	12.000,00	70,5
4	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA STORICA	200301709004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	12.000,00	12.000,00	67,5
5	TRADUZIONI TRA LE LINGUE ITALIANA E SLOVENA	200302167001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2003	9.940,00	9.940,00	66
			Totale con finanziamento		54.190,00	54.190,00	
			Totale		54.190,00	54.190,00	
			Totale con finanziamento		54.190,00	54.190,00	
			Totale		54.190,00	54.190,00	

Allegato 2

Progetti Esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti essenziali

Gennaio

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC3PF18ENFP 200302167002	INSEGNAMENTO DELLO SLOVENO AGLI STRANIERI	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
25 marzo 2003, n. 549.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura D.1 - azione 32. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 3670 dell'11 dicembre 2001, così come integrata dalla delibera n. 476 del 27 febbraio 2003, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi destinati ad utenza occupata, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 20 novembre 2002;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle P.M.I.;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dell'azione 32 «Formazione continua per l'aggiornamento individuale», le seguenti risorse finanziarie:

Totale	Imprese non collocate in area obiettivo 2	Imprese collocate in area obiettivo 2
457.080,00	342.810,00	114.270,00

CONSIDERATO che i progetti vengono mensilmente valutati secondo le disposizioni dell'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 338/FP/DPF del 4 marzo 2003, con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, distinta in relazione alla destinazione finanziaria a favore dell'area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 progetti formativi per complessivi euro 18.509,50;

PRESO ATTO che, a seguito della presente prenotazione, la disponibilità residua per l'azione 32 «Formazione continua per l'aggiornamento individuale» è la seguente:

Totale	Imprese non collocate in area obiettivo 2	Imprese collocate in area obiettivo 2
445.129,10	325.032,16	101.587,44

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 marzo 2004;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 18.509,50;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti elencati nell'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina la approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, distinta in relazione alla destinazione finanziaria a favore dell'area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 progetti formativi per complessivi euro 18.509,50.

Art. 3

L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 marzo 2004.

Art. 4

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede alla seguente prenotazione dei fondi, a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 18.509,50.

Art. 5

La gestione dei progetti elencati nell'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 6

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 marzo 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF32AS

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 S - Formazione continua per l'aggiornamento individ

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	SOFTWARE LOGISTICS	200301993001	EURIS - EUROPEAN RESEARCH IN SOFTWARE	2003	2.038,25	1.528,69
2	UPGRADE PLANNING	200301993002	EURIS - EUROPEAN RESEARCH IN SOFTWARE	2003	1.237,95	928,46
3	ANALISI CARICO DI SISTEMA	200301993003	EURIS - EUROPEAN RESEARCH IN SOFTWARE	2003	1.397,13	1.047,85
4	SALES MANAGEMENT	200302074001	SO.TE.CO SOCIETA' TESSUTI COAGULANTI	2003	3.516,24	2.637,18
5	ORGANIZZARE LE IMPRESE DI DIMENSIONI MINORI	200302074002	SO.TE.CO SOCIETA' TESSUTI COAGULANTI	2003	4.866,96	3.650,22
Totale con finanziamento						9.792,40
Totale						9.792,40

3DD1PF32AN

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 N - Formazione continua per l'aggiornamento individ

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	PRO/ENGINEER SUPERFICI E PRO/ENGINEER AVANZATO	200301990001	FERRAMENTA LIVENZA	2003	5.090,00	3.563,00

3DD1PF32AN

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 N - Formazione continua per l'aggiornamento individ

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>2</u>	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE SECONDO PRINCIPI DI QUALITA' (PARTECIPANTE: FAIN ELISA)	200301991001	ARTEVENTI S.C.AR.L.	2003	2.965,00	2.075,50
<u>3</u>	GESTIONE DELLA QUALITÀ SECONDO LE ISO 9000:2000 (PARTECIPANTE: SNIDARO FRANCESCA)	200301991002	ARTEVENTI S.C.AR.L.	2003	1.435,00	1.004,50
<u>4</u>	LA GESTIONE DELL'AZIENDA IN UN SISTEMA DI QUALITA' (PARTECIPANTE: BARNABA FEDERICO-MARIA)	200301991003	ARTEVENTI S.C.AR.L.	2003	2.360,00	1.652,00
<u>5</u>	LA GESTIONE AZIENDALE SECONDO LE NORME DELLA QUALITA'	200301991004	ARTEVENTI S.C.AR.L.	2003	603,00	422,10
Totale con finanziamento					12.453,00	8.717,10
Totale					12.453,00	8.717,10
Totale con finanziamento					25.509,53	18.509,50
Totale					25.509,53	18.509,50

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti essenziali

Gennaio

(sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD1PF32AS	200302102006	ESPERTO DI FORMAZIONE AZIENDALE	ESCLUSO per non elegibilit� del progetto al titolo del bando o invito C RAMARS di riferimento	
Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD1PF32AN	200302117001	TECNICHE DI GUIDA IN SICUREZZA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualit� progettuale e/o finanziaria	MERLINO SRL
3DD1PF32AN	200302117002	TECNICHE DI GUIDA IN SICUREZZA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualit� progettuale e/o finanziaria	MERLINO SRL

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
26 marzo 2003, n. 566.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 12H. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con le delibere n. 4063 del 25 novembre 2002, n. 4202 del 6 dicembre 2002 e n. 163 del 23 gennaio 2003;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'asse B, misura B.1, l'attivazione di interventi ascrivibili all'azione 12H «Alfabetizzazione e formazione» rivolti a disabili, detenuti ed ex detenuti, cittadini extracomunitari, nomadi, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, alcolisti ed ex alcolisti, altri, in condizione di disoccupazione;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal 16 dicembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti a complessivi euro 1.600.000,00 di cui euro 1.200.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 400.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTO il decreto n. 303/FP/DPF del 27 febbraio 2003 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazio-

ne o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 progetti formativi per complessivi euro 143.280,00 di cui euro 143.280,00 per progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 per progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 143.280,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura B.1, azione 12H è di euro 961.520,00 per i progetti che non si realizzano in fabbisogno in area obiettivo 2 ed euro 400.000,00 per i progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 progetti formativi per complessivi euro 143.280,00 di cui euro 143.280,00 per progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 per progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930, competenza derivata 2002, euro 143.280,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 marzo 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1PF12ENH

OB.3. AS.B. MIS.B1 PER, TIP.F. AZ.12 PROP.E OB.2 N - H Alfabetizz. e formaz. per utenza svantaggiata

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>1</u>	GRAFICA E CREAZIONE DI PAGINE WEB	200302012002	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	2003	42.000,00	42.000,00	77
<u>2</u>	INFORMATICA DI BASE & OFFICE AUTOMATION	200302012001	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	2003	42.000,00	42.000,00	76
<u>3</u>	INFORMATICA DI BASE	200302149002	ASSOCIAZIONE ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	2003	10.400,00	10.400,00	70
<u>4</u>	ORIENTAMENTO LINGUISTICO SOCIO-CULTURALE	200302149001	ASSOCIAZIONE ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	2003	12.480,00	12.480,00	69
<u>5</u>	INFORMATICA APPLICATA ALLA DISABILITA' VISIVA	200302137004	E.N.F.A.P. FVG	2003	14.000,00	14.000,00	61
<u>6</u>	STRUMENTI DI INFORMATICA	200302137005	E.N.F.A.P. FVG	2003	11.200,00	11.200,00	61
<u>7</u>	STRUMENTI DI INFORMATICA	200302137006	E.N.F.A.P. FVG	2003	11.200,00	11.200,00	61
Totale con finanziamento					143.280,00	143.280,00	
Totale					143.280,00	143.280,00	
Totale con finanziamento					143.280,00	143.280,00	
Totale					143.280,00	143.280,00	

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
26 marzo 2003, n. 567.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.2 - azione 9. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo, azione 9 «Percorsi di formazione successivi all'obbligo scolastico»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 3.500.000,00, di cui euro 2.625.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 875.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 progetti formativi per complessivi euro 161.400,00, di cui euro 161.400,00 in relazione a 3 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 in relazione a 0 progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 161.400,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura A.2, azione 9 è di euro 2.915.451,00, di cui euro 2.040.451,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 875.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 progetti formativi per complessivi euro 161.400,00, di cui euro 161.400,00 in relazione a 3 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 in relazione a 0 progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930; competenza derivata 2002, euro 161.400,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 marzo 2003

RAMPONI

Allegato 2

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti essenziali

Gennaio

(sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3AA2PF9ES	200300522007	ADETTO ALLA CONTABILITA' (A.2)	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito CRAMARS di riferimento	CRAMARS
3AA2PF9ES	200300522008	ADDETTO ALLE VENDITE - NO FOOD (A.2)	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito CRAMARS di riferimento	CRAMARS

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
26 marzo 2003, n. 568.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.3 - azione 9. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori da mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi, azione 9 «Percorsi di formazione successivi all'obbligo formativo»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.3 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 1.500.000,00, di cui euro 1.125.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 375.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 progetti formativi per complessivi euro 128.000,00, di cui euro 128.000,00 in relazione a 2 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 in relazione a 0 progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 128.000,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura A.3, azione 9 è di euro 1.058.757,00, di cui euro 683.757,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 375.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 progetti formativi per complessivi euro 128.000,00, di cui euro 128.000,00 in relazione a 2 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 in relazione a 0 progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930; competenza derivata 2002, euro 128.000,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 marzo 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA3PF9ENQBA-form.succ.obbl.formativo

OB.3, AS.A, MIS.A3 PER, T.I.P.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N QBA - Perc. formaz.successivi all'obbligo form.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>1</u>	SALDOCARPENTIERE	200302168001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	72.000,00	72.000,00	77
<u>2</u>	ADDETTO AI LAVORI DI SARTORIA	200302236002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	56.000,00	56.000,00	75,5
Totale con finanziamento							
Totale						128.000,00	128.000,00
Totale con finanziamento							
Totale						128.000,00	128.000,00

Allegato 2

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti essenziali

Gennaio

(sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3AA3PF9ES	200300522009	ADDETTO ALLA CONTABILITA' (A.3)	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito CRAMARS di riferimento	
3AA3PF9ES	200300522010	ADDETTO ALLE VENDITE - NO FOOD (A.3)	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito CRAMARS di riferimento	

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
26 marzo 2003, n. 569.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 42. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con le delibere n. 4063 del 25 novembre 2002, n. 4202 del 6 dicembre 2002 e n. 163 del 23 gennaio 2003;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'asse B, misura B.1, l'attivazione di interventi ascrivibili all'azione 42 «Work experiences» rivolti a disabili, detenuti ex detenuti, cittadini extracomunitari, nomadi, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, alcolisti ed ex alcolisti, altri, in condizione di disoccupazione;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal 16 dicembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti a complessivi euro 500.000,00 di cui euro 375.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 125.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo le disposizioni dell'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 377/FP/DPF del 4 marzo 2003 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazio-

ne o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 progetti formativi per complessivi euro 50.762,35 di cui euro 50.762,35 per progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 per progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 50.762,35;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura B.1, azione 42 è di euro 315.929,42 per i progetti che non si realizzano in area obiettivo 2 ed euro 125.000,00 per i progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 progetti formativi per complessivi euro

50.762,35 di cui euro 50.762,35 per progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 per progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 50.762,35.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 marzo 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1PW42EN-Work experiences

OB.3, AS.B, MIS.B1 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work experiences

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ADDETTA ALLA LAVANDERIA	200302193001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2003	8.542,38	8.542,38
2	ADDETTO AL CABLAGGIO - LORENZI	200302242001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	8.308,23	8.308,23
3	ADDETTO AL CABLAGGIO - KANKAM	200302242002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	8.308,23	8.308,23
4	ADDETTO ALLA SALDATURA	200302244001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	8.308,23	8.308,23
5	ADDETTO ALLA SALDATURA	200302244002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	8.308,23	8.308,23
6	ESPERTA DI DANZA E GINNASTICA MODERNA	200302264008	CE.F.A.P.	2003	8.987,05	8.987,05
Totale con finanziamento						
Totale					50.762,35	50.762,35
Totale con finanziamento						
Totale					50.762,35	50.762,35

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
1 aprile 2003, n. 621.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura E.1 - azione 14. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevedeva, tra l'altro, nell'ambito dell'asse E, misura E.1, l'attivazione di interventi ascrivibili all'azione 14 «Azioni di formazione per favorire l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro» rivolti a donne disoccupate e/o occupate di età superiore ai 18 anni in possesso di competenze già acquisite e documentabili attraverso un bilancio delle competenze;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal 16 dicembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti ad euro 5.400.000,00 di cui euro 4.050.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 1.350.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;

VISTO il decreto n. 392/FP/DPF del 11 marzo 2003 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 distinta in relazione alla collocazione o meno in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 65 (allegato 2 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 10 progetti formativi per complessivi euro 248.224,00, di cui euro 125.024,00 a favore di 5 progetti che si realizzano in zona non obiettivo 2, ed euro 123.200,00 a favore di 5 progetti che si realizzano in zona obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 248.224,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura E.1, azione 14 è di euro 3.759.166,00 per i progetti che si realizzano in area non obiettivo 2 ed euro 1.145.200,00 per i progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 distinta in relazione alla collocazione o meno in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 65 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 10 progetti formativi per complessivi euro 248.224,00, di cui euro 125.024,00 a favore di 5 progetti che si realizzano in zona non obiettivo 2, ed euro 123.200,00 a favore di 5 progetti che si realizzano in zona obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 248.224,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3EE1PF14ES-Formaz.per inserimento

OB.3, AS.E, MIS E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROP.E OB.2 S - Azioni di formazione per favorire l'inserimento

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	STRUMENTI INFORMATICI AVANZATI PER IL LAVORO D'UFFICIO	200302137002	E.N.F.A.P. FVG	2003	14.000,00	14.000,00	66,5
2	AGGIORNARE LE COMPETENZE PER OPERARE NEI CAAF	200302258001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	11.200,00	11.200,00	65
3	APPROFONDIMENTI DI LINGUA INGLESE	200302137003	E.N.F.A.P. FVG	2003	14.000,00	14.000,00	65
4	METODOLOGIE RELAZIONALI ED EDUCATIVE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA	200302105002	ARCHE' -ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2003	42.000,00	42.000,00	65
5	SERVIZI FLESSIBILI PER LA PRIMA INFANZIA	200302105003	ARCHE' -ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2003	42.000,00	42.000,00	65
Totale con finanziamento					123.200,00	123.200,00	
Totale					123.200,00	123.200,00	

3EE1PF14EN-Formaz.per inserimento

OB.3, AS.E, MIS E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROP.E OB.2 N - Azioni di formazione per favorire l'inserimento

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI SELEZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	200302115006	IRES FVG	2003	42.000,00	42.000,00	72

3EE1PF14EN-Formaz.per inserimento

OB.3, AS.E, MIS.E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROP.E OB.2 N - Azioni di formazione per favorire l'inserimento

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
2	TECNICHE E STRUMENTI PER LA CONTABILITA' AZIENDALE	200302137001	E.N.F.A.P. FVG	2003	42.000,00	42.000,00	69,5
3	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RETRIBUZIONI	200302132004	OPERA SACRA FAMIGLIA	2003	13.440,00	13.440,00	65,5
4	TECNICHE DI ANIMAZIONE PER CENTRI ESTIVI	200302132005	OPERA SACRA FAMIGLIA	2003	13.440,00	13.440,00	65
5	SPAGNOLO: ELEMENTI DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA	200302107002	ARS FUTURA	2003	14.144,00	14.144,00	65
Totale con finanziamento					125.024,00	125.024,00	
Totale					125.024,00	125.024,00	
Totale con finanziamento					248.224,00	248.224,00	
Totale					248.224,00	248.224,00	

Allegato 2

Progetti non approvati con punteggio inferiore a 65 punti

Gennaio

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3EE1PF14EN	200302132003	TECNICHE DI SELEZIONE FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	OPERA SACRA FAMIGLIA	62
3EE1PF14EN	200302107003	LINGUA PORTOGHESE	ARS FUTURA	61
3EE1PF14EN	200302107001	DONNAIMPRESA	ARS FUTURA	57

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti essenziali

Gennaio

(sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d’ordine in grassetto sottolineato)

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3EE1PF14EN	200302247001	TECNICHE DI MAKE UP PROFESSIONALE - PN A	ESCLUSO per non elegibilit� del progetto al titolo del bando o invito IAL FRIULI VENEZIA GIULIA di riferimento	
3EE1PF14EN	200302257001	TECNICHE DI MAKE UP PROFESSIONALE - PN B	ESCLUSO per non elegibilit� del progetto al titolo del bando o invito IAL FRIULI VENEZIA GIULIA di riferimento	

Allegato A

Graduatoria progetti approvati

3EE1PF14ES-Formaz. per inserimento								
OB.3. AS.E. MIS.E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROP.E OB.2 S - Azioni di formazione per favorire l'inserimento								
N°	Denominazione progetto	Operatore	Contrib.	2003	5930 - 2002	5930 - 2003	5930 - 2004	Punti
1	200302137002 STRUMENTI INFORMATICI AVANZATI PER IL LAVORO D'UFFICIO	EN.F.A.P. FVG	14.000,00	14.000,00	14.000,00			66,5
2	200302258001 AGGIORNARE LE COMPETENZE PER OPERARE NEI CAAF	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	11.200,00	11.200,00	11.200,00			65
3	200302137003 APPROFONDIMENTI DI LINGUA INGLESE	EN.F.A.P. FVG	14.000,00	14.000,00	14.000,00			65
4	200302105002 METODOLOGIE RELAZIONALI ED EDUCATIVE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA	ARCHE' -ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	42.000,00	42.000,00	42.000,00			65
5	200302105003 SERVIZI FLESSIBILI PER LA PRIMA INFANZIA	ARCHE' -ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	42.000,00	42.000,00	42.000,00			65
Totali per-gruppo di finanziamento :			123.200,00	123.200,00	123.200,00			

3EE1PF14EN-Formaz.per inserimento								
OB.3, AS.E, MIS.E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROP.E OB.2 N - Azioni di formazione per favorire l'inserimento								
N°	Denominazione progetto	Operatore	Contrib.	2003	5930 - 2002	5930 - 2003	5930 - 2004	Punti
1	200302115006 TECNICHE DI SELEZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	IRE S FVG	42.000,00	42.000,00	42.000,00			72
2	200302137001 TECNICHE E STRUMENTI PER LA CONTABILITA' AZIENDALE	EN.F.A.P. FVG	42.000,00	42.000,00	42.000,00			69,5
3	200302132004 TECNICHE DI GESTIONE DELLE RETRIBUZIONI	OPERA SACRA FAMIGLIA	13.440,00	13.440,00	13.440,00			65,5
4	200302132005 TECNICHE DI ANIMAZIONE PER CENTRI ESTIVI	OPERA SACRA FAMIGLIA	13.440,00	13.440,00	13.440,00			65
5	200302107002 SPAGNOLO: ELEMENTI DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA	ARS FUTURA	14.144,00	14.144,00	14.144,00			65
Totali per gruppo di finanziamento :				125.024,00	125.024,00			
Totale generale :				248.224,00	248.224,00			

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
2 aprile 2003, n. 639.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.2 - azione 89. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3114 del 12 settembre 2002 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sulla misura C.2;

VISTO che tale avviso prevede, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale. Misura C.2 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa, azione 89 «Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte dei soggetti non completamente autonomi»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 25 settembre 2002 n. 39;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal novembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti per l'asse C, misura C.2, azione 89 a complessivi euro 250.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità sulla base dei criteri previsti dall'articolo 16, comma 6 del Regolamento recante «Norme per l'attuazione del programma operativo regionale», approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0125/Pres/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO che nessun progetto è stato presentato nel mese di novembre 2002;

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto per complessivi euro 4.652,30;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 4.652,30;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura C.2, azione 89 è di complessivi euro 245.347,70;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003, n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto per complessivi euro 4.652,30.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato 1, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 4.652,30.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati
Dicembre

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC2AS89ES-Favorire soggetti non auton.
OB.3, AS.C, MIS.C2 ACC, TIP.S, AZ.89 PROP.E OB.2 S - Misure necessarie a favorire l'accesso e la fru

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	SOSTEGNO SPESE TRASPORTO	200224095016	E.N.F.A.P. FVG	2002	4.652,30	4.652,30
Totale con finanziamento						
Totale					4.652,30	4.652,30
Totale con finanziamento						
Totale					4.652,30	4.652,30

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
2 aprile 2003, n. 640.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 91. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con le delibere n. 4063 del 25 novembre 2002, n. 4202 del 6 dicembre 2002 e n. 163 del 23 gennaio 2003;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'asse B, misura B.1, l'attivazione di interventi ascrivibili all'azione 91 «Misure di carattere sociopedagogico e sostegno alle famiglie» rivolti a disabili, detenuti ex detenuti, cittadini extracomunitari, nomadi, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, alcolisti ed ex alcolisti, altri, partecipanti alle attività formative facenti riferimento al suddetto avviso;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal 16 dicembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti a complessivi euro 200.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo le disposizioni dell'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di dicembre 2002;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura B.1, azione 91 è di euro 200.000,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante).

Art. 2

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti essenziali

Dicembre

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3BB1AS91EN	200224579001	SOSTEGNO SPESE FERROVIARIE E ACCOMPAGNAMENTO	ESCLUSO per non elegibilità del progetto al titolo del bando o invito A.R.S.A.P. - ONLUS di riferimento	

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
2 aprile 2003, n. 641.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.2 - azione 89. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3115 del 12 settembre 2002 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sulla misura C.2;

VISTO che tale avviso prevede, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale. Misura C.2 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa, azione 89 «Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte dei soggetti non completamente autonomi»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 25 settembre 2002 n. 39;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal novembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti per l'asse C, misura C.2, azione 89 a complessivi euro 77.460,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità sulla base dei criteri previsti dall'articolo 16, comma 6 del Regolamento recante «Norme per l'attuazione del Programma operativo regionale», approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0125/Pres/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto n. 130/FP/DPF del 4 febbraio 2003 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

VISTO che nessun progetto è stato presentato nel mese di gennaio 2003;

VISTI, pertanto, i progetti presentati nel mese di febbraio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto per complessivi euro 77.460,00;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 77.460,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura C.2, azione 89 è di complessivi euro 2.104.658,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003, n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto per complessivi euro 77.460,00.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato 1, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 77.460,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 aprile 2003

RAMPONI

Graduatoria progetti approvati

Febbraio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC2AS89PS-Accesso e fruizione

OB.3, AS.C, MIS.C2 ACC, TIP.S, AZ.89 PROP.P OB.2 S - Misure necessarie a favorire l'accesso e la fru

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>1</u>	ACQUISTO AUTOVEICOLO	200304071001	COMUNE DI PRATO CARNICO	2003	77.460,00	77.460,00
Totale con finanziamento					77.460,00	77.460,00
Totale					77.460,00	77.460,00
Totale con finanziamento					77.460,00	77.460,00
Totale					77.460,00	77.460,00

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
2 aprile 2003, n. 642.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.2 - azione 48. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo, azione 48 «Mobilità geografica assistita»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 100.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo le disposizioni dell'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTO che nessun progetto è stato presentato nei mesi di dicembre 2002 e gennaio 2003;

VISTI i progetti presentati nel mese di febbraio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 progetto per complessivi euro 54.530,00;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 54.530,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura A.2, azione 48 è di euro 45.470,00;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 progetto per complessivi euro 54.530,00.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 54.530,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 aprile 2003

RAMPONI

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
2 aprile 2003, n. 643.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.3 - azione 48. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei e dodici mesi, azione 48 «mobilità geografica assistita»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.3 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 100.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo le disposizioni dell'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTO che nessun progetto è stato presentato nei mesi di dicembre 2002 e gennaio 2003;

VISTI i progetti presentati nel mese di febbraio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 55.030,00;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 55.030,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura A.3, azione 48 è di euro 44.970,00;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 55.030,00.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 55.030,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Febbraio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA3P148EN-Mobilità
OB.3, AS.A, MIS.A3 PER, TIP.1, AZ.48 PROP.E OB.2 N - Mobilità geografica assistita

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	OSPITALITA' IN CONVITTO	200304239002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	55.030,00	55.030,00
Totale con finanziamento						55.030,00
Totale						55.030,00
Totale con finanziamento						55.030,00
Totale						55.030,00

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
14 aprile 2003, n. 750.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.4 - azione 40. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale misura C.4 - Formazione permanente azione 40 «Formazione legata ai nuovi contenuti dell'alfabetizzazione»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002 n. 47;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.4 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 2.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 500.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 43 progetti formativi per complessivi euro 535.634,62, di cui euro 487.950,62 in relazione a 38 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 47.684,00 in relazione a 5 progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 535.634,62;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura C.4, azione 40 è di euro 1.012.049,38 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 452.316,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 43 progetti formativi per complessivi euro 535.634,62, di cui euro 487.950,62 in relazione a 38 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 47.684,00 in relazione a 5 progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 535.634,62.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Dicembre

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC4PF40EN - Formazione OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz						
N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>1</u>	SLOVENO DI BASE (TS)	200222541001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2002	8.400,00	8.400,00
<u>2</u>	COMUNICARE IN INGLESE (TS)	200222541002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2002	8.400,00	8.400,00
<u>3</u>	SLOVENO DI BASE E (TS)	200222541003	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2002	8.400,00	8.400,00
<u>4</u>	ELEMENTI DI INFORMATICA ECDL A	200223520001	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2002	11.200,00	11.200,00
<u>5</u>	ELEMENTI DI INFORMATICA ECDL B	200223520002	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2002	11.200,00	11.200,00
<u>6</u>	ELEMENTI DI INFORMATICA ECDL C	200223520005	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2002	11.200,00	11.200,00
<u>7</u>	ENGLISH FOR COMMUNICATING - IX	200223521001	ARS FUTURA	2002	13.580,00	13.580,00
<u>8</u>	ENGLISH FOR COMMUNICATING - X	200223521002	ARS FUTURA	2002	13.580,00	13.580,00

3CC4PF40EN - Formazione

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>9</u>	LE NUOVE CONOSCENZE: PROSPETTIVE INFORMATICHE - IX	200223521003	ARS FUTURA	2002	13.580,00	13.580,00
<u>10</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA	200223560001	CNOS FAP BEARZI	2002	16.680,00	16.680,00
<u>11</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA	200223560002	CNOS FAP BEARZI	2002	16.680,00	16.680,00
<u>12</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA	200223566001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2002	16.800,00	16.800,00
<u>13</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA	200223566002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2002	16.800,00	16.800,00
<u>14</u>	ALFABETIZZAZIONE DIGITALE NELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	200223566003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2002	8.400,00	8.400,00
<u>15</u>	COMUNICARE IN INGLESE (BASE)	200223614001	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2002	12.564,00	12.564,00
<u>16</u>	COMUNICARE IN INGLESE (BASE)	200223614002	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2002	12.564,00	12.564,00

3CC4PF40EN - Formazione

OB.3, A.S.C, MIS C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>17</u>	INFORMATICA/AREA AUTOMAZIONE D'UFFICIO: CONOSCENZE DI BASE	200223614005	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2002	16.764,00	16.764,00
<u>18</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER A	200223815001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2002	14.000,00	14.000,00
<u>19</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER B	200223815002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2002	14.000,00	14.000,00
<u>20</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA C	200224041008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2002	16.800,00	16.800,00
<u>21</u>	INFORMATICA E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIGITALE	200224044005	CE.F.A.P.	2002	8.120,00	8.120,00
<u>22</u>	COSTRUZIONE E GESTIONE DELL'AUDIOVISIVO	200224070001	ASSOCIAZIONE MAREMETRAGGIO	2002	16.800,00	16.800,00
<u>23</u>	REALIZZAZIONE E MONTAGGIO DI UN AUDIOVISIVO	200224070002	ASSOCIAZIONE MAREMETRAGGIO	2002	15.120,00	15.120,00
<u>24</u>	LINGUA SLOVENA - BASE	200224095001	E.N.F.A.P. FVG	2002	12.600,00	12.600,00

3CC4PF40EN - Formazione

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>25</u>	STRUMENTI INFORMATICI DI BASE	200224095002	E.N.F.A.P. FVG	2002	12.600,00	12.600,00
<u>26</u>	STRUMENTI INFORMATICI DI BASE	200224095005	E.N.F.A.P. FVG	2002	12.600,00	12.600,00
<u>27</u>	ELEMENTI DI BASE DELLA LINGUA INGLESE	200224119002	A.R.S.A.P. - ONLUS	2002	9.800,00	9.800,00
<u>28</u>	INFORMATICA DI BASE	200224119003	A.R.S.A.P. - ONLUS	2002	10.360,00	10.360,00
<u>29</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA D'INFORMATICA	200224279006	OPERA SACRA FAMIGLIA	2002	14.700,00	14.700,00
<u>30</u>	INGLESE AZIENDALE BASE	200224279009	OPERA SACRA FAMIGLIA	2002	16.800,00	16.800,00
<u>31</u>	ENGLISH FOR YOU: ELEMENTARY AND KEY CERTIFICATE	200224305001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2002	16.800,00	16.800,00
<u>32</u>	INFORMATICA DI BASE E OFFICE AUTOMATION	200224307001	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO PICCOLA SCARL	2002	12.240,00	12.240,00

3CC4PF40EN - Formazione

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>33</u>	INFORMATICA DI BASE E OFFICE AUTOMATION	200224307002	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO PICCOLA SCARL	2002	12.240,00	12.240,00
<u>34</u>	CORSO DI INGLESE - 1° LIVELLO	200224571001	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	2002	7.495,42	7.495,42
<u>35</u>	CORSO DI INGLESE DI BASE	200224571004	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	2002	7.483,20	7.483,20
<u>36</u>	CORSO DI PREPARAZIONE ALL'E.C.D.L.	200224704001	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	2002	14.280,00	14.280,00
<u>37</u>	CORSO DI LINGUA INGLESE 1° LIVELLO	200224704002	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	2002	13.160,00	13.160,00
<u>38</u>	CORSO DI LINGUA TEDESCA 1° LIVELLO	200224704003	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	2002	13.160,00	13.160,00
Totale con finanziamento					487.950,62	487.950,62
Totale					487.950,62	487.950,62

3CC4PF40ES - Formazione					OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 S - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz				
N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo			
1	LINGUA TEDESCA	200223524006	CRAMARS	2002	11.176,00	11.176,00			
2	ELEMENTARY ENGLISH - ED A -	200223524007	CRAMARS	2002	11.184,00	11.184,00			
3	INFORMATICA DI BASE	200223524008	CRAMARS	2002	11.184,00	11.184,00			
4	INTRODUZIONE ALLA LINGUA INGLESE	200224044001	CE.F.A.P.	2002	7.000,00	7.000,00			
5	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	200224044002	CE.F.A.P.	2002	7.140,00	7.140,00			
Totale con finanziamento						47.684,00	47.684,00		
Totale						47.684,00	47.684,00		
Totale con finanziamento						535.634,62	535.634,62		
Totale						535.634,62	535.634,62		

Allegato 2

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti essenziali

Dicembre

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF40EN	200223522001	STRUMENTI INFORMATICI DI BASE - I	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF40EN	200223522002	STRUMENTI INFORMATICI DI BASE - II	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF40EN	200223522003	COMUNICARE IN INGLESE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF40EN	200223838001	ELEMENTI DI INGLESE BASE A	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3CC4PF40EN	200223838002	ELEMENTI DI INGLESE BASE B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3CC4PF40EN	200223838003	ELEMENTI DI INGLESE BASE C	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3CC4PF40EN	200223840001	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE A	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF40EN	200223840002	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF40EN	200223840003	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE C	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF40EN	200223934001	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE A	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE
3CC4PF40EN	200223934002	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE B	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE
3CC4PF40EN	200223934003	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE C	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE
3CC4PF40EN	200224046002	L'UFFICIO DIGITALE - OPERARE IN RETE	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI
3CC4PF40EN	200224046004	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA A	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI
3CC4PF40EN	200224046005	L'UFFICIO DIGITALE	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI
3CC4PF40EN	200224119001	ELEMENTI DI BASE DI LINGUA SLOVENA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	A.R.S.A.P. - ONLUS
3CC4PF40EN	200224220001	PREPARAZIONE ALLA PATENTE ECDL (TS-)	ESCLUSO per mancata possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF40EN	200224220002	PREPARAZIONE ALLA PATENTE ECDL TS	ESCLUSO per mancata possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF40EN	200224220003	PREPARAZIONE ALLA PATENTE ECDL (GO)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF40EN	200224279004	MODELLAZIONE SOLIDA PER PROGETTAZIONE MECCANICA - BASE (ED.5)	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito OPERA SACRA FAMIGLIA di riferimento	
3CC4PF40EN	200224305005	INFORMATICA DI BASE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA
3CC4PF40EN	200224305006	INFORMATICA DI BASE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA
3CC4PF40EN	200224423001	COMUNICARE IN INGLESE I LIVELLO	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. -ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
3CC4PF40EN	200224423002	COMUNICARE IN TEDESCO I LIVELLO	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. -ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
3CC4PF40EN	200224423003	WINDOWS, OFFICE E INTERNET-LIVELLO BASE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. -ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
3CC4PF40EN	200224567001	LINGUA INGLESE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF40EN	200224567002	PREPARAZIONE ALLA PATENTE ECDL (UD-A)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF40EN	200224567003	PREPARAZIONE ALLA PATENTE ECDL (UD-B)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF40EN	200224569002	ENGLISH FOR YOU: ELEMENTARY AND PET CERTIFICATE (GE)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
3CC4PF40EN	200224569003	PREPARAZIONE ALLA PATENTE ECDL (GE)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
3CC4PF40EN	200224569005	ENGLISH FOR YOU: ELEMENTARY AND PET CERTIFICATE (UD)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
14 aprile 2003, n. 751.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.4 - azione 41. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale misura C.4 - Formazione permanente azione 41 «Formazione volta a rafforzare le competenze professionali specifiche ed a recuperare le competenze professionali di base»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002 n. 47;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.4 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 1.900.000,00, di cui euro 1.425.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 475.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nell'avviso medesimo;

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazio-

ne o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 50 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 32 progetti formativi per complessivi euro 450.169,00, di cui euro 422.241,00 in relazione a 29 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 27.928,00 in relazione a 3 progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 450.169,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura C.4, azione 41 è di euro 1.002.759,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 447.072,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 50 (allegato 2 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 32 progetti formativi per complessivi euro 450.169,00, di cui euro 422.241,00 in relazione a 29 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 27.928,00 in relazione a 3 progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 450.169,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Dicembre

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC4PF41EN

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER,TIP.F, AZ.41 PROP.E OB.2 N-Form.Integr. di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA AVANZATA - MODULO ELABORAZIONE TESTI	200223560003	CNOS FAP BEARZI	2002	8.388,00	8.388,00	79,5
2	PREPARAZIONE ALLA ECDL AVANZATA - MODULO FOGLIO ELETTRONICO	200224366001	CNOS FAP BEARZI	2002	8.388,00	8.388,00	79,5
3	PRINCIPI E TECNICHE DI SICUREZZA DEI SISTEMI IN RETE	200224041009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2002	14.000,00	14.000,00	75,5
4	PREPARAZIONE ALLA ECDL ADVANCED - LIVELLO APPLICATIVO ED. 1	200224572001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2002	12.150,00	12.150,00	74
5	PREPARAZIONE ALLA ECDL ADVANCED - LIVELLO APPLICATIVO ED 2	200224572002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2002	12.150,00	12.150,00	74
6	MODELLAZIONE 3D DI PARTICOLARI MECCANICI CON SOLIDWORKS	200224572003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2002	8.775,00	8.775,00	74
7	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA - LIVELLO ADVANCED	200224041010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2002	8.400,00	8.400,00	73,5
8	REALIZZAZIONE DI APPLICAZIONI AVANZATE CON MS EXCEL	200224279005	OPERA SACRA FAMIGLIA	2002	15.120,00	15.120,00	70,5

3CC4PF41EN

OB.3, A.S.C. MIS.C4 PER.TIP.F, AZ.41 PROP.E OB.2 N-Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>9</u>	LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MARKETING	200224279007	OPERA SACRA FAMIGLIA	2002	16.520,00	16.520,00	68,5
<u>10</u>	LINUX: ARCHITETTURA, INTERFACCE, AMMINISTRAZIONE	200224041011	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2002	11.200,00	11.200,00	67,5
<u>11</u>	INTRODUZIONE AL WEBMASTERING -	200224044003	CE.F.A.P.	2002	7.000,00	7.000,00	65,5
<u>12</u>	INTRODUZIONE AL WEBMASTERING	200224044004	CE.F.A.P.	2002	7.000,00	7.000,00	65,5
<u>13</u>	LINUX: ARCHITETTURA, INTERFACCE, AMMINISTRAZIONE	200224044006	CE.F.A.P.	2002	11.200,00	11.200,00	64,5
<u>14</u>	INGLESE AZIENDALE AVANZATO	200224279008	OPERA SACRA FAMIGLIA	2002	15.120,00	15.120,00	62,5
<u>15</u>	PERCORSO MCSE: 1° E 2° MODULO	200224305002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2002	16.800,00	16.800,00	58,5
<u>16</u>	PERCORSO CNAP PRIMA FASE (UD)	200224305003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2002	14.700,00	14.700,00	58,5

3CC4PF41EN

OB.3, AS.C. MIS.C4 PER T.I.P.F., AZ.41 PROP.E OB.2 N-Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>17</u>	PERCORSO CNAP PRIMA FASE (PN)	200224305004	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2002	14.700,00	14.700,00	58,5
<u>18</u>	GRAFICA COMPUTERIZZATA	200224095003	E.N.F.A.P. FVG	2002	11.200,00	11.200,00	58,5
<u>19</u>	CAD AVANZATO	200224095004	E.N.F.A.P. FVG	2002	12.600,00	12.600,00	57,5
<u>20</u>	LINGUA INGLESE INTERMEDIO A	200223520003	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2002	11.200,00	11.200,00	57
<u>21</u>	LINGUA INGLESE INTERMEDIO B	200223520004	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2002	11.200,00	11.200,00	57
<u>22</u>	LINGUA INGLESE INTERMEDIO C	200223520006	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2002	11.200,00	11.200,00	57
<u>23</u>	GESTIONE DI DATA BASE	200224095006	E.N.F.A.P. FVG	2002	11.200,00	11.200,00	56,5
<u>24</u>	LINGUA SERBA - CROATA LIVELLO AVANZATO - TS	200224129001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2002	8.400,00	8.400,00	56,5

3CC4PF41EN

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER,TIP.F, AZ 41 PROP.E OB.2 N-Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>25</u>	LINGUA SERBA - CROATA LIVELLO AVANZATO - GO	200224128002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2002	8.400,00	8.400,00	56,5
<u>26</u>	TECNICHE AZIENDALI DI COMUNICAZIONE, ORGANIZZAZIONE, INFORMATICHE D'UFFICIO	200223614004	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDIE RICERCHE	2002	41.790,00	41.790,00	53
<u>27</u>	GESTIONE E PROGETTAZIONE DEGLI ARCHIVI INFORMATIZZATI	200224128003	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2002	9.800,00	9.800,00	52,5
<u>28</u>	TECNICHE AZIENDALI DI COMUNICAZIONE, ORGANIZZAZIONE, INFORMATICHE D'UFFICIO	200223614003	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDIE RICERCHE	2002	41.850,00	41.850,00	52
<u>29</u>	INGLESE & INFORMATICA AD USO AZIENDALE	200223614006	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDIE RICERCHE	2002	41.790,00	41.790,00	52
Totale con finanziamento Totale					422.241,00 422.241,00	422.241,00 422.241,00	

3CC4PF41ES

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER,TIP.F, AZ 41 PROP.E OB.2 S-Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>1</u>	OFFICE AUTOMATION A	200223524003	GRAMARS	2002	8.370,00	8.370,00	66
<u>2</u>	OFFICE AUTOMATION B -	200223524005	GRAMARS	2002	8.382,00	8.382,00	66
<u>3</u>	ADVANCED ENGLISH A	200223524004	GRAMARS	2002	11.176,00	11.176,00	64
Totale con finanziamento Totale					27.928,00 27.928,00	27.928,00 27.928,00	
Totale con finanziamento Totale					450.169,00 450.169,00	450.169,00 450.169,00	

Allegato 2

Progetti non approvati con punteggio inferiore a 50 punti

Dicembre

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3CC4PF41EN	200224050003	APPROFONDIMENTI DI INFORMATICA E INGLESE	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	49
3CC4PF41EN	200224704006	CORSO DI LINGUA INGLESE PER LA CERTIFICAZIONE TOEFL	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	48,5
3CC4PF41EN	200224124002	LE NUOVE CONOSCENZE: APPROFONDIMENTI DI INFORMATICA - VII	ARS FUTURA	47
3CC4PF41EN	200224124003	LE NUOVE CONOSCENZE: APPROFONDIMENTI DI INFORMATICA - VIII	ARS FUTURA	47
3CC4PF41EN	200224124001	ADVANCED ENGLISH FOR COMMUNICATING - VII	ARS FUTURA	47
3CC4PF41EN	200224704004	CORSO DI LINGUA INGLESE 2° LIVELLO	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	46,5
3CC4PF41EN	200224704005	WORD AVANZATO E CREAZIONE DI TESTI IPERMEDIALI	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	46,5
3CC4PF41EN	200224571003	CORSO DI TEDESCO II° LIVELLO	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	46
3CC4PF41EN	200224571005	CORSO DI TEDESCO AVANZATO	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	46
3CC4PF41EN	200224571002	CORSO DI INGLESE II LIVELLO	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	46
3CC4PF41EN	200224307003	OFFICE AUTOMATION E PROTEZIONE DEI DATI NEGLI UFFICI E STUDI PROFESSIONALI	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO PICCOLA SCARL	45

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
-----------	-----------------	------------------------	-----------	-------

3C04PF41EN	200224063001	SICUREZZA NELLE RETI LOCALI E PROTEZIONE DELLA PRIVACY	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO PICCOLA SCARL	44,5
------------	--------------	--	---	------

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
-----------	-----------------	------------------------	-----------	-------

3C04PF41ES	200223813001	CERTIFICAZIONE MOS (MICROSOFT OFFICE SPECIALIST)	ELEA F.P. S.C.R.L.	46,5
------------	--------------	--	--------------------	------

3C04PF41ES	200223813002	ESPERTO IN SVILUPPO SITI WEB	ELEA F.P. S.C.R.L.	39,5
------------	--------------	------------------------------	--------------------	------

Allegato 3

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più requisiti essenziali

Dicembre

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF41EN	200224097002	I PRINCIPI DEL MARKETING DI BASE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	EVOLUZIONE & FORMAZIONE SCARL
3CC4PF41EN	200224126001	PROGETTAZIONE IN AUTOCAD 2002 - I	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF41EN	200224126002	PROGETTAZIONE IN AUTOCAD 2002 - II	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF41EN	200224126003	PROGETTAZIONE IN AUTOCAD 2002 - III	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF41EN	200223839001	INFORMATICA AVANZATA A	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF41EN	200223839002	INFORMATICA AVANZATA B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF41EN	200223839003	INFORMATICA AVANZATA C	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF41EN	200223841001	INGLESE AVANZATO A	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3CC4PF41EN	200223841002	INGLESE AVANZATO B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF41EN	200223841003	INGLESE AVANZATO C	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3CC4PF41EN	200224050001	IL SISTEMA OPERATIVO LINUX	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE
3CC4PF41EN	200224050002	IL PACCHETTO STUDIO MX	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE
3CC4PF41EN	200224220004	LINUX INSIDE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF41EN	200224221001	PERCORSO MCSE: 1° E 2° MODULO	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF41EN	200224221002	PERCORSO CNAP PRIMA FASE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF41EN	200224423006	PROGETTARE IN AUTOCAD	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
3CC4PF41EN	200224566001	PERCORSO MCSE: SECONDO E TERZO MODULO	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF41EN	200224566002	PERCORSO CNAP: FASE INTERMEDIA	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF41EN	200224568003	CAD 3D AVANZATO	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF41EN	200224569001	CAD 3D AVANZATO (GO)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
3CC4PF41EN	200224569004	PERCORSO CNAP: FASE INTERMEDIA (PN)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
3CC4PF41EN	200224569006	PROGRAMMARE IN VISUAL BASIC (PN)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
3CC4PF41EN	200224423005	COMUNICARE IN INGLESE III LIVELLO	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
3CC4PF41EN	200224046001	INTRODUZIONE AL WEBMASTERING	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	FORSEFRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI
Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF41ES	200224012001	BASIC MANAGEMENT PER LA PICCOLA E MEDIA IMPRESA	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	MST - MANAGEMENT E SVILUPPO TERRITORIALE
3CC4PF41ES	200224012002	OPERATORI DEI SERVIZI TURISTICI	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	MST - MANAGEMENT E SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF41ES	200224423004	COMUNICARE IN TEDESCO II LIVELLO	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. -ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
11 aprile 2003, n. 752.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 91. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con le delibere n. 4063 del 25 novembre 2002, n. 4202 del 6 dicembre 2002 e n. 163 del 23 gennaio 2003;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'asse B, misura B.1, l'attivazione di interventi ascrivibili all'azione 91 «Misure di carattere sociopedagogico e sostegno alle famiglie» rivolti a disabili, detenuti ex detenuti, cittadini extracomunitari, nomadi, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, alcolisti ed ex alcolisti, altri, partecipanti alle attività formative facenti riferimento al suddetto avviso;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal 16 dicembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti a complessivi euro 200.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo le disposizioni dell'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 640/FP con il quale sono stati esclusi i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti per complessivi euro 63.912,87;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 63.912,87;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura B.1 azione 91 è di complessivi euro 136.087,13;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti per complessivi euro 63.912,87.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 63.912,87.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1AS91EN-Misure socioped. e sostegno

OB.3, AS.B, MIS.B1 ACC, TIP.S, AZ.91 PROP.E OB.2 N - Misure di carattere sociopedagogico e sostegno

q°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	MISURE ACCOMPAGNAMENTO PER LA FORMAZIONE	200302012003	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	2003	24.410,15	24.410,15
2	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA FORMAZIONE	200302012004	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	2003	40.086,50	39.502,72
			Totale con finanziamento		64.496,65	63.912,87
			Totale		64.496,65	63.912,87
			Totale con finanziamento		64.496,65	63.912,87
			Totale		64.496,65	63.912,87

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
14 aprile 2003, n. 760.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A.2 - azione 11. Graduatorie dei progetti presentati - mese di dicembre.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo, azione 11 «Formazione di supporto al reinserimento lavorativo»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002 n. 47;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 100.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 785 del 28 marzo 2003 con la quale, ad integrazione e modificazione di quanto previsto dall'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3672/2002, si è approvata una integrazione della disponibilità finanziaria relativa all'attuazione della misura A.2, azione 11 «Formazione di supporto al reinserimento lavorativo» di euro 500.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 112.000,00;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 112.000,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura A.2, azione 11 è di euro 488.000,00;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 112.000,00.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 112.000,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Dicembre

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11EN-Reinserimento lavorativo						
OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11 PROP.E OB.2 N - Formazione di supporto al reinserimento lavorat						
N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Punti
1	OPERATORE SIDERURGICO POLIVALENTE	200224033001	EN A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2002	112.000,00	50
Totale con finanziamento				112.000,00	112.000,00	
Totale				112.000,00	112.000,00	
Totale con finanziamento				112.000,00	112.000,00	
Totale				112.000,00	112.000,00	

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
15 aprile 2003, n. 803.**

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura D.1 - azione 57. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 716 dell'11 marzo 2002, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi destinati ad utenza occupata, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 27 marzo 2002;

CONSIDERATO che tale avviso prevedeva, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso, in relazione alle attività a favore delle PMI, prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dell'azione 57 «Formazione formatori», la somma complessiva di euro 600.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono mensilmente valutati con il sistema comparativo secondo le modalità indicate nell'avviso stesso;

VISTO il decreto n. 1666/FP del 28 ottobre 2002, con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di agosto 2002;

VISTO che nessun progetto è stato presentato nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 65 (allegato 1 parte integrante);

PRESO ATTO che, a seguito dell'ultima prenotazione, la disponibilità residua per l'azione 57 «Formazione formatori» è di complessivi euro 19.603,89;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina la approvazione dei seguenti documenti:

- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 65 (allegato 1 parte integrante).

Art. 2

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Progetti non approvati con punteggio inferiore a 65 punti

Gennaio

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD1SD57EN	200300978001	TECNICHE AUTOMAZIONE D'UFFICIO (LIVELLO AVANZATO)	CAMERA DEL LAVORO DI PORDENONE	56,5
3DD1SD57EN	200300980001	TECNICHE AUTOMAZIONE D'UFFICIO	CAMERA DEL LAVORO DI GORIZIA	56,5

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
4 febbraio 2003, n. 804.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura D.1 - azione 57. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**II DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 716 dell'11 marzo 2002, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi destinati ad utenza occupata, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 27 marzo 2002;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso, in relazione alle attività a favore delle PMI, prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dell'azione 57 «Programmi di formazione per le parti sociali», la somma complessiva di euro 200.000,00 per la realizzazione di seminari/convegni;

CONSIDERATO che i progetti vengono mensilmente valutati con il sistema comparativo secondo le modalità indicate nell'avviso stesso;

VISTO il decreto n. 127/FP/DPF del 4 febbraio 2003, con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di ottobre 2002;

VISTO che nessun progetto è stato presentato nei mesi di novembre e dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, distinta in relazione alla collocazione o meno in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 31.774,38;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: Competenza derivata 2002: euro 31.774,38;

CONSIDERATO che gli interventi devono trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della nota formale di approvazione della Regione;

PRESO ATTO che, a seguito dell'ultima prenotazione, la disponibilità residua per l'azione 57 «Programmi di formazione per le parti sociali» è di complessivi euro 11.253,32;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina la approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, distinta in relazione alla collocazione o meno in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 31.774,38.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: Competenza derivata 2002, euro 31.774,38.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Gli interventi devono trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della nota formale di approvazione della Regione.

Art. 6

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 febbraio 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1SD57ENSEM

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.57 PROP.E OB.2 N - Seminari/Convegni

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	SEMINARIO "EUROPA DEI DIRITTI, EUROPA DEL LAVORO, ESSERE SINDACATO NEL FVG"	20030211001	CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO - SINDACATO REGIONALE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA	2003	31.774,38	31.774,38
			Totale con finanziamento		31.774,38	31.774,38
			Totale		31.774,38	31.774,38
			Totale con finanziamento		31.774,38	31.774,38
			Totale		31.774,38	31.774,38

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
15 aprile 2003, n. 805.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 12. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con le delibere n. 4063 del 25 novembre 2002, n. 4202 del 6 dicembre 2002 e n. 163 del 23 gennaio 2003;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'asse B, misura B.1, l'attivazione di interventi ascrivibili all'azione 12 «Alfabetizzazione e formazione» rivolti a extracomunitari e nomadi di età superiore a 18 anni, disoccupati o occupati;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal 16 dicembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti a complessivi euro 350.000,00 di cui euro 262.500,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 87.500,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo le disposizioni dell'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 248/FP/DPF del 20 febbraio 2003 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 progetti formativi per complessivi euro 61.968,00 di cui euro 61.968,00 per progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 per progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 61.968,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura B.1, azione 12 è di euro 61.540,00 per i progetti che non si realizzano in fabbisogno in area obiettivo 2 ed euro 87.500,00 per i progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti (allegato 2 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 progetti formativi per complessivi euro 61.968,00 di cui euro 61.968,00 per progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 per progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 61.968,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1PF12EN-Alfabetizzazione e formazione

OB.3, AS.B, MIS.B1 PER, TIP.F, AZ.12 PROP.E OB.2 N - Alfabetizzazione e formazione

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA - ED.4	200302169001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	9.800,00	9.800,00
2	LA LINGUA ITALIANA ED I DIRITTI DI CITTADINANZA - LIVELLO BASE	200302178001	IRES FVG	2003	8.768,00	8.768,00
3	LINGUA ITALIANA E ORIENTAMENTO ALLA CITTADINANZA	200302196001	SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE	2003	9.800,00	9.800,00
4	ELEMENTI DI LINGUA ITALIANA - BASE C	200302243001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	11.200,00	11.200,00
5	ELEMENTI DI LINGUA ITALIANA - BASE D	200302243002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	11.200,00	11.200,00
6	ELEMENTI DI LINGUA ITALIANA - AVANZATO B	200302243003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	11.200,00	11.200,00
Totale con finanziamento						61.968,00
Totale						61.968,00
Totale con finanziamento						61.968,00
Totale						61.968,00

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali

Gennaio

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3BB1PF12EN	200302173010	ELEMENTI DI LINGUA ITALIANA BASE A	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3BB1PF12EN	200302173011	ELEMENTI DI LINGUA ITALIANA BASE B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
15 aprile 2003, n. 806.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.2 - azione 13. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale misura C.2 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa azione 13 «Sviluppo di competenze di base e trasversali»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.2 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 950.000,00, di cui euro 712.500,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 237.500,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO che nessun progetto è stato presentato nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 progetti formativi per complessivi euro 84.000,00, di cui euro 84.000,00 in relazione a 3 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 in relazione a progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 84.000,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura C.2, azione 13 è di euro 712.500,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 237.500,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 progetti formativi per complessivi euro 84.000,00, di cui euro 84.000,00 in relazione a 3 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 0 in relazione a progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 84.000,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati
Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC2PF13EN-Sviluppo e competenze						
OB.3, AS.C, MIS.C2 PER, TIP.F, AZ.13 PROP.E OB.2 N - Sviluppo competenze di base e trasversali						
N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	NUOVI ALFABETI	200302234001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	28.000,00	28.000,00
2	NUOVI ALFABETI	200302234002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	28.000,00	28.000,00
3	NUOVI ALFABETI	200302234003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	28.000,00	28.000,00
Totale con finanziamento					84.000,00	84.000,00
Totale					84.000,00	84.000,00
Totale con finanziamento					84.000,00	84.000,00
Totale					84.000,00	84.000,00

Allegato 2

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali

Gennaio

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC2PF13EN	200302173004	NUOVI ALFABETI PER MINORI EXTRACOMUNITARI (GE-A)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC2PF13EN	200302173005	NUOVI ALFABETI PER MINORI EXTRACOMUNITARI (GE-B)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC2PF13EN	200302173006	NUOVI ALFABETI PER MINORI EXTRACOMUNITARI (LI-C)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
15 aprile 2003, n. 807.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B.1 - azione 42. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con le delibere n. 4063 del 25 novembre 2002, n. 4202 del 6 dicembre 2002 e n. 163 del 23 gennaio 2003;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'asse B, misura B.1, l'attivazione di interventi ascrivibili all'azione 42 «Work experiences» rivolti a disabili, detenuti ex detenuti, cittadini extracomunitari, nomadi, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, alcolisti ed ex alcolisti, altri, in condizione di disoccupazione;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal 16 dicembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti a complessivi euro 500.000,00 di cui euro 375.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 125.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo le disposizioni dell'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 569/FP/DPF del 26 marzo 2003 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di gennaio 2003;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di febbraio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazio-

ne o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 progetti formativi per complessivi euro 103.894,99 di cui euro 95.291,99 per progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 8.603,00 per progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 103.894,99;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura B.1, azione 42 è di euro 220.637,43 per i progetti che non si realizzano in area obiettivo 2 ed euro 116.397,00 per i progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 progetti formativi per complessivi euro 103.894,99 di cui euro 95.291,99 per progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 8.603,00 per progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 103.894,99.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Febbraio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1PW42EN-Work experiences

OB.3, AS.B, MIS.B1 PER, T.I.P.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work experiences

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Cosio ammesso	Contributo
1	ASSISTENTE ALLA DISTRIBUZIONE DEI PASTI	200302174004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	8.931,53	8.931,53
2	TECNICO GRAFICO	200303321001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2003	7.181,40	7.181,40
3	TECNICO GRAFICO E MULTIMEDIALE	200303321002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2003	7.183,06	7.183,06
4	TECNICO GRAFICO PUBBLICITARIO	200304210001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2003	8.077,00	8.077,00
5	TECNICHE PER IL GIARDINAGGIO	200304222001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2003	8.779,69	8.779,69
6	ADDETTO MAGAZZINIERE	200304241001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	8.722,66	8.722,66
7	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE	200304355003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2003	7.202,00	7.202,00
8	ADETTA ALLA RISTORAZIONE	200304365002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	7.885,23	7.885,23

38B1PW42EN-Work experiences

OB.3, AS.B, MIS.B1 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work experiences

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>9</u>	ADDETTA ALLE PULIZIE INDUSTRIALI	200304367001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	7.878,73	7.878,73
<u>10</u>	AUTO VIVAISTA	200304367002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	8.094,23	8.094,23
<u>11</u>	ADDETTO ALLE PULIZIE INDUSTRIALI - HAROTUNJAN	200304374001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	7.878,73	7.878,73
<u>12</u>	OPERATRICE D'APPOGGIO D'ASILO NIDO	200304374002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	7.477,73	7.477,73
Totale con finanziamento					95.291,99	95.291,99
Totale					95.291,99	95.291,99

3BB1PW42ES-Work experiences
OB.3, AS.B, MIS.B1 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 S - Work experiences

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ADDETTO ALLE VENDITE	200304221010	CRAMARS	2003	8.603,00	8.603,00
Totale con finanziamento					8.603,00	8.603,00
Totale					8.603,00	8.603,00
Totale con finanziamento					103.894,99	103.894,99
Totale					103.894,99	103.894,99

Allegato 2

Progetti non approvati con punteggio inferiore a 65 punti

Gennaio

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3BB1PW42EN	200304355008	OPERATORE AGRO AMBIENTALE	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA di riferimento	
3BB1PW42EN	200304365001	ADDETTA AL BACK OFFICE - DRI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA
3BB1PW42EN	200304365003	ADDETTO AL BACK OFFICE - ZORZENON	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
16 aprile 2003, n. 813.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.4 - azione 40. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale misura C.4 - Formazione permanente Azione 40 «Formazione legata ai nuovi contenuti dell'alfabetizzazione»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002 n. 47;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.4 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 2.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 500.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 750/FP/DPF del 14 aprile 2003 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 39 progetti formativi per complessivi euro 425.850,00, di cui euro 373.950,00 in relazione a 33 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 51.900,00 in relazione a 6 progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 425.850,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura C.4, azione 40 è di euro 638.099,38 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 400.416,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 39 progetti formativi per complessivi euro 425.850,00, di cui euro 373.950,00 in relazione a 33 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 51.900,00 in relazione a 6 progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930; competenza derivata 2002, euro 425.850,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC4PF40EN - Formazione

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>1</u>	PRINCIPI DI INFORMATICA E INTERNET A	200300001004	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2003	11.200,00	11.200,00
<u>2</u>	PRINCIPI DI INFORMATICA E INTERNET B	200300001005	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2003	11.200,00	11.200,00
<u>3</u>	PRINCIPI DI INFORMATICA E INTERNET C	200300001006	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2003	11.200,00	11.200,00
<u>4</u>	ENGLISH FOR COMMUNICATING - XI	200300030001	ARS FUTURA	2003	13.580,00	13.580,00
<u>5</u>	LE NUOVE CONOSCENZE: PROSPETTIVE INFORMATICHE - X	200300030002	ARS FUTURA	2003	13.580,00	13.580,00
<u>5</u>	LE NUOVE CONOSCENZE: PROSPETTIVE INFORMATICHE - XI	200300030003	ARS FUTURA	2003	13.580,00	13.580,00
<u>7</u>	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE D	200300034001	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2003	11.040,00	11.040,00
<u>8</u>	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE E	200300034002	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2003	11.040,00	11.040,00

3CC4PF40EN - Formazione

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>9</u>	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE F	200300034003	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2003	11.040,00	11.040,00
<u>10</u>	SLOVENO DI BASE F	2003000451001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2003	7.000,00	7.000,00
<u>11</u>	COMUNICARE IN INGLESE B	2003000451003	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2003	8.400,00	8.400,00
<u>12</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - ED 3	200301709001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	16.800,00	16.800,00
<u>13</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - EDIZIONE 4	200301709002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	16.800,00	16.800,00
<u>14</u>	ALFABETIZZAZIONE DIGITALE NELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	200301709003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	8.400,00	8.400,00
<u>15</u>	CORSO BASE DI LINGUA SLOVENA	200302064001	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	2003	13.160,00	13.160,00
<u>16</u>	PREPARAZIONE ALL'E.C.D.L.	200302064002	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	2003	14.280,00	14.280,00

3CC4PF40EN - Formazione

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>17</u>	ELEMENTI DI BASE DELLA LINGUA INGLESE - A	200302065001	A.R.S.A.P. - ONLUS	2003	9.800,00	9.800,00
<u>18</u>	INFORMATICA DI BASE	200302065003	A.R.S.A.P. - ONLUS	2003	10.360,00	10.360,00
<u>19</u>	CORSO DI INFORMATICA DI BASE	200302114006	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	2003	8.750,00	8.750,00
<u>20</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA DI INFORMATICA ED.9	200302132011	OPERA SACRA FAMIGLIA	2003	14.700,00	14.700,00
<u>21</u>	LINGUA INGLESE - 1	200302137010	E.N.F.A.P. FVG	2003	12.600,00	12.600,00
<u>22</u>	STRUMENTI INFORMATICI DI BASE	200302137011	E.N.F.A.P. FVG	2003	12.600,00	12.600,00
<u>23</u>	LINGUA INGLESE - 2	200302137013	E.N.F.A.P. FVG	2003	12.600,00	12.600,00
<u>24</u>	COMUNICARE IN INGLESE - 1° LIVELLO	200302138002	A.R.C.A. ASSOCIAZIONE REGIONALE CULTURA E APPRENDIMENTO	2003	11.200,00	11.200,00

3CC4PF40EN - Formazione

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>25</u>	COMUNICARE IN INGLESE - 1° LIVELLO	200302138003	A.R.C.A. ASSOCIAZIONE REGIONALE CULTURA E APPRENDIMENTO	2003	11.200,00	11.200,00
<u>26</u>	CORSO DI INFORMATICA DI BASE	200302138005	A.R.C.A. ASSOCIAZIONE REGIONALE CULTURA E APPRENDIMENTO	2003	12.880,00	12.880,00
<u>27</u>	INFORMATICA DI BASE - UD	200302251001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	8.400,00	8.400,00
<u>28</u>	INFORMATICA DI BASE - PN	200302251002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	8.400,00	8.400,00
<u>29</u>	INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA - C	200302259001	CE.F.A.P.	2003	7.140,00	7.140,00
<u>30</u>	INFORMATICA E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIGITALE	200302259002	CE.F.A.P.	2003	7.000,00	7.000,00
<u>31</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA	200302262004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2003	16.800,00	16.800,00
<u>32</u>	PREPARAZIONE ALL'ECDL (ES. 1,2,7)	200302262005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2003	7.140,00	7.140,00

3CC4PF40EN - Formazione

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 N - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
33	PREPARAZIONE ALL'ECDL (ES. 3,4,5,6)	200302262006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2003	10.080,00	10.080,00
Totale con finanziamento						
					373.950,00	373.950,00
					373.950,00	373.950,00
Totale						

3CC4PF40ES - Formazione

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.40 PROP.E OB.2 S - Formazione legata ai nuovi contenuti alfabetizz

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	SLOVENO DI BASE H	200300451002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2003	7.000,00	7.000,00
2	ELEMENTARY ENGLISH - ED. B -	200300522004	CRAMARS	2003	11.184,00	11.184,00
3	INFORMATICA DI BASE A	200300522005	CRAMARS	2003	8.388,00	8.388,00
4	INFORMATICA DI BASE B	200300522006	CRAMARS	2003	8.388,00	8.388,00
5	ELEMENTI DI BASE DI LINGUA INGLESE - B	200302065002	A.R.S.A.P. - ONLUS	2003	9.800,00	9.800,00

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali

Gennaio

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF40EN	200300031001	STRUMENTI INFORMATICI DI BASE - III	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF40EN	200300031002	COMUNICARE IN INGLESE - II	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF40EN	200300031003	COMUNICARE IN INGLESE - III	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF40EN	200300037001	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE D	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF40EN	200300037002	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE E	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF40EN	200300037003	ELEMENTI DI INFORMATICA BASE F	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF40EN	200300041001	ELEMENTI DI INGLESE BASE D	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3CC4PF40EN	200300041002	ELEMENTI DI INGLESE BASE E	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3CC4PF40EN	200300041003	ELEMENTI DI INGLESE BASE F	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF40EN	200300517001	COMUNICARE CON L'INGLESE - LIVELLO BASE	ESCLUSO per mancata compilazione della Sez. 1a (Scheda Proponente) e delle Parti D ed E della Sez. 1b (Scheda Progetto form.) del Mod. 1	KINE'
3CC4PF40EN	200300517002	TECNICHE DI COMUNICAZIONE IN LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE	ESCLUSO per mancata compilazione della Sez. 1a (Scheda Proponente) e delle Parti D ed E della Sez. 1b (Scheda Progetto form.) del Mod. 1	KINE'
3CC4PF40EN	200302132009	PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI AUTOMATICI CON PLC	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito OPERA SACRA FAMIGLIA di riferimento	
3CC4PF40EN	200302132010	STRUMENTI INFORMATICI PER IL DISEGNO TECNICO ED.4	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito OPERA SACRA FAMIGLIA di riferimento	
3CC4PF40EN	200302158003	INFORMATICA DI BASE (A)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF40EN	200302158004	INFORMATICA DI BASE (B)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF40EN	200302158005	INFORMATICA DI BASE (C)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF40EN	200302161003	MACROMEDIA FLASH	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
3CC4PF40EN	200302161004	INFORMATICA DI BASE A	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF40EN	200302161005	INFORMATICA DI BASE B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
3CC4PF40EN	200302161006	INFORMATICA DI BASE C	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
3CC4PF40EN	200302173001	INFORMATICA DI BASE A	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF40EN	200302173002	INFORMATICA DI BASE B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF40EN	200302173003	INFORMATICA DI BASE C	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF40EN	200302222001	WINDOWS, OFFICE E INTERNET-LIVELLO BASE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
3CC4PF40EN	200302222002	WINDOWS, OFFICE E INTERNET-LIVELLO BASE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
3CC4PF40EN	200302251003	CAD DI BASE	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA
3CC4PF40EN	200302260001	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA - B	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	FORSE FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF40EN	200302260002	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA - C	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI
3CC4PF40EN	200302260006	INGLESE BASE	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF40ES	200302213001	WINDOWS, OFFICE E INTERNET-LIVELLO BASE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. -ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
16 aprile 2003, n. 814.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura C.4 - azione 41. Graduatorie dei progetti presentati - mese di gennaio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale misura C.4 - Formazione permanente Azione 41 «Formazione volta a rafforzare le competenze professionali specifiche ed a recuperare le competenze professionali di base»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002 n. 47;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.4 presso uno sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti, ad euro 1.900.000,00, di cui euro 1.425.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 475.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nell'avviso medesimo;

VISTO il decreto n. 751/FP/DPF del 14 aprile 2003 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2002;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2003;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 50 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 36 progetti formativi per complessivi euro 546.389,00, di cui euro 508.815,00 in relazione a 32 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 37.574,00 in relazione a 4 progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 450.169,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura C.4, azione 41 è di euro 493.944,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 409.498,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 50 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 36 progetti formativi per complessivi euro 546.389,00, di cui euro 508.815,00 in relazione a 32 progetti che si realizzano in organismi non collocati in area obiettivo 2 ed euro 37.574,00 in relazione a 4 progetti collocati in area obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002, euro 450.169,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Gennaio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC4PF41EN

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.41 PROP.E OB.2 N.-Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	STRUMENTI DI PROGETTAZIONE COLLABORATIVA CON AUTOCAD	200302172001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	12.150,00	12.150,00	76
2	PREPARAZIONE ALLA ECDL ADVANCED - LIVELLO APPLICATIVO - 3	200302172002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	12.150,00	12.150,00	74
3	TECNICHE DI WEB PUBLISHING	200302172003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2003	12.960,00	12.960,00	73
4	TEDESCO COMMERCIALE AVANZATO	200302132006	OPERA SACRA FAMIGLIA	2003	16.380,00	16.380,00	69,5
5	PROGETTISTA DI SISTEMI INFORMATIVI "WEB BASED"	200302115010	IRES FVG	2003	41.160,00	41.160,00	68
6	PROGRAMMAZIONE ORIENTATA AGLI OGGETTI	200302262008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2003	16.800,00	16.800,00	67,5
7	AMMINISTRAZIONE DI DATABASE	200302262007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2003	14.000,00	14.000,00	67,5
8	PROGRAMMAZIONE 3D E VIDEOGAME	200302262001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2003	16.800,00	16.800,00	67,5

3CC4PF41EN

OB.3. AS.C. MIS.C4 PER,TIP.F, AZ.41 PROP.E OB.2 N--Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>9</u>	SYSTEMS SPECIALIST	200302115011	IRES FVG	2003	39.480,00	39.480,00	67
<u>10</u>	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA - LIVELLO ADVANCED	200302259005	CE.F.A.P.	2003	8.400,00	8.400,00	66,5
<u>11</u>	DISEGNARE CON AUTOCAD	200302259004	CE.F.A.P.	2003	8.400,00	8.400,00	65,5
<u>12</u>	MARKETING	200302246001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	11.200,00	11.200,00	64,5
<u>13</u>	CONTROLLO DI GESTIONE	200302246002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	11.200,00	11.200,00	64,5
<u>14</u>	GESTIONE FINANZIARIA	200302246003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	11.200,00	11.200,00	64,5
<u>15</u>	LINUX: ARCHITETTURA, INTERFACCE, AMMINISTRAZIONE	200302259003	CE.F.A.P.	2003	11.200,00	11.200,00	64,5
<u>16</u>	SVILUPPARE APPLICAZIONI CON VISUAL BASIC	200302132008	OPERA SACRA FAMIGLIA	2003	10.500,00	10.500,00	63,5

3CC4PF41EN

OB.3, AS.C., MIS.C4 PER, TIP.F., AZ.41 PROP.E OB.2 N-Form.integr. di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>17</u>	COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	200302132007	OPERA SACRA FAMIGLIA	2003	15.540,00	15.540,00	62,5
<u>18</u>	DIRITTO COMMERCIALE, ECONOMIA AZIENDALE ED INFORMATICA	200302119001	CONSORZIO AIRE	2003	42.000,00	42.000,00	59,5
<u>19</u>	DIRITTO TRIBUTARIO, ECONOMIA AZIENDALE ED INFORMATICA	200302119002	CONSORZIO AIRE	2003	42.000,00	42.000,00	59,5
<u>20</u>	WEB DESIGNER	200302137015	E.N.F.A.P. FVG	2003	12.600,00	12.600,00	57,5
<u>21</u>	GRAFICA COMPUTERIZZATA	200302137012	E.N.F.A.P. FVG	2003	11.200,00	11.200,00	56,5
<u>22</u>	PROGRAMMAZIONE IN VISUAL BASIC	200302137014	E.N.F.A.P. FVG	2003	12.600,00	12.600,00	56,5
<u>23</u>	ELEMENTI DI INFORMATICA AVANZATA A	200300036001	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2003	11.040,00	11.040,00	54
<u>24</u>	ELEMENTI DI INFORMATICA AVANZATA B	200300036002	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2003	11.040,00	11.040,00	54

3CC4PF41EN

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER,TIP.F, AZ.41 PROP.E OB.2 N.-Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>25</u>	ELEMENTI DI INFORMATICA AVANZATA C	200300036003	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2003	11.040,00	11.040,00	54
<u>26</u>	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ARCHIVI INFORMATICI	200302165001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2003	9.695,00	9.695,00	54
<u>27</u>	COMUNICARE IN INGLESE - 2° LIVELLO	200302138004	A.R.C.A. ASSOCIAZIONE REGIONALE CULTURA E APPRENDIMENTO	2003	11.200,00	11.200,00	53
<u>28</u>	COMUNICARE IN INGLESE - 3° LIVELLO	200302138001	A.R.C.A. ASSOCIAZIONE REGIONALE CULTURA E APPRENDIMENTO	2003	11.200,00	11.200,00	52
<u>29</u>	LE NUOVE CONOSCENZE. APPROFONDIMENTI DI INFORMATICA - IX	200302108003	ARS FUTURA	2003	13.600,00	13.600,00	52
<u>30</u>	ADVANCED ENGLISH FOR COMMUNICATING - VIII	200302108001	ARS FUTURA	2003	13.600,00	13.600,00	51
<u>31</u>	ADVANCED ENGLISH FOR COMMUNICATING - IX	200302108002	ARS FUTURA	2003	13.600,00	13.600,00	51

3CC4PF41EN

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.41 PROP.E OB.2 N--Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
32	CORSO DI INFORMATICA AVANZATA	200302138006	A.R.C.A. ASSOCIAZIONE REGIONALE CULTURA E APPRENDIMENTO	2003	12.880,00	12.880,00	50
Totale con finanziamento							
Totale							
					508.815,00	508.815,00	
					508.815,00	508.815,00	

3CC4PF41ES

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER, TIP.F, AZ.41 PROP.E OB.2 S-Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OFFICE AUTOMATION - EDIZIONE C	200300522001	GRAMARS	2003	8.370,00	8.370,00	66
2	OFFICE AUTOMATION - EDIZIONE D -	200300522003	GRAMARS	2003	8.382,00	8.382,00	66
3	ADVANCED ENGLISH - EDIZIONE B	200300522002	GRAMARS	2003	11.176,00	11.176,00	64

3CC4PF41ES

OB.3, AS.C, MIS.C4 PER,TIP.F, AZ.41 PROP.E OB.2 S-Form.integr.di istruz.scol.sup.e form.prof.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
4	GESTIONE AVANZATA DEGLI APPLICATIVI OFFICE	200302165002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2003	9.646,00	9.646,00	55
Totale con finanziamento							
Totale							
					37.574,00	37.574,00	
					37.574,00	37.574,00	
Totale con finanziamento							
Totale							
					546.389,00	546.389,00	
					546.389,00	546.389,00	

Allegato 2

Progetti non approvati con punteggio inferiore a 50 punti

Gennaio

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3CC4PF41EN	200302064004	COMUNICAZIONE BUSINESS IN LINGUA INGLESE	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	47,5
3CC4PF41EN	200302064003	CORSO DI LINGUA INGLESE DI 2° LIVELLO	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	46,5
3CC4PF41EN	200300001001	LINGUA INGLESE INTERMEDIO D	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	46
3CC4PF41EN	200300001002	LINGUA INGLESE INTERMEDIO E	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	46
3CC4PF41EN	200300001003	LINGUA INGLESE INTERMEDIO F	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	46
3CC4PF41EN	200302064005	CORSO DI OFFICE AUTOMATION - EXCEL, ACCESS E INTERNET	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	45,5
3CC4PF41EN	200302114007	CORSO DI INFORMATICA AVANZATO	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	37

Allegato 3

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali

Gennaio

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF41EN	200302260003	GRAFICA PER IL WEB	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI
3CC4PF41EN	200302260004	APPLICAZIONI IN RETE CON PHP E MYSQL	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI
3CC4PF41EN	200302260005	TECNICHE 3D NELLA PROGETTAZIONE CIVILE	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI
3CC4PF41EN	200302090001	MODELLO 730 E ICI	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	EVOLUZIONE & FORMAZIONE SCARL
3CC4PF41EN	200302098001	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO ISO 9001:2000	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito IFOA-ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI di riferimento	
3CC4PF41EN	200302098002	PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEGLI APPROVVIGIONAMENTI	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito IFOA-ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI di riferimento	
3CC4PF41EN	200302090004	CONTABILITA' DI BASE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	EVOLUZIONE & FORMAZIONE SCARL
3CC4PF41EN	200302161001	PERCORSO CNAP: FASE FINALE (PN-A)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
3CC4PF41EN	200302161002	PERCORSO CNAP: FASE FINALE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF41EN	200302109001	FLASH: ANIMAZIONE GRAFICA - I	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF41EN	200302109002	FLASH: ANIMAZIONE GRAFICA - II	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF41EN	200302109003	FLASH: ANIMAZIONE GRAFICA - III	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3CC4PF41EN	200300039001	INFORMATICA AVANZATA D	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF41EN	200300039002	INFORMATICA AVANZATA E	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF41EN	200300039003	INFORMATICA AVANZATA F	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3CC4PF41EN	200300043001	INGLESE AVANZATO D	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3CC4PF41EN	200300043002	INGLESE AVANZATO E	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3CC4PF41EN	200300043003	INGLESE AVANZATO F	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC4PF41EN	200302158001	WEB DESIGNER	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF41EN	200302158002	PROGRAMMARE IN C++	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF41EN	200302158006	PERCORSO CNAP: FASE INTERMEDIA (UD)	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	CONSORZIO FINCREDIT
3CC4PF41EN	200302173007	SVILUPPO WEB	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF41EN	200302173008	REALIZZARE DATABASE CON MICROSOFT ACCESS	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF41EN	200302173009	PERCORSO CNAP: FASE INTERMEDIA	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DELTA PIU' SCRL
3CC4PF41EN	200302208001	INFORMATICA AVANZATA	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
3CC4PF41EN	200302208002	COMUNICARE IN INGLESE LIVELLO INTERMEDIO	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
3CC4PF41EN	200302208003	COMUNICARE IN INGLESE LIVELLO INTERMEDIO	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
17 aprile 2003, n. 830.

F.S.E. obiettivo 3 - 2000-2006 - misura E.1 - azione 14. Graduatorie dei progetti presentati - mese di febbraio.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3672 del 30 ottobre 2002, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 20 novembre 2002, n. 47, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2 e A.3, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevedeva, tra l'altro, nell'ambito dell'asse E, misura E.1, l'attivazione di interventi ascrivibili all'azione 14 «Azioni di formazione per favorire l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro» rivolti a donne disoccupate e/o occupate di età superiore ai 18 anni in possesso di competenze già acquisite e documentabili attraverso un bilancio delle competenze;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi presso lo sportello operante negli uffici della Direzione regionale della formazione professionale, dal 16 dicembre 2002 fino al 30 novembre 2003 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti ad euro 5.400.000,00 di cui euro 4.050.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 1.350.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;

VISTO il decreto n. 621/FP/DPF dell'1 aprile 2003 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di gennaio 2003;

VISTI i progetti presentati nel mese di febbraio 2003;

CONSIDERATO la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 distinta in relazione alla collocazione o meno in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 65 (allegato 2 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 8 progetti formativi per complessivi euro 201.360,00, di cui euro 117.360,00 a favore di 6 progetti che si realizzano in zona non obiettivo 2, ed euro 84.000,00 a favore di 2 progetti che si realizzano in zona obiettivo 2;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte della Direzione regionale della formazione professionale, dell'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930: competenza derivata 2002; euro 117.360,00;

CONSIDERATO che la disponibilità residua del bando per la misura E.1, azione 14 è di euro 3.641.806,00 per i progetti che si realizzano in area non obiettivo 2 ed euro 1.061.200,00 per i progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 distinta in relazione alla collocazione o meno in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 65 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Art. 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 8 progetti formativi per complessivi euro 201.360,00, di cui euro 117.360,00 a favore di 6 progetti che si realizzano in zona non obiettivo 2, ed euro 84.000,00 a favore di 2 progetti che si realizzano in zona obiettivo 2.

Art. 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione: Cap. 5930: competenza derivata 2002; euro 117.360,00.

Art. 4

La gestione dei progetti di cui all'allegato A è attribuita al Direttore del Servizio dei progetti formativi ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 aprile 2003

RAMPONI

Allegato 1

Graduatoria progetti approvati

Febbraio

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3EE1PF14ES-Formaz per inserimento

OB.3, AS.E, MIS.E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROP.E OB.2 S - Azioni di formazione per favorire l'inserimento

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PAGHE E CONTRIBUTI	200304247004	E.N.F.A.P. FVG	2003	42.000,00	42.000,00	75,5
2	TECNICHE DELLA PROMOZIONE FINANZIARIA ED ASSICURATIVA	200304286011	OPERA SACRA FAMIGLIA	2003	42.000,00	42.000,00	65

Totale con finanziamento

Totale

84.000,00
84.000,00

3EE1PF14EN-Formaz per inserimento

OB.3, AS.E, MIS.E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROP.E OB.2 N - Azioni di formazione per favorire l'inserimento

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SCENEGGIATURA E SCRITTURA MULTIMEDIALE	200304270001	A.R.S.A.P. - ONLUS	2003	28.000,00	28.000,00	75
2	AUTOMAZIONE D'UFFICIO - A	200304368001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2003	21.280,00	21.280,00	70,5
3	TECNICHE DI FABULAZIONE PER L'INFANZIA	200304286009	OPERA SACRA FAMIGLIA	2003	8.400,00	8.400,00	70
4	INFORMATICA AVANZATA PER IL LAVORO D'UFFICIO	200304247005	E.N.F.A.P. FVG	2003	14.000,00	14.000,00	66,5

3EE1PF14EN-Formaz.per inserimento

OB.3, AS.E, MIS.E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROP.E OB.2 N - Azioni di formazione per favorire l'inserimento

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
<u>5</u>	PROGETTAZIONE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI INTRECCIATI	200304270002	A.R.S.A.P. - ONLUS	2003	28.000,00	28.000,00	65,5
<u>6</u>	FLASH ANIMATION FOR WOMEN	200304370002	ARS FUTURA	2003	17.680,00	17.680,00	65
Totale con finanziamento					117.360,00	117.360,00	
Totale					117.360,00	117.360,00	
Totale con finanziamento					201.360,00	201.360,00	
Totale					201.360,00	201.360,00	

Allegato 2

Progetti non approvati con punteggio inferiore a 65 punti

Febbraio

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3EE1PF14EN	200304370001	GRAFICA INFORMATIZZATA	ARS FUTURA	62
3EE1PF14EN	200304204001	ALZHEIMER: TECNICHE ASSISTENZIALI SPECIFICHE A CASA E NELLE RESIDENZE PER ANZIANI	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO PICCOLA SCARL	61,5
3EE1PF14EN	200304294002	TECNICHE DI PROMOZIONE D'IMMAGINE	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	61
3EE1PF14EN	200304290001	FARE IMPRESA AL FEMMINILE	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	60
3EE1PF14EN	200304286010	STRATEGIE COMPETITIVE E DI MARKETING	OPERA SACRA FAMIGLIA	60
3EE1PF14EN	200304294001	TECNICHE DI MARKETING E COMUNICAZIONE	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	59
3EE1PF14EN	200304370003	SERVIZI CONGRESSUALI: ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA	ARS FUTURA	55
3EE1PF14EN	200304261007	L'ASSISTENZA ALL'ANZIANO DEMENTE	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	49
3EE1PF14EN	200304261008	L'ASSISTENZA ALL'ANZIANO DEMENTE	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	49
3EE1PF14EN	200304261009	L'ASSISTENZA ALL'ANZIANO DEMENTE	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	49

Allegato 3

Progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali

Febbraio

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3EE1PF14EN	200304294003	FITNESS E DEL WELLNESS	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE
Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3EE1PF14EN	200304290002	TECNICHE DI TUTORING	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE
3EE1PF14EN	200304250003	TECNICHE DI MARKETING PER LE DONNE	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	EVOLUZIONE & FORMAZIONE SCARL
3EE1PF14EN	200304375001	STRUMENTI INFORMATICI	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3EE1PF14EN	200304375002	STRUMENTI INFORMATICI	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3EE1PF14EN	200304375003	STRUMENTI INFORMATICI	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE
3EE1PF14EN	200304298001	LA LINGUA INGLESE NELLA TRATTATIVA COMMERCIALE A	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3EE1PF14EN	200304298002	LA LINGUA INGLESE NELLA TRATTATIVA COMMERCIALE B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3EE1PF14EN	200304298003	LA LINGUA INGLESE NELLA TRATTATIVA COMMERCIALE C	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI GIURIDICO ECONOMICI PER LO SVILUPPO-IGES
3EE1PF14EN	200304299001	L'INFORMATICA NEI NUOVI MERCATI A	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3EE1PF14EN	200304299002	L'INFORMATICA NEI NUOVI MERCATI B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3EE1PF14EN	200304299003	L'INFORMATICA NEI NUOVI MERCATI C	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	ASSOCIAZIONE "AMICI GEOMETRI"
3EE1PF14EN	200304368002	AUTOMAZIONE D'UFFICIO - B	ESCLUSO per non eleggibilità del progetto al titolo del bando o invito IAL FRIULI VENEZIA GIULIA di riferimento	

Allegato A

Graduatoria progetti approvati

3EE1PF14ES-Formaz.per inserimento								
OB.3, AS.E, MIS.E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROP.E OB.2 S - Azioni di formazione per favorire l'inserimento								
N°	Denominazione progetto	Operatore	Contrib.	2003	5930 - 2002	5930 - 2003	5930 - 2004	Punti
1	200304247004 PAGHE E CONTRIBUTI	E.N.F.A.P. FVG	42.000,00	42.000,00	42.000,00			75,5
2	200304286011 TECNICHE DELLA PROMOZIONE FINANZIARIA ED ASSICURATIVA	OPERA SACRA FAMIGLIA	42.000,00	42.000,00	42.000,00			65
Totali per gruppo di finanziamento :				84.000,00	84.000,00			

3EE1PF14EN-Formaz.per inserimento								
OB.3, AS.E, MIS.E1 PER, TIP.F, AZ.14 PROPE OB.2 N - Azioni di formazione per favorire l'inserimento								
N°	Denominazione progetto	Operatore	Contrib.	2003	5930 - 2002	5930 - 2003	5930 - 2004	Punti
1	200304270001 SCENEGGIATURA E SCRITTURA MULTIMEDIALE	A.R.S.A.P. - ONLUS	28.000,00		28.000,00			75
2	200304368001 AUTOMAZIONE D'UFFICIO - A	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	21.280,00		21.280,00			70,5
3	200304286009 TECNICHE DI FABULAZIONE PER L'INFANZIA	OPERA SACRA FAMIGLIA	8.400,00		8.400,00			70
4	200304247005 INFORMATICA AVANZATA PER IL LAVORO D'UFFICIO	EN.F.A.P. FVG	14.000,00		14.000,00			66,5
5	200304270002 PROGETTAZIONE FABBRICAZIONE DI PRODOTTI INTRECCIATI	A.R.S.A.P. - ONLUS	28.000,00		28.000,00			65,5
6	200304370002 FLASH ANIMATION FOR WOMEN	ARS FUTURA	17.680,00		17.680,00			65
Totali per gruppo di finanziamento :				117.360,00	117.360,00			
Totale generale :				201.360,00	201.360,00			

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
17 aprile 2003, n. 842.**

**Programma operativo obiettivo 3 - 2000-2006 -
asse A, misura A.1. Assegnazione delle risorse fi-
nanziarie alle Amministrazioni provinciali - annua-
lità 2003.**

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTO il Regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 1260/1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento della Commissione europea n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio in ordine all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;

VISTA la decisione della Commissione europea n. 2076 del 21 settembre 2000, con la quale è stato approvato il Programma operativo della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000-2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3216 del 23 ottobre 2000 con la quale è stato approvato il Complemento di programmazione;

CONSIDERATO che il Programma operativo ed il Complemento di programmazione prevedono, tra gli altri, interventi mirati allo sviluppo delle politiche attive del lavoro attraverso il potenziamento dei servizi per l'impiego;

ATTESO che il Programma in argomento prevede, in particolare, nell'ambito dell'asse A concernente lo sviluppo e la promozione di politiche attive del lavoro, al fine di combattere e prevenire la disoccupazione, con riferimento alle problematiche dell'inserimento e del reinserimento occupazionale, anche di soggetti svantaggiati, l'attuazione della misura A.1 denominata «Organizzazione dei servizi per l'impiego»;

ATTESO che tale misura è finalizzata a sostenere, tra l'altro, il decollo dei servizi per l'impiego, migliorandone l'immagine attraverso una formazione adeguata del personale, una gestione personalizzata sistematica di tutti i disoccupati, mediante l'informatizzazione delle banche dati e la personalizzazione dei servizi;

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2002 n. 3 ed, in particolare, l'articolo 4 in base al quale sono state trasferite alle Province le funzioni in materia di lavoro, a decorrere dal 1° luglio 2002;

VISTI, inoltre i commi 7 e 8 del medesimo articolo, i quali prevedono la soppressione dell'Agenzia regionale per l'impiego a partire dal 1° gennaio 2003 ed il subentro, dalla stessa decorrenza, delle Province nelle funzioni relative all'attuazione dell'obiettivo 3 - F.S.E. - 2000-2006;

ATTESO, pertanto, che alle Province, per l'anno 2003, compete la gestione dei fondi dell'obiettivo 3 - 2000-2006 in relazione anche agli interventi relativi all'organizzazione dei servizi per l'impiego;

VISTA la delibera n. 466 del 27 febbraio 2003, con la quale è stato stabilito, per l'anno 2003, di attribuire alle Province le risorse finanziarie di cui all'obiettivo 3 2000-2006, misura A.1, denominata «Organizzazione dei servizi per l'impiego», ripartendo le risorse medesime secondo le percentuali individuate operando, per ciascuna Provincia, la media delle percentuali esprimenti il rapporto tra i dati di cui alle lettere a), b), c) e d) della delibera stessa (numero dei lavoratori iscritti in ciascuna Provincia - numero dei residenti in ciascuna Provincia - numero degli Uffici e delle Strutture periferiche dislocate in ciascuna Provincia - numero dei dipendenti assegnati agli Uffici ed alle Strutture periferiche dislocate in ciascuna provincia) e gli stessi dati riferiti all'intero territorio regionale;

PRECISATO che per l'anno 2003 è disponibile la somma di euro 1.999.398,00, derivante dallo stanziamento previsto dal Complemento di programmazione per l'anno in corso, aumentato della quota residua degli anni precedenti;

PRECISATO, inoltre, che l'applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 466 del 27 febbraio 2002 determina la ripartizione di cui alla tabella allegata quale parte integrante di questo decreto;

RICORDATO che la spesa complessiva di euro 1.999.398,00 fa carico al capitolo 5930 del bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

EVIDENZIATO che la gestione dell'iniziativa viene affidata al Direttore del Servizio dei progetti ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale n. 18 del 27 marzo 1996 concernente la riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico - sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992 n. 421;

VISTA la deliberazione n. 1253 del 18 aprile 2002 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, delegato al Direttore regionale della formazione professionale le scelte di gestione delle risorse finanziarie nel settore di competenza;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

I fondi disponibili per l'anno 2003 in base al Programma operativo ed al Complemento di programmazione per lo sviluppo e la promozione di politiche attive del lavoro sono ripartiti tra le Province nei termini indicati nella tabella allegata quale parte integrante al decreto.

Art. 2

La somma complessiva di euro 1.999.398,00 è prenotata a carico del capitolo 5930 del bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

Art. 3

La gestione dell'iniziativa di cui al presente decreto è affidato al Direttore del Servizio dei progetti ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 aprile 2003

RAMPONI

Programma Operativo Obiettivo 3 - 2000/2006

Asse A, misura A.1

Assegnazione delle risorse finanziarie alle Amm.ni provinciali - Annualità 2003

Risorse da assegnare	Trieste		Udine		Gorizia		Pordenone		Totale	
	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione
1.999.398,00	15,79	315.704,94	46,75	934.718,57	13,16	263.120,78	24,30	485.853,71	100,00	1.999.398,00

**DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
17 aprile 2003, n. 843.**

**Programma operativo obiettivo 3 - 2000-2006 -
asse A, misure A.1 e A.3 - asse B, misura B.1 - asse
D, misura D.3 - asse E, misura E.1. Aiuti all'occupa-
zione e alla creazione d'impresa. Assegnazione delle
risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali
- annualità 2003.**

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

VISTO il Regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 1260/1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Regolamento del Consiglio dell'Unione europea n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento della Commissione europea n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio in ordine all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;

VISTA la decisione della Commissione europea n. 2076 del 21 settembre 2000, con la quale è stato approvato il Programma operativo della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000-2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3216 del 23 ottobre 2000 con la quale è stato approvato il Complemento di programmazione;

CONSIDERATO che il Programma operativo ed il Complemento di programmazione prevedono, tra gli altri, interventi inquadrabili come aiuti all'assunzione ed aiuti alla creazione di nuova imprenditorialità, da realizzarsi a cura dell'Agenzia regionale per l'impiego;

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2002 n. 3 ed, in particolare, l'articolo 4 in base al quale sono state trasferite alle Province le funzioni in materia di lavoro, a decorrere dal 1° luglio 2002;

VISTI, inoltre i commi 7 e 8 del medesimo articolo, i quali prevedono la soppressione dell'Agenzia regionale per l'impiego a partire dal 1° gennaio 2003 ed il subentro, dalla stessa decorrenza, delle province nelle funzioni relative all'attuazione dell'obiettivo 3 - F.S.E. - 2000-2006;

ATTESO pertanto che alle Province, per l'anno 2003, compete la gestione dei fondi dell'obiettivo 3 - 2000-2006 in relazione alle tipologie di interventi riferiti agli aiuti all'occupazione e agli aiuti alla creazione d'impresa ed al lavoro autonomo;

VISTI i Regolamenti che disciplinano tali contributi approvati con decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2001 n. 0217/Pres., modificati con decreto del Presidente della Regione 3 maggio 2002 n. 0124/Pres. e, da ultimo, modificati ed integrati con decreto del Presidente della Regione 13 gennaio 2003 n. 03/Pres;

VISTA la delibera n. 465 del 27 febbraio 2002, con la quale si è provveduto, per l'anno 2003, alla definizione dei criteri per la ripartizione tra le Province delle risorse finanziarie di cui all'obiettivo 3 - 2000-2006, misura A.2, A.3, B.1, E.1, B.1/IMPR, D.3 ed E.1/IMPR, sulla base del criterio mutuato dalla legge regionale 23 agosto 2002 n. 23 articolo 6, commi 51 e 52, che consiste nel tener conto delle domande di contributo pervenute alla soppressa Agenzia regionale per l'impiego, distintamente per Provincia e per misura d'intervento, nell'arco temporale decorrente dal termine iniziale di presentazione delle domande medesime fino al 31 dicembre 2002;

PRECISATO che per l'anno 2003 è disponibile la somma di euro 10.528.775,00, derivante dallo stanziamento previsto dal Complemento di programmazione per l'anno in corso, aumentato della quota residua degli anni precedenti;

PRECISATO, inoltre, che l'applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 465 del 27 febbraio 2002 determina la ripartizione di cui alla tabella allegata quale parte integrante di questo decreto;

RICORDATO che la spesa complessiva di euro 10.528.775,00 fa carico al capitolo 5930 del bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

CONSIDERATO che, tenuto conto dei limiti fissati in relazione al «patto di stabilità» e del fatto che l'erogazione delle risorse ai beneficiari avrà luogo a rendiconto, è possibile prevedere che il trasferimento delle risorse alle province abbia luogo successivamente alla definizione delle graduatorie degli aventi diritto;

EVIDENZIATO che la gestione dell'iniziativa viene affidata al Direttore del Servizio dei progetti ammissibili ai programmi comunitari e nazionali;

PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale n. 18 del 27 marzo 1996 e successive integrazioni e modificazioni concernente la riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico-sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992 n. 421;

VISTA la deliberazione n. 1253 del 18 aprile 2002 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, delegato al Direttore regionale della formazione professionale le scelte di gestione delle risorse finanziarie nel settore di competenza;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003 n. 2;

DECRETA

Art. 1

I fondi disponibili per l'anno 2003 in base al Programma operativo ed al Complemento di programmazione per aiuti all'occupazione ed alla creazione d'impresa sono ripartiti tra le Province nei termini indicati nella tabella allegata quale parte integrante al presente decreto.

Art. 2

La somma complessiva di euro 10.528.775,00 è prenotata a carico del capitolo 5930 del bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

Art. 3

Il trasferimento alle Province delle risorse di cui si tratta avrà luogo dopo la definizione delle graduatorie degli aventi diritto da parte delle Province stesse.

Art. 4

La gestione dell'iniziativa di cui al presente decreto è affidata al Direttore del Servizio dei progetti ammissibili ai programmi comunitari e nazionali.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 aprile 2003

RAMPONI

Programma Operativo Obiettivo 3 - 2000/2006

Asse A, misure A.2 e A.3 - Asse B, misura B.1 - Asse D, misura D.3 - Asse E, misura E.1

Aiuti all'occupazione e alla creazione d'impresa -

Assegnazione delle risorse finanziarie alle Amm.ni provinciali - Annualità 2003

Misura	Risorse da assegnare	Trieste		Udine		Gorizia		Pordenone		Totale	
		%	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione
A.2	5.353.165,00	10,74	574.929,92	67,54	3.615.527,64	8,65	463.048,77	13,07	699.658,67	100,00	5.353.165,00
A.3	377.667,00	21,05	79.498,90	42,98	162.321,28	21,93	82.822,37	14,04	53.024,45	100,00	377.667,00
B.1	658.243,00	13,42	88.336,21	57,05	375.527,63	10,07	66.285,07	19,46	128.094,09	100,00	658.243,00
B.1 Impr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.3	1.405.793,00	9,97	140.157,56	55,06	774.029,63	10,42	146.483,63	24,55	345.122,18	100,00	1.405.793,00
E.1	1.957.837,00	14,89	291.521,93	52,03	1.018.662,59	8,72	170.723,39	24,36	476.929,09	100,00	1.957.837,00
E.1 Impr.	776.070,00	19,85	154.049,90	49,36	383.068,15	16,28	126.344,20	14,51	112.607,76	100,00	776.070,00
TOTALE	10.528.775,00		1.328.494,42		6.329.136,92		1.055.707,43		1.815.436,23		10.528.775,00

DIREZIONE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DOCUP 2000-2006 obiettivo 3, misura A.2, misura A.3, misura B.1, misura B1/IMPR, misura D.3, misura E.1, misura E1/IMPR. Regolamenti relativi ad aiuti all'assunzione ed aiuti alla creazione d'impresa, costituenti testo integrato a seguito delle modifiche introdotte dalla D.G.R. n. 4429/2002 ed approvate con decreto del Presidente della Regione n. 03/2003.

Obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati nella logica dell'approccio preventivo - Regolamento approvato con D.P.Reg. 6 giugno 2001, n. 0217/Pres. - Testo coordinato con le modifiche apportate con D.P.Reg. 3 maggio 2002, n. 0124/Pres. e D.P.Reg. 13 gennaio 2003, n. 03/Pres.

Art. 1

(Tipologia e misura degli interventi)

1. Possono essere concessi incentivi per l'avviamento al lavoro di disoccupati di oltre 30 anni di età con durata della ricerca di occupazione di almeno 3 mesi e non superiore a 12 mesi, e, a prescindere dall'età, di corregionali rientrati dall'estero, assunti sin dall'inizio a tempo indeterminato o inseriti in cooperativa, con esclusione pertanto di rapporti di lavoro che per loro natura prevedano l'apposizione di un termine, quali i contratti di formazione e lavoro, di apprendistato e quelli a tempo determinato. Ai fini della determinazione del periodo di ricerca di occupazione si ha presente il periodo di iscrizione continuativo alle liste di collocamento.

2. Tenuto conto delle maggiorazioni di contributo di cui al comma 4, i benefici di cui al presente Regolamento sono determinati annualmente con provvedimento della Giunta regionale, fino ad un massimo di euro 929,62 mensili per un periodo di 12 mesi in funzione della tipologia di rapporto di lavoro e dell'età del lavoratore, come di seguito indicato:

Assunzioni

a tempo pieno:

1. lavoratori che abbiano compiuto i 30 anni fino al compimento del 40° anno di età;
2. lavoratori oltre i 40 anni;
3. lavoratori corregionali all'estero che partecipino a programmi di rientro promossi dalla Regione;

a tempo parziale (non inferiore al 50%):

4. lavoratori che abbiano compiuto i 30 anni fino al compimento del 40° anno di età;

5. lavoratori oltre i 40 anni;
6. lavoratori corregionali all'estero che partecipino a programmi di rientro promossi dalla Regione.

Inserimenti lavorativi in cooperativa

a tempo pieno:

1. lavoratori che abbiano compiuto i 30 anni fino al compimento del 40° anno di età;
2. lavoratori oltre i 40 anni;
3. lavoratori corregionali all'estero che partecipino a programmi di rientro promossi dalla Regione;

a tempo parziale (non inferiore al 50%):

4. lavoratori che abbiano compiuto i 30 anni fino al compimento del 40° anno di età;
5. lavoratori oltre i 40 anni;
6. lavoratori corregionali all'estero che partecipino a programmi di rientro promossi dalla Regione.

3. I lavoratori al momento dell'assunzione o dell'inserimento lavorativo devono essere residenti nel Friuli-Venezia Giulia ed essere cittadini italiani o di Stato membro della UE ovvero di provenienza extracomunitaria, a condizione che vengano assunti ai sensi e con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

4. Nel caso che l'assunzione o l'inserimento lavorativo in cooperativa riguardi la componente femminile ovvero soggetti in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico, il contributo, per ognuna delle fattispecie sopra indicate, viene maggiorato nella misura del 10%, e, nel caso di cumulo tra le due maggiorazioni, viene sempre calcolato sull'importo base.

5. Non danno in ogni caso titolo alla concessione dei benefici le assunzioni e gli inserimenti lavorativi relativi a lavoratori che beneficino di trattamenti straordinari di integrazione salariale, di indennità di mobilità, di disoccupazione speciale ovvero abbiano maturato 12 mesi di attività nell'ambito di progetti socialmente utili o di pubblica utilità.

6. Nel caso di inserimenti lavorativi in cooperativa si dà luogo alla concessione dei benefici qualora il lavoratore interessato venga avviato al lavoro in qualità di socio percependo una retribuzione non inferiore a quella prevista dai corrispondenti C.C.N.L. secondo quanto specificato all'articolo 2, comma 2, lettera c).

7. I benefici ottenuti per il medesimo lavoratore in ogni caso non possono essere superiori alla retribuzione lorda corrisposta complessivamente al lavoratore nel periodo contributivo considerato.

8. Il contributo per un rapporto di lavoro a tempo pieno, laddove quest'ultimo si modifichi in rapporto di lavoro a tempo parziale, viene calcolato nella misura prevista per il contributo a tempo parziale con riferimento al mese in cui è avvenuta la trasformazione avuto presente che le eventuali frazioni di mese sono arrotondate per eccesso se superiori a 15 giorni, per difetto se uguali o inferiori a 15 giorni.

9. Non viene ricalcolato il contributo concesso per un rapporto di lavoro a tempo parziale laddove quest'ultimo si modifichi in rapporto di lavoro a tempo pieno.

10. I benefici sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre leggi a meno che queste ultime espressamente escludano la cumulabilità con altre provvidenze. I benefici non sono inoltre cumulabili con quelli previsti dall'articolo 16 della legge regionale 20/1999, dai Programmi di politica attiva del lavoro emanati ai sensi della legge regionale 1/1998 nonché dagli altri interventi di competenza regionale rientranti nelle misure previste nell'ambito dell'obiettivo 3 concessi allo stesso titolo; comunque ciascuna istanza può riguardare i benefici di un solo intervento ricompreso nel presente Regolamento. In tutti i casi, qualora vengano presentate dal medesimo richiedente più domande per lo stesso soggetto su interventi diversi, ove i benefici non siano stati già concessi, si procede all'istruttoria dell'istanza ai sensi dell'intervento che prevede l'impegno finanziario minore, disponendo la reiezione delle altre istanze presentate.

11. I contributi erogati rientrano negli aiuti comunitari definiti «de minimis», previsti, da ultimo, dal Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001; pertanto non è possibile comunque procedere all'erogazione di un importo che, cumulato con altre agevolazioni concesse a titolo «de minimis» nel triennio precedente alla data di concessione dei benefici previsti dal presente Regolamento, porti al superamento della soglia di 100.000 euro; di conseguenza si provvede, nel caso, alla riduzione del beneficio al fine di rientrare entro tale soglia. Ai fini dell'accertamento di tali condizioni, i beneficiari devono autocertificare, per il periodo preso in considerazione, a pena di revoca dei contributi concessi, tutti i benefici concessi in base al regime «de minimis», compresi quelli precedentemente concessi dall'Agenzia regionale per l'impiego.

Art. 2

(Condizioni di ammissibilità relative ai richiedenti)

1. I contributi previsti dal presente Regolamento possono essere richiesti dalle imprese e dai loro consorzi, dalle associazioni, dalle fondazioni, aventi sede o sedi secondarie od unità locali nel Friuli-Venezia Giulia, nonché dai soggetti esercenti libere professioni, in forma individuale od associata.

2. I benefici possono essere concessi a condizione che i richiedenti, al momento dell'instaurazione del rapporto lavorativo per il quale viene richiesto il contributo e fino alla presentazione della domanda:

- a) se imprese, risultino iscritte al Registro delle imprese di una delle Province della Regione; le cooperative, ed i loro consorzi devono altresì risultare iscritte al Registro regionale delle cooperative; i soggetti esercenti libere professioni, in forma individuale od associata, devono svolgere la propria attività, nelle forme consentite dalla legge, nell'ambito del territorio della Regione;
- b) non abbiano in atto procedure di sospensione di rapporti di lavoro ovvero di riduzione di personale motivate da situazioni di crisi aziendale o di settore produttivo con conseguente ristrutturazione e riorganizzazione dell'apparato produttivo;
- c) osservino nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, ivi compresi, per le cooperative, i soci per i quali sussista un rapporto di lavoro subordinato, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. Nel caso di cooperative e dei loro consorzi, queste, inoltre, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, devono corrispondere ai soci lavoratori un trattamento economico complessivo non inferiore ai minimi previsti, per prestazioni analoghe, dai contratti collettivi di lavoro del settore o della categoria affine; in assenza di contratti o di accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. In ogni caso tali obblighi devono risultare espressamente dai Regolamenti interni delle cooperative come previsto dall'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142;
- d) se imprese, non svolgano la propria attività principale, quale risultante dall'iscrizione al Registro delle imprese, nei sottoelencati settori individuati con riferimento ai codici ISTAT 1991; se l'assunzione è effettuata in una sede secondaria o in un'unità locale, neppure quest'ultima deve svolgere la propria attività principale nei seguenti settori:

Agroalimentare

15.11.1 «Produzione di carne, non di volatili e di prodotti per la macellazione» limitatamente a:

- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli;
- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse;
- fusione di grassi commestibili di origine animale;

- lavorazione delle frattaglie, produzione di farine e polveri di carne.
- 15.11.2 «Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria)
- 15.12.1 «Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione», limitatamente a:
 - macellazione di volatili e di conigli;
 - preparazione di carne di volatili e di conigli;
 - produzione di carne di volatili e di conigli, fresca.
- 15.12.2 «Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).
- 15.13 «Produzione di prodotti a base di carne» (tutta la classe).
- 15.20 «Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce» (tutta la classe).
- 15.3 «Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi» (tutto il gruppo).
- 15.4 «Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali» (tutto il gruppo).
- 15.51 «Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte» (tutta la classe).
- 15.61.1 «Molitura dei cereali» (tutta la categoria).
- 15.61.2 «Altre lavorazioni di semi e granaglie» limitatamente a:
 - lavorazione del riso: produzione di riso semigreggio, lavorato lucidato, brillato, essiccato o convertito;
 - produzione di farina di riso;
 - produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio;
 - fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria.
- 15.62 «Fabbricazione di prodotti amidacei» (tutta la classe).
- 15.7 «Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali» (tutto il gruppo).
- 15.83 «Fabbricazione di zucchero» (tutta la classe).
- 15.87 «Fabbricazione di condimenti e spezie» (tutta la classe).
- 15.89.3 «Fabbricazione di prodotti alimentari: aceti» limitatamente alla produzione di aceti.

- 15.92 «Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione» (tutta la classe).
- 15.93 «Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria)» (tutta la classe).
- 15.94 «Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta» (tutta la classe).
- 15.95 «Produzione di altre bevande fermentate non distillate» (tutta la classe).
- 15.97 «Fabbricazione di malto» (tutta la classe).
- 16 «Industria del tabacco» (tutta la divisione).

Fibre sintetiche:

- 24.7 Fabbricazioni fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo).

Industria automobilistica

- 34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutta la divisione).

Industria della costruzione navale

- 35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche.
- 35.11.3 Cantieri di riparazioni navali.

Industria siderurgica

- 13 Estrazione di minerali metalliferi (tutta la divisione).
- 27.10 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (tutta la classe).
- 27.22 Fabbricazione di tubi in acciaio (tutta la classe).

Industria carboniera

- 10 Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione).

Trasporti

- 60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte (tutta la divisione).
- 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua (tutta la divisione).
- 62 Trasporti aerei (tutta la divisione).
- 63.1 Movimentazione merci e magazzinaggio (tutto il gruppo).
- 63.2 Attività connesse ai trasporti (tutto il gruppo).
- 63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto (tutto il gruppo).

Agricoltura

- 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi (tutta la sottosezione).

02 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Pesca

05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Art. 3

(Condizioni di ammissibilità relative ai rapporti di lavoro)

1. Le assunzioni sono ammissibili a contributo qualora:

- a) siano a tempo indeterminato sin dal loro inizio ed avvengano nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006, con esclusione pertanto delle trasfomazioni di rapporti di lavoro a qualsiasi titolo intercorsi precedentemente, ivi compresi i rapporti derivanti da contratti di formazione e lavoro e apprendistato;
- b) non si riferiscano a posti di lavoro lasciati liberi nei 12 mesi precedenti l'assunzione a seguito di licenziamenti, salvo che le assunzioni avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei lavoratori licenziati;
- c) non siano riferibili a trasferimenti di azienda ex articolo 2112 codice civile;
- d) non interessino personale con il quale il richiedente abbia avuto in essere rapporti di lavoro dipendente nei dodici mesi precedenti la data di assunzione;
- e) non avvengano in applicazione dell'istituto del «passaggio diretto» da altra Azienda;
- f) non si riferiscano ad assunzioni effettuate in base alla normativa sul collocamento obbligatorio;
- g) risultino avere una durata di almeno 12 mesi;
- h) qualora vengano effettuate da ditte individuali o da esercenti le libere professioni non riguardino il coniuge, i parenti entro il terzo grado o gli affini entro il secondo dei datori di lavoro;
- i) non vengano effettuate per lo svolgimento di attività rientranti in quelle elencate all'articolo 2, comma 2, lettera d).

2. Gli inserimenti lavorativi in cooperativa sono ammissibili a contributo qualora:

- a) avvengano nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006;
- b) non si riferiscano a posti di lavoro lasciati liberi da soci nei 12 mesi precedenti l'inserimento lavorativo a seguito di recesso od esclusione del socio, salvo che gli inserimenti avvengano per l'acquisizione

di professionalità diverse da quelle dei soci receduti od esclusi;

- c) non interessino personale per il quale altra cooperativa o soggetto diverso da quello richiedente abbia già beneficiato di contributi per l'inserimento lavorativo nei 12 mesi precedenti la data di inserimento lavorativo;
- d) risultino avere una durata di almeno 12 mesi di iscrizione a libro paga;
- e) non vengano effettuate per lo svolgimento di attività rientranti in quelle elencate all'articolo 2, comma 2, lettera d).

3. Qualora le assunzioni per le quali viene richiesto il contributo siano a tempo parziale, questo non deve risultare inferiore al 50% di quello previsto dai contratti collettivi per l'attività a tempo pieno. Analogamente, gli inserimenti lavorativi sono ammissibili a beneficio qualora l'attività svolta dal socio non risulti inferiore al 50% dell'orario previsto per il tempo pieno dal C.C.N.L. di settore corrispondente all'attività principale svolta dalla cooperativa richiedente.

Art. 4

(Documentazione da produrre per ottenere la concessione e l'erogazione del contributo)

1. Per richiedere i contributi gli interessati devono produrre domanda, alla Provincia competente per territorio, entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla scadenza del 12° mese dalla data di assunzione o dell'inserimento lavorativo, ed esclusivamente in tale intervallo temporale; le domande presentate anteriormente o successivamente all'intervallo di tempo sopra indicato vengono respinte. Si intende per Provincia competente quella sul cui territorio ha sede l'impresa, l'unità locale, l'unità produttiva richiedente ovvero, se non impresa, ha sede l'attività del soggetto richiedente.

2. Nel caso di assunzioni di lavoratori sospesi con diritto alla conservazione del posto di lavoro, sempre che il periodo di sospensione non sia superiore a 8 mesi, è ammessa la presentazione della domanda per accedere ai benefici previsti dal presente Regolamento nel termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla scadenza del 12° mese di effettiva prestazione lavorativa.

3. Unitamente alla domanda di contributo gli interessati devono obbligatoriamente produrre:

- a) una scheda di rilevazione per ogni lavoratore per il quale viene richiesto il contributo;
- b) una dichiarazione del titolare ovvero del legale rappresentante, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni, attestante la sussistenza

stenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Regolamento; i soggetti per i quali non sussista l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese dovranno altresì attestare i motivi di tale esenzione, nonché dichiarare che dal momento dell'instaurazione dei rapporti di lavoro per i quali vengono richiesti gli incentivi essi esercitano la propria attività nel Friuli-Venezia Giulia nelle forme consentite dalla legge. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, viene disposta la reiezione dell'istanza ovvero la decadenza dai benefici qualora già concessi;

c) per ogni lavoratore, una dichiarazione rilasciata dal lavoratore medesimo, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni, attestante la sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente intervento.

4. Le istanze vengono prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di presentazione o di arrivo se inviate con raccomandata a.r. I contributi saranno corrisposti in un'unica soluzione. Nel caso vi fossero domande ammissibili per le quali, per carenza di dotazione finanziaria, non fosse possibile provvedere alla concessione ed erogazione dei benefici, queste, secondo l'ordine cronologico di presentazione, saranno ammesse a contributo a valere sulle risorse finanziarie che per qualsiasi ragione si rendessero disponibili successivamente.

5. Per accedere ai contributi le istanze devono essere prodotte utilizzando esclusivamente la modulistica ed i fac-simili di dichiarazione all'uopo predisposti.

6. Non sono in ogni caso ammissibili le domande e ogni altra documentazione richiesta presentate fuori termine. Ai fini dell'osservanza dei termini fa fede la data di arrivo nel caso di consegna a mano e, ove si provveda all'inoltro a mezzo raccomandata, il timbro dell'ufficio postale di spedizione; in quest'ultimo caso la documentazione è ritenuta ammissibile purché pervenga entro 15 giorni dalla scadenza prevista per la sua presentazione. In entrambi i casi il termine che scade in un giorno non lavorativo per gli Uffici competenti è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

7. Ai fini del provvedimento di concessione gli Uffici provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione e delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di rigetto dell'istanza.

8. Gli Uffici competenti comunicano ai richiedenti l'avvenuta concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative motivazioni. In caso di avvenuta concessione dei benefici ed ai fini dell'erogazione dei medesimi, i medesimi Uffici provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1, comma 11; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5

(Cause di sospensione nell'erogazione dei contributi)

1. Ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'erogazione dei contributi concessi, ma non ancora corrisposti, può essere sospesa qualora, i competenti Uffici abbiano notizia, successivamente verificata, di situazioni in base alle quali si ritenga che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione dei medesimi possa non essere raggiunto.

2. In caso di notizia di richiesta o istanza di fallimento o liquidazione coatta amministrativa, si applica quanto disposto dall'articolo 48 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 6

(Ulteriori cause di reiezione della domanda o di revoca del contributo relative ai soggetti richiedenti)

1. La cancellazione dell'impresa dal Registro delle imprese di una Provincia della regione, la soppressione della sede secondaria o dell'unità locale nella Regione, lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, dell'associazione, dell'Ente, la cancellazione dall'Albo professionale e, per le cooperative, la cancellazione dal Registro regionale delle cooperative, nonché l'instaurarsi di procedure concorsuali, comportano la reiezione della domanda o la revoca dei contributi concessi, ma non ancora erogati.

Art. 7

(Restituzione delle somme erogate)

1. In ogni caso di revoca o di decadenza dal contributo, le somme erogate dovranno essere restituite se-

condo quanto disposto dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 8

(Variazioni intervenute nel soggetto richiedente)

1. In caso di trasformazione della società, di fusione, di conferimento d'azienda e di trasferimento d'azienda, i contributi verranno concessi od erogati al nuovo Ente a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti che danno titolo ad ottenere i contributi. A tal fine, unitamente alla documentazione necessaria per la concessione o l'erogazione del contributo, dovrà essere trasmessa copia autentica dell'atto di trasformazione o di fusione, o dell'atto costitutivo della società con conferimento d'azienda o dell'atto di trasferimento d'azienda inter vivos; in caso di trasferimento d'azienda mortis causa dovrà essere invece prodotta copia autentica della denuncia di successione o, se gli eredi non sono tenuti a presentarla, dichiarazione sostitutiva di atto notorio in tal senso.

Art. 8 bis

(Computo dei termini)

1. Ai fini del computo di ogni termine previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 2963 codice civile.

Art. 9

(Controlli)

1. I competenti Uffici si riservano la facoltà, in qualsiasi fase dell'intervento, di effettuare controlli in ordine alle assunzioni ammesse a contributo, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di intervento previsti dalla disciplina comunitaria, anche attraverso le strutture dell'I.N.P.S., delle Direzioni provinciali del lavoro e degli altri soggetti erogatori di incentivi.

Art. 10

(Norma transitoria)

1. Entro il termine perentorio di due mesi dalla data di pubblicazione del presente Regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione, gli interessati possono presentare domanda di contributo per i rapporti di lavoro instaurati successivamente al 31 dicembre 1999 per i quali siano trascorsi dodici mesi dalla data di assunzione od inserimento lavorativo.

- Regolamento approvato con D.P.Reg. 6 giugno 2001, n. 0217/Pres. - Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate con D.P.Reg. 13 gennaio 2003, n. 03/Pres.

Art. 1

(Tipologia e misura degli interventi)

1. Possono essere concessi incentivi per l'avviamento al lavoro di disoccupati con durata della ricerca di occupazione fra i 6 ed i 24 mesi nel caso di disoccupati giovani (da 18 a 25 anni di età), oppure fra i 12 e i 24 mesi, nel caso di disoccupati adulti (oltre i 25 anni di età), ivi compresi i lavoratori corregionali rientrati dall'estero, assunti sin dall'inizio a tempo indeterminato o inseriti in cooperativa, con esclusione pertanto di rapporti di lavoro che per loro natura prevedano l'apposizione di un termine, quali i contratti di formazione e lavoro, di apprendistato e quelli a tempo determinato. Ai fini della determinazione del periodo di ricerca di occupazione si ha presente il periodo di iscrizione continuativo alle liste di collocamento.

2. Tenuto conto delle maggiorazioni di contributo di cui al comma 4 i benefici di cui al presente Regolamento, sono determinati annualmente con provvedimento della Giunta regionale, fino ad un massimo di euro 929,62 mensili per un periodo di 12 mesi in funzione della tipologia di rapporto di lavoro e dell'età del lavoratore, come di seguito indicato:

Assunzioni

a tempo pieno:

1. lavoratori che abbiano compiuto i 18 anni fino al compimento del 25° anno di età;
2. lavoratori che abbiano compiuto i 25 anni fino al compimento del 30° anno di età;
3. lavoratori che abbiano compiuto i 30 anni fino al compimento del 40° anno di età;
4. lavoratori oltre i 40 anni;

a tempo parziale (non inferiore al 50%):

5. lavoratori che abbiano compiuto i 18 anni fino al compimento del 25° anno di età;
6. lavoratori che abbiano compiuto i 25 anni fino al compimento del 30° anno di età;
7. lavoratori che abbiano compiuto i 30 anni fino al compimento del 40° anno di età;
8. lavoratori oltre i 40 anni.

Inserimenti lavorativi in cooperativa

a tempo pieno:

1. lavoratori che abbiano compiuto i 18 anni fino al compimento del 25° anno di età;

Obiettivo 3 - 2000-2006 - misura A3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi

2. lavoratori che abbiano compiuto i 25 anni fino al compimento del 30° anno di età;
 3. lavoratori che abbiano compiuto i 30 anni fino al compimento del 40° anno di età;
 4. lavoratori oltre i 40 anni;
- a tempo parziale (non inferiore al 50%):*
5. lavoratori che abbiano compiuto i 18 anni fino al compimento del 25° anno di età;
 6. lavoratori che abbiano compiuto i 25 anni fino al compimento del 30° anno di età;
 7. lavoratori che abbiano compiuto i 30 anni fino al compimento del 40° anno di età;
 8. lavoratori oltre i 40 anni.

3. I lavoratori al momento dell'assunzione o dell'inserimento lavorativo devono essere residenti nel Friuli-Venezia Giulia, ed essere cittadini italiani o di Stato membro della UE ovvero di provenienza extracomunitaria a condizione che vengano assunti ai sensi e con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

4. Nel caso che l'assunzione o l'inserimento lavorativo in cooperativa riguardi la componente femminile ovvero soggetti in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico, il contributo, per ognuna delle fattispecie sopra indicate, viene maggiorato nella misura del 10% e, nel caso di cumulo tra le due maggiorazioni, viene sempre calcolato sull'importo base.

5. Non danno in ogni caso titolo alla concessione dei benefici le assunzioni e gli inserimenti lavorativi relativi a lavoratori che beneficino di trattamenti straordinari di integrazione salariale, di indennità di mobilità, di disoccupazione speciale ovvero abbiano maturato 12 mesi di attività nell'ambito di progetti socialmente utili o di pubblica utilità.

6. Nel caso di inserimenti lavorativi in cooperativa si dà luogo alla concessione dei benefici qualora il lavoratore interessato venga avviato al lavoro in qualità di socio percependo una retribuzione non inferiore a quella prevista dai corrispondenti C.C.N.L. secondo quanto specificato all'articolo 2, comma 2, lettera c).

7. I benefici ottenuti per il medesimo lavoratore in ogni caso non possono essere superiori alla retribuzione lorda corrisposta complessivamente al lavoratore nel periodo contributivo considerato.

8. Il contributo per un rapporto di lavoro a tempo pieno, laddove quest'ultimo si modifichi in rapporto di lavoro a tempo parziale, viene calcolato nella misura prevista per il contributo a tempo parziale con riferimento al mese in cui è avvenuta la trasformazione attuale presente che le eventuali frazioni di mese sono arro-

tondate per eccesso se superiori a 15 giorni, per difetto se uguali o inferiori a 15 giorni.

9. Non viene ricalcolato il contributo concesso per un rapporto di lavoro a tempo parziale laddove quest'ultimo si modifichi in rapporto di lavoro a tempo pieno.

10. I benefici sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre leggi a meno che queste ultime espressamente escludano la cumulabilità con altre provvidenze. I benefici non sono inoltre cumulabili con quelli previsti dall'articolo 16 della legge regionale 20/1999, dai Programmi di politica attiva del lavoro emanati ai sensi della legge regionale 1/1998 nonché dagli altri interventi di competenza regionale rientranti nelle misure previste nell'ambito dell'obiettivo 3 concessi allo stesso titolo; comunque ciascuna istanza può riguardare i benefici di un solo intervento ricompreso nel presente Regolamento. In tutti i casi, qualora vengano presentate dal medesimo richiedente più domande per lo stesso soggetto su interventi diversi, ove i benefici non siano stati già concessi, si procede all'istruttoria dell'istanza ai sensi dell'intervento che prevede l'impegno finanziario minore, disponendo la reiezione delle altre istanze presentate.

11. I contributi erogati rientrano negli aiuti comunitari definiti «de minimis», previsti, da ultimo, dal Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001; pertanto non è possibile comunque procedere all'erogazione di un importo che, cumulato con altre agevolazioni concesse a titolo «de minimis» nel triennio precedente alla data di concessione dei benefici previsti dal presente Regolamento, porti al superamento della soglia di 100.000 euro; di conseguenza si provvede, nel caso, alla riduzione del beneficio al fine di rientrare entro tale soglia. Ai fini dell'accertamento di tali condizioni, i beneficiari devono autocertificare, per il periodo preso in considerazione, a pena di revoca dei contributi concessi, tutti i benefici concessi in base al regime «de minimis», compresi quelli precedentemente concessi dall'Agenzia regionale per l'impiego.

Art. 2

(Condizioni di ammissibilità relative ai richiedenti)

1. I contributi previsti dal presente Regolamento possono essere richiesti dalle imprese e dai loro consorzi, dalle associazioni, dalle fondazioni, aventi sede o sedi secondarie od unità locali nel Friuli-Venezia Giulia, nonché dai soggetti esercenti libere professioni, in forma individuale od associata.

2. I benefici possono essere concessi a condizione che i richiedenti, al momento dell'instaurazione del rapporto lavorativo per il quale viene richiesto il contributo e fino alla presentazione della domanda:

- a) se imprese, risultino iscritte al Registro delle imprese di una delle Provincie della Regione; le cooperative, ed i loro consorzi devono altresì risultare iscritte al Registro regionale delle cooperative; i soggetti esercenti libere professioni, in forma individuale od associata, devono svolgere la propria attività, nelle forme consentite dalla legge, nell'ambito del territorio della Regione;
- b) non abbiano in atto procedure di sospensione di rapporti di lavoro ovvero di riduzione di personale motivate da situazioni di crisi aziendale o di settore produttivo con conseguente ristrutturazione e riorganizzazione dell'apparato produttivo;
- c) osservino nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, ivi compresi, per le cooperative, i soci per i quali sussista un rapporto di lavoro subordinato, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. Nel caso di cooperative e dei loro consorzi, queste, inoltre, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, devono corrispondere ai soci lavoratori un trattamento economico complessivo non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dai contratti collettivi di lavoro del settore o della categoria affine; in assenza di contratti o di accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. In ogni caso tali obblighi devono risultare espressamente dai regolamenti interni delle cooperative come previsto dall'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142;
- d) se imprese, non svolgano la propria attività principale, quale risultante dall'iscrizione al Registro delle imprese, nei sottoelencati settori individuati con riferimento ai codici ISTAT 1991; se l'assunzione è effettuata in una sede secondaria o in un'unità locale, neppure quest'ultima deve svolgere la propria attività principale nei seguenti settori:

Agroalimentare

- 15.11.1 «Produzione di carne, non di volatili e di prodotti per la macellazione» limitatamente a:
- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli;
 - produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse;
 - fusione di grassi commestibili di origine animale;
 - lavorazione delle frattaglie, produzione di farine e polveri di carne.
- 15.11.2 «Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).

- 15.12.1 «Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione», limitatamente a:
- macellazione di volatili e di conigli;
 - preparazione di carne di volatili e di conigli;
 - produzione di carne di volatili e di conigli, fresca.
- 15.12.2 «Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).
- 15.13 «Produzione di prodotti a base di carne» (tutta la classe).
- 15.20 «Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce» (tutta la classe).
- 15.3 «Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi» (tutto il gruppo).
- 15.4 «Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali» (tutto il gruppo).
- 15.51 «Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte» (tutta la classe).
- 15.61.1 «Molitura dei cereali» (tutta la categoria).
- 15.61.2 «Altre lavorazioni di semi e granaglie» limitatamente a:
- lavorazione del riso: produzione di riso semigreggio, lavorato lucidato, brillato, essiccato o convertito;
 - produzione di farina di riso;
 - produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio;
 - fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria.
- 15.62 «Fabbricazione di prodotti amidacei» (tutta la classe).
- 15.7 «Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali» (tutto il gruppo).
- 15.83 «Fabbricazione di zucchero» (tutta la classe).
- 15.87 «Fabbricazione di condimenti e spezie» (tutta la classe).
- 15.89.3 «Fabbricazione di prodotti alimentari: aceti» limitatamente alla produzione di aceti.
- 15.92 «Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione» (tutta la classe).
- 15.93 «Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria)» (tutta la classe).

15.94 «Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta» (tutta la classe).

15.95 «Produzione di altre bevande fermentate non distillate» (tutta la classe).

15.97 «Fabbricazione di malto» (tutta la classe).

16 «Industria del tabacco» (tutta la divisione).

Fibre sintetiche

24.7 Fabbricazioni fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo).

Industria automobilistica

34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutta la divisione).

Industria della costruzione navale:

35.11. Cantieri navali per costruzioni metalliche.

35.11.3 Cantieri di riparazioni navali.

Industria siderurgica

13 Estrazione di minerali metalliferi (tutta la divisione).

27.10 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghes (tutta la classe).

27.22 Fabbricazione di tubi in acciaio (tutta la classe).

Industria carboniera

10 Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione).

Trasporti

60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte (tutta la divisione).

61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua (tutta la divisione).

62 Trasporti aerei (tutta la divisione).

63.1 Movimentazione merci e magazzinaggio (tutto il gruppo).

63.2 Attività connesse ai trasporti (tutto il gruppo).

63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto (tutto il gruppo).

Agricoltura

01 Agricoltura, caccia e relativi servizi (tutta la sottosezione).

02 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Pesca

05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Art. 3

(Condizioni di ammissibilità relative ai rapporti di lavoro)

1. Le assunzioni sono ammissibili a contributo qualora:

- a) siano a tempo indeterminato sin dal loro inizio ed avvengano nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006, con esclusione pertanto delle trasformazioni di rapporti di lavoro a qualsiasi titolo intercorsi precedentemente, ivi compresi i rapporti derivanti da contratti di formazione e lavoro e apprendistato;
- b) non si riferiscano a posti di lavoro lasciati liberi nei 12 mesi precedenti l'assunzione a seguito di licenziamenti, salvo che le assunzioni avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei lavoratori licenziati;
- c) non siano riferibili a trasferimenti di azienda ex articolo 2112 codice civile;
- d) non interessino personale con il quale il richiedente abbia avuto in essere rapporti di lavoro dipendente nei dodici mesi precedenti la data di assunzione;
- e) non avvengano in applicazione dell'istituto del «passaggio diretto» da altra azienda;
- f) non si riferiscano ad assunzioni effettuate in base alla normativa sul collocamento obbligatorio;
- g) risultino avere una durata di almeno 12 mesi;
- h) qualora vengano effettuate da ditte individuali o da esercenti le libere professioni non riguardino il coniuge, i parenti entro il terzo grado o gli affini entro il secondo dei datori di lavoro;
- i) non vengano effettuate per lo svolgimento di attività rientranti in quelle elencate all'articolo 2, comma 2, lettera d).

2. Gli inserimenti lavorativi in cooperativa sono ammissibili a contributo qualora:

- a) avvengano nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006;
- b) non si riferiscano a posti di lavoro lasciati liberi da soci nei 12 mesi precedenti l'inserimento lavorativo a seguito di recesso od esclusione del socio, salvo che gli inserimenti avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei soci receduti od esclusi;
- c) non interessino personale per il quale altra cooperativa o soggetto diverso da quello richiedente abbia già beneficiato di contributi per l'inserimento lavorativo nei 12 mesi precedenti la data di inserimento lavorativo;

- d) risultino avere una durata di almeno 12 mesi di iscrizione a libro paga;
- e) non vengano effettuate per lo svolgimento di attività rientranti in quelle elencate all'articolo 2, comma 2, lettera d).

3. Qualora le assunzioni per le quali viene richiesto il contributo siano a tempo parziale, questo non deve risultare inferiore al 50% di quello previsto dai contratti collettivi per l'attività a tempo pieno. Analogamente, gli inserimenti lavorativi sono ammissibili a beneficio qualora l'attività svolta dal socio non risulti inferiore al 50% dell'orario previsto per il tempo pieno dal C.C.N.L. di settore corrispondente all'attività principale svolta dalla cooperativa richiedente.

Art. 4

(Documentazione da produrre per ottenere la concessione e l'erogazione del contributo)

1. Per richiedere i contributi gli interessati devono produrre domanda, alla Provincia competente per territorio, entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla scadenza del 12° mese dalla data di assunzione o d'inserimento lavorativo, ed esclusivamente in tale intervallo temporale; le domande presentate anteriormente o successivamente all'intervallo di tempo sopra indicato vengono respinte. Si intende per Provincia competente quella sul cui territorio ha sede l'impresa, l'unità locale, l'unità produttiva richiedente ovvero, se non impresa, ha sede l'attività del soggetto richiedente.

2. Nel caso di assunzioni di lavoratori sospesi con diritto alla conservazione del posto di lavoro, sempre che il periodo di sospensione non sia superiore a 8 mesi, è ammessa la presentazione della domanda per accedere ai benefici previsti dal presente Regolamento nel termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla scadenza del 12° mese di effettiva prestazione lavorativa.

3. Unitamente alla domanda di contributo gli interessati devono obbligatoriamente produrre:

- a) una scheda di rilevazione per ogni lavoratore per il quale viene richiesto il contributo;
- b) una dichiarazione del titolare ovvero del legale rappresentante, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni, attestante la sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Regolamento; i soggetti per i quali non sussista l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese dovranno altresì attestare i motivi di tale esenzione, nonché dichiarare che dal momento dell'instaurazione dei rapporti di lavoro per i quali vengono richiesti gli incentivi essi esercitano la propria attività nel Friuli-Venezia Giulia nelle for-

me consentite dalla legge. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, viene disposta la reiezione dell'istanza ovvero la decadenza dai benefici qualora già concessi;

- c) per ogni lavoratore, una dichiarazione rilasciata dal lavoratore medesimo, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni, attestante la sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente intervento.

4. Le istanze vengono prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di presentazione o di arrivo se inviate con raccomandata a.r. I contributi saranno corrisposti in un'unica soluzione. Nel caso vi fossero domande ammissibili per le quali, per carenza di dotazione finanziaria, non fosse possibile provvedere alla concessione ed erogazione dei benefici, queste, secondo l'ordine cronologico di presentazione, saranno ammesse a contributo a valere sulle risorse finanziarie che per qualsiasi ragione si rendessero disponibili successivamente.

5. Per accedere ai contributi le istanze devono essere prodotte utilizzando esclusivamente la modulistica ed i fac-simili di dichiarazione all'uopo predisposti.

6. Non sono in ogni caso ammissibili le domande e ogni altra documentazione richiesta presentate fuori termine. Ai fini dell'osservanza dei termini fa fede la data di arrivo nel caso di consegna a mano e, ove si provveda all'inoltro a mezzo raccomandata, il timbro dell'ufficio postale di spedizione; in quest'ultimo caso la documentazione è ritenuta ammissibile purché pervenga entro 15 giorni dalla scadenza prevista per la sua presentazione. In entrambi i casi il termine che scade in un giorno non lavorativo per gli Uffici competenti è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

7. Ai fini del provvedimento di concessione gli Uffici provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione e delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di rigetto dell'istanza.

8. Gli Uffici competenti comunicano ai richiedenti l'avvenuta concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative motivazioni. In caso di avvenuta concessione dei benefici ed ai fini dell'erogazione dei medesimi, i medesimi Uffici provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1,

comma 11; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5

(Cause di sospensione nell'erogazione dei contributi)

1. Ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'erogazione dei contributi concessi, ma non ancora corrisposti, può essere sospesa qualora, i competenti Uffici abbiano notizia, successivamente verificata, di situazioni in base alle quali si ritenga che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione dei medesimi possa non essere raggiunto.

2. In caso di notizia di richiesta o istanza di fallimento o liquidazione coatta amministrativa, si applica quanto disposto dall'articolo 48 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 6

(Ulteriori cause di reiezione della domanda o di revoca del contributo relative ai soggetti richiedenti)

1. La cancellazione dell'impresa dal Registro delle imprese di una Provincia della regione, la soppressione della sede secondaria o dell'unità locale nella regione, lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, dell'associazione, dell'Ente, la cancellazione dall'Albo professionale e, per le cooperative, la cancellazione dal Registro regionale delle cooperative, nonché l'instaurarsi di procedure concorsuali, comportano la reiezione della domanda o la revoca dei contributi concessi, ma non ancora erogati.

Art. 7

(Restituzione delle somme erogate)

1. In ogni caso di revoca o di decadenza dal contributo, le somme erogate dovranno essere restituite secondo quanto disposto dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 8

(Variazioni intervenute nel soggetto richiedente)

1. In caso di trasformazione della società, di fusione, di conferimento d'azienda e di trasferimento d'azienda, i contributi verranno concessi od erogati al nuovo Ente a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti che danno titolo ad ottenere i contributi. A

tal fine, unitamente alla documentazione necessaria per la concessione o l'erogazione del contributo, dovrà essere trasmessa copia autentica dell'atto di trasformazione o di fusione, o dell'atto costitutivo della società con conferimento d'azienda o dell'atto di trasferimento d'azienda inter vivos; in caso di trasferimento d'azienda mortis causa dovrà essere invece prodotta copia autentica della denuncia di successione o, se gli eredi non sono tenuti a presentarla, dichiarazione sostitutiva di atto notorio in tal senso.

Art. 8 bis

(Computo dei termini)

1. Ai fini del computo di ogni termine previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 2963 codice civile.

Art. 9

(Controlli)

1. I competenti Uffici si riservano la facoltà, in qualsiasi fase dell'intervento, di effettuare controlli in ordine alle assunzioni ammesse a contributo, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di intervento previsti dalla disciplina comunitaria, anche attraverso le strutture dell'I.N.P.S., delle Direzioni provinciali del lavoro e degli altri soggetti erogatori di incentivi.

Art. 10

(Norma transitoria)

1. Entro il termine perentorio di due mesi dalla data di pubblicazione del presente Regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione, gli interessati possono presentare domanda di contributo per i rapporti di lavoro instaurati successivamente al 31 dicembre 1999 per i quali siano trascorsi dodici mesi dalla data di assunzione od inserimento lavorativo.

Obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B1 - Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati - Interventi nell'area del lavoro dipendente ed in cooperazione - Regolamento approvato con D.P.Reg. 6 giugno 2001, n. 0217/Pres. - Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate con D.P.Reg. 13 gennaio 2003, n. 03/Pres.

Art. 1

(Tipologia e misura degli interventi)

1. Possono essere concessi incentivi per l'avviamento al lavoro di:

- a) soggetti iscritti negli speciali elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999;
- b) soggetti a rischio od in stato di emarginazione sociale che usufruiscono dell'assistenza sociale fornita dalle competenti strutture pubbliche;

secondo i sotto indicati rapporti di lavoro:

- a) assunzioni a tempo indeterminato sia a tempo pieno sia a tempo parziale;
- b) assunzioni a tempo determinato sia a tempo pieno sia a tempo parziale (con esclusione dei contratti di formazione e lavoro e di apprendistato);
- c) trasformazione dei rapporti da tempo d (con esclusione dei contratti di formazione e lavoro e di apprendistato);
- d) inserimenti lavorativi in cooperativa sia a tempo pieno sia a tempo parziale.

2. I lavoratori al momento dell'assunzione o dell'inserimento lavorativo devono essere residenti nel Friuli-Venezia Giulia, ed essere cittadini italiani o di Stato membro della UE ovvero di provenienza extracomunitaria a condizione che vengano assunti ai sensi e con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

3. Tenuto conto della maggiorazione di contributo di cui al comma 4 i benefici sono determinati annualmente con provvedimento della Giunta regionale, fino ad un massimo di euro 929,62 mensili per un periodo di 12 mesi nei casi di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, di trasformazione del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato e di inserimento lavorativo in cooperativa e di almeno 5 mesi nei casi di rapporti di lavoro a tempo determinato. Nei casi di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, di trasformazione del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato e di inserimento lavorativo in cooperativa, qualora il rapporto di lavoro prosegua oltre i 12 mesi, è possibile, dietro specifica richiesta, procedere alla concessione dei benefici per ulteriori 12 mesi per il medesimo soggetto. Sono in ogni caso escluse le assunzioni per le quali sono state concesse le agevolazioni connesse alle convenzioni di cui all'articolo 11 della legge 68/1999.

4. Nel caso che l'assunzione riguardi soggetti in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico, il contributo viene maggiorato nella misura del 10%.

5. Non danno in ogni caso titolo alla concessione dei benefici le assunzioni e gli inserimenti lavorativi relativi a lavoratori che beneficino di trattamenti straordinari di integrazione salariale, di indennità di mobilità, di disoccupazione speciale ovvero abbiano maturato 12 mesi di attività nell'ambito di progetti socialmente utili o di pubblica utilità.

6. Nel caso di inserimenti lavorativi in cooperativa si dà luogo alla concessione dei benefici qualora il lavoratore interessato venga avviato al lavoro in qualità di socio percependo una retribuzione non inferiore a quella prevista dai corrispondenti C.C.N.L. secondo quanto specificato all'articolo 2, comma 2, lettera c).

7. I benefici ottenuti per il medesimo lavoratore in ogni caso non possono essere superiori alla retribuzione lorda corrisposta complessivamente al lavoratore nel periodo contributivo considerato.

8. Il contributo per un rapporto di lavoro a tempo pieno, laddove quest'ultimo si modifichi in rapporto di lavoro a tempo parziale, viene calcolato nella misura prevista per il contributo a tempo parziale con riferimento al mese in cui è avvenuta la trasformazione avuto presente che le eventuali frazioni di mese sono arrotondate per eccesso se superiori a 15 giorni, per difetto se uguali o inferiori a 15 giorni.

9. Non viene ricalcolato il contributo concesso per un rapporto di lavoro a tempo parziale laddove quest'ultimo si modifichi in rapporto di lavoro a tempo pieno.

10. Nel caso di rapporti di lavoro a tempo determinato di durata superiore ai 5 mesi, la misura degli incentivi viene determinata, con riferimento ad ogni mensilità di lavoro effettivamente prestato, fermo restando il limite massimo di 12 mesi. Ai fini della determinazione dei benefici, le eventuali frazioni di mese sono arrotondate per eccesso se superiori a quindici giorni, per difetto se uguali o inferiori a quindici giorni.

11. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, i benefici sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre leggi a meno che queste ultime espressamente escludano la cumulabilità con altre provvidenze. I benefici non sono inoltre cumulabili con quelli previsti dall'articolo 16 della legge regionale 20/1999, dai Programmi di politica attiva del lavoro emanati ai sensi della legge regionale 1/1998, nonché dagli altri interventi di competenza regionale rientranti nelle misure previste nell'ambito dell'obiettivo 3 concessi allo stesso titolo, né può essere presentata richiesta di contributi per il medesimo soggetto per le due tipologie soggettive previste dal presente Regolamento. In tutti i casi in cui vengano presentate dal medesimo richiedente più domande per lo stesso soggetto su interventi diversi, ove i benefici non siano stati già concessi, si procede all'istruttoria dell'istanza ai sensi dell'intervento che prevede l'impegno finanziario minore, disponendo la reiezione delle altre istanze presentate.

12. I contributi erogati rientrano negli aiuti comunitari definiti «de minimis», previsti, da ultimo, dal Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001; pertanto non è possibile comunque procedere all'erogazione di un importo che, cumulato con altre agevolazioni concesse a titolo «de minimis» nel triennio precedente

alla data di concessione dei benefici previsti dal presente Regolamento, porti al superamento della soglia di 100.000 euro; di conseguenza si provvede, nel caso, alla riduzione del beneficio al fine di rientrare entro tale soglia. Ai fini dell'accertamento di tali condizioni, i beneficiari devono autocertificare, per il periodo preso in considerazione, a pena di revoca dei contributi concessi, tutti i benefici concessi in base al regime «de minimis», compresi quelli concessi precedentemente dall'Agenzia regionale per l'impiego.

Art. 2

(Condizioni di ammissibilità relative ai richiedenti)

1. I contributi previsti dal presente Regolamento, possono essere richiesti dalle imprese e dai loro consorzi, dalle associazioni, dalle fondazioni, aventi sede o sedi secondarie od unità locali nel Friuli-Venezia Giulia, nonché dai soggetti esercenti libere professioni, in forma individuale od associata.

2. I benefici possono essere concessi a condizione che i richiedenti, al momento dell'instaurazione del rapporto lavorativo per il quale viene richiesto il contributo e fino alla presentazione della domanda:

- a) se imprese, risultino iscritte al Registro delle imprese di una delle Province della Regione; le cooperative, ed i loro consorzi devono altresì risultare iscritte al Registro regionale delle cooperative; i soggetti esercenti libere professioni, in forma individuale od associata, devono svolgere la propria attività, nelle forme consentite dalla legge, nell'ambito del territorio della Regione;
- b) non abbiano in atto procedure di sospensione di rapporti di lavoro ovvero di riduzione di personale motivate da situazioni di crisi aziendale o di settore produttivo con conseguente ristrutturazione e riorganizzazione dell'apparato produttivo;
- c) osservino nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, ivi compresi, per le cooperative, i soci per i quali sussista un rapporto di lavoro subordinato, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. Nel caso di cooperative e dei loro consorzi, queste, inoltre, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, devono corrispondere ai soci lavoratori un trattamento economico complessivo non inferiore ai minimi previsti, per prestazioni analoghe, dai contratti collettivi di lavoro del settore o della categoria affine; in assenza di contratti o di accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. In ogni caso tali obblighi devono risultare espressamente dai regolamenti interni delle cooperative come previsto dall'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142;
- d) se imprese, non svolgano la propria attività principale, quale risultante dall'iscrizione al Registro delle imprese, nei sottoelencati settori individuati con riferimento ai codici ISTAT 1991; se l'assunzione è effettuata in un'unità locale o in una sede secondaria neppure quest'ultima deve svolgere la propria attività principale nei seguenti settori:
Agroalimentare
 - 15.11.1 «Produzione di carne, non di volatili e di prodotti per la macellazione» limitatamente a:
 - produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli;
 - produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse;
 - fusione di grassi commestibili di origine animale;
 - lavorazione delle frattaglie, produzione di farine e polveri di carne.
 - 15.11.2 «Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).
 - 15.12.1 «Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione», limitatamente a:
 - macellazione di volatili e di conigli;
 - preparazione di carne di volatili e di conigli;
 - produzione di carne di volatili e di conigli, fresca.
 - 15.12.2 «Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).
 - 15.13 «Produzione di prodotti a base di carne» (tutta la classe).
 - 15.20 «Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce» (tutta la classe).
 - 15.3 «Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi» (tutto il gruppo).
 - 15.4 «Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali» (tutto il gruppo).
 - 15.51 «Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte» (tutta la classe).
 - 15.61.1 «Molitura dei cereali» (tutta la categoria).
 - 15.61.2 «Altre lavorazioni di semi e granaglie» limitatamente a:
 - lavorazione del riso: produzione di riso semigreggio, lavorato lucidato, brillato, essiccato o convertito;

- produzione di farina di riso;
- produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio;
- fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria.

- 15.62 «Fabbricazione di prodotti amidacei» (tutta la classe).
- 15.7 «Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali» (tutto il gruppo).
- 15.83 «Fabbricazione di zucchero» (tutta la classe).
- 15.87 «Fabbricazione di condimenti e spezie» (tutta la classe).
- 15.89.3 «Fabbricazione di prodotti alimentari: aceti» limitatamente alla produzione di aceti.
- 15.92 «Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione» (tutta la classe).
- 15.93 «Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria)» (tutta la classe).
- 15.94 «Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta» (tutta la classe).
- 15.95 «Produzione di altre bevande fermentate non distillate» (tutta la classe).
- 15.97 «Fabbricazione di malto» (tutta la classe).
- 16 «Industria del tabacco» (tutta la divisione).

Fibre sintetiche

- 24.7 Fabbricazioni fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo).

Industria automobilistica

- 34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutta la divisione).

Industria della costruzione navale

- 35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche.
- 35.11.3 Cantieri di riparazioni navali.

Industria siderurgica

- 13 Estrazione di minerali metalliferi (tutta la divisione).
- 27.10 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghes (tutta la classe).
- 27.22 Fabbricazione di tubi in acciaio (tutta la classe).

Industria carboniera

- 10 Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione).

Trasporti

- 60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte (tutta la divisione).
- 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua (tutta la divisione).
- 62 Trasporti aerei (tutta la divisione).
- 63.1 Movimentazione merci e magazzinaggio (tutto il gruppo).
- 63.2 Attività connesse ai trasporti (tutto il gruppo).
- 63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto (tutto il gruppo).

Agricoltura

- 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi (tutta la sottosezione).
- 02 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Pesca

- 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Art. 3

(Condizioni di ammissibilità relative ai rapporti di lavoro)

1. Le assunzioni a tempo determinato ed indeterminato sono ammissibili a contributo qualora:

- a) avvengano nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006;
- b) non si riferiscano a posti di lavoro lasciati liberi nei 12 mesi precedenti l'assunzione a seguito di licenziamenti, salvo che le assunzioni avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei lavoratori licenziati;
- c) non siano riferibili a trasferimenti di azienda ex articolo 2112 codice civile;
- d) non interessino personale con il quale il richiedente abbia avuto in essere rapporti di lavoro dipendente nei dodici mesi precedenti la data di assunzione;
- e) non avvengano in applicazione dell'istituto del «passaggio diretto» da altra azienda;
- f) non beneficino delle agevolazioni connesse alle convenzioni di cui all'articolo 11 della legge 68/1999;
- g) risultino avere una durata di almeno 12 mesi nei casi di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e di almeno 5 mesi nel caso di rapporti di lavoro a tempo determinato;

h) qualora vengano effettuate da ditte individuali o da esercenti le libere professioni non riguardino il coniuge, i parenti entro il terzo grado o gli affini entro il secondo dei datori di lavoro;

i) non vengano effettuate per lo svolgimento di attività rientranti in quelle elencate all'articolo 2, comma 2, lettera d).

2. Le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato sono ammissibili a contributo qualora:

a) avvengano nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006;

b) risultino avere una durata di almeno 12 mesi;

c) non beneficino delle agevolazioni connesse alle convenzioni di cui all'articolo 11 della legge 68/1999;

d) qualora vengano effettuate da ditte individuali o da esercenti le libere professioni non riguardino il coniuge, i parenti entro il terzo grado o gli affini entro il secondo dei datori di lavoro;

e) non vengano effettuate per lo svolgimento di attività rientranti in quelle elencate all'articolo 2, comma 2, lettera d).

3. Gli inserimenti lavorativi in cooperativa sono ammissibili a contributo qualora:

a) avvengano nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006;

b) non si riferiscano a posti di lavoro lasciati liberi da soci nei 12 mesi precedenti l'inserimento lavorativo a seguito di recesso od esclusione del socio, salvo che gli inserimenti avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei soci receduti od esclusi;

c) non interessino personale per il quale altra cooperativa o soggetto diverso da quello richiedente abbia già beneficiato di contributi per l'inserimento lavorativo nei 12 mesi precedenti la data di inserimento lavorativo;

d) risultino avere una durata di almeno 12 mesi di iscrizione a libro paga;

e) non vengano effettuate per lo svolgimento di attività rientranti in quelle elencate all'articolo 2, comma 2, lettera d).

4. Qualora le assunzioni per le quali viene richiesto il contributo siano a tempo parziale, questo non deve risultare inferiore al 50% di quello previsto dai contratti collettivi per l'attività a tempo pieno. Analogamente, gli inserimenti lavorativi sono ammissibili a beneficio qualora l'attività svolta dal socio non risulti inferiore al 50% dell'orario previsto per il tempo pieno dal C.C.N.L. di settore corrispondente all'attività principale svolta dalla cooperativa richiedente.

Art. 4

(Documentazione da produrre per ottenere la concessione e l'erogazione del contributo)

1. Per richiedere i contributi gli interessati devono produrre domanda alla Provincia competente per territorio:

- entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla scadenza del dodicesimo mese dalla data di assunzione a tempo indeterminato o di trasformazione del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato o dall'inserimento lavorativo;
- entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal contratto di lavoro a tempo determinato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 10, e dall'articolo 3, comma 1, lettera g); nel caso di cessazione del rapporto di lavoro a tempo determinato per qualsiasi causa, o di trasformazione del predetto rapporto, intervenute prima della scadenza del termine contrattualmente previsto, e sempre fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 10, e dall'articolo 3, comma 1, lettera g), entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla cessazione o alla trasformazione.

Ibis. Le domande devono essere presentate esclusivamente nei suddetti intervalli temporali; le domande presentate anteriormente o successivamente agli intervalli di tempo sopra indicati vengono respinte. Si intende per Provincia competente per territorio quella sul cui territorio ha sede l'impresa, l'unità locale, l'unità produttiva richiedente ovvero, se non impresa, ha sede l'attività del soggetto richiedente.

2. Nel caso di assunzioni di lavoratori che risultino sospesi con diritto alla conservazione del posto di lavoro, sempre che il periodo di sospensione non sia superiore a 8 mesi, è ammessa la presentazione della domanda per accedere ai benefici previsti dal presente Regolamento nel termine perentorio di un mese decorrente:

- a) nei casi di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, di trasformazione del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato e di inserimento lavorativo in cooperativa, dal primo giorno successivo alla scadenza del 12° mese di effettiva prestazione lavorativa;
- b) nel caso di assunzioni a tempo determinato, dal primo giorno successivo alla scadenza del periodo di effettiva prestazione lavorativa prevista dal contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 10 e dall'articolo 3, comma 1, lettera g).

3. Ogni domanda di contributo può riguardare una sola delle tipologie di assunzione o inserimento lavorativo di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b), c), e d).

4. Unitamente alla domanda di contributo gli interessati devono obbligatoriamente produrre:

- a) una scheda di rilevazione per ogni lavoratore per il quale viene richiesto il contributo;
- b) una dichiarazione del titolare ovvero dal legale rappresentante, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni, attestante la sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Regolamento; i soggetti per i quali non sussista l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, dovranno altresì attestare i motivi di tale esenzione, nonché dichiarare che dal momento dell'instaurazione dei rapporti di lavoro per i quali vengono richiesti gli incentivi essi esercitano la propria attività nel Friuli-Venezia Giulia nelle forme consentite dalla legge. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, viene disposta la reiezione dell'istanza ovvero la decadenza dai benefici qualora già concessi;
- c) per ogni soggetto a rischio od in stato di emarginazione sociale una dichiarazione rilasciata dalla competente struttura pubblica che attesti che il lavoratore medesimo usufruisce dell'assistenza sociale in quanto considerabile a rischio o in stato di emarginazione sociale;
- d) per ogni lavoratore, una dichiarazione rilasciata dal lavoratore medesimo, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni, attestante la sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente intervento.

5. Le istanze vengono prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di presentazione o di arrivo se inviate con raccomandata a.r. I contributi saranno corrisposti in un'unica soluzione. Nel caso vi fossero domande ammissibili per le quali, per carenza di dotazione finanziaria, non fosse possibile provvedere alla concessione ed erogazione dei benefici, queste, secondo l'ordine cronologico di presentazione, saranno ammesse a contributo a valere sulle risorse finanziarie che per qualsiasi ragione si rendessero disponibili successivamente.

6. Per accedere ai contributi le istanze devono essere prodotte utilizzando esclusivamente la modulistica ed i fac-simili di dichiarazione all'uopo predisposti.

7. Non sono in ogni caso ammissibili le domande e ogni altra documentazione richiesta presentate fuori termine. Ai fini dell'osservanza dei termini fa fede la data di arrivo nel caso di consegna a mano e ove si provveda all'inoltro a mezzo raccomandata il timbro

dell'ufficio postale di spedizione; in quest'ultimo caso la documentazione è ritenuta ammissibile purché pervenga entro 15 giorni dalla scadenza prevista per la sua presentazione. In entrambi i casi il termine che scade in un giorno non lavorativo per gli Uffici competenti è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

8. Ai fini del provvedimento di concessione gli Uffici provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione e delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di rigetto dell'istanza.

9. Gli Uffici competenti comunicano ai richiedenti l'avvenuta concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative motivazioni. In caso di avvenuta concessione dei benefici ed ai fini dell'erogazione dei medesimi, i medesimi Uffici provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1, comma 12; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

10. Nell'ipotesi prevista dall'articolo 1, comma 3, secondo periodo, l'ulteriore domanda di contributo deve essere presentata, in competente bollo, entro il termine perentorio di 1 mese decorrente dal primo giorno successivo alla scadenza del 24° mese dalla data di assunzione, di trasformazione del rapporto di lavoro o dall'inserimento lavorativo. A tale domanda trova applicazione, in quanto compatibile, tutta la normativa prevista dal presente Regolamento e, in particolare, per analogia, quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, per quanto attiene alla presentazione anticipata o successiva ai termini previsti nel presente comma.

Art. 5

(Cause di sospensione nell'erogazione dei contributi)

1. Ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'erogazione dei contributi concessi, ma non ancora corrisposti, può essere sospesa qualora i competenti Uffici abbiano notizia, successivamente verificata, di situazioni in base alle quali si ritenga che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione dei medesimi possa non essere raggiunto.

2. In caso di notizia di richiesta o istanza di fallimento o liquidazione coatta amministrativa, si applica quanto disposto dall'articolo 48 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 6

(Ulteriori cause di reiezione della domanda o di revoca del contributo relative ai soggetti richiedenti)

1. La cancellazione dell'impresa dal Registro delle imprese di una Provincia della regione, la soppressione della sede secondaria o dell'unità locale nella regione, lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, dell'associazione, dell'Ente, la cancellazione dall'Albo professionale e, per le cooperative, la cancellazione dal Registro regionale delle cooperative, nonché l'instaurarsi di procedure concorsuali, comportano la reiezione della domanda o la revoca dei contributi concessi, ma non ancora erogati.

Art. 7

(Restituzione delle somme erogate)

1. In ogni caso di revoca o di decadenza dal contributo, le somme erogate dovranno essere restituite secondo quanto disposto dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 8

(Variazioni intervenute nel soggetto richiedente)

1. In caso di trasformazione della società, di fusione, di conferimento d'azienda e di trasferimento d'azienda, i contributi verranno concessi od erogati al nuovo Ente a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti che danno titolo ad ottenere i contributi. A tal fine, unitamente alla documentazione necessaria per la concessione o l'erogazione del contributo, dovrà essere trasmessa copia autentica dell'atto di trasformazione o di fusione, o dell'atto costitutivo della società con conferimento d'azienda o dell'atto di trasferimento d'azienda inter vivos; in caso di trasferimento d'azienda mortis causa dovrà essere invece prodotta copia autentica della denuncia di successione o, se gli eredi non sono tenuti a presentarla, dichiarazione sostitutiva di atto notorio in tal senso.

Art. 8bis

(Computo dei termini)

1. Ai fini del computo dei termini previsti dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 2963 codice civile.

Art. 9

(Controlli)

1. I competenti Uffici si riservano la facoltà, in qualsiasi fase dell'intervento, di effettuare controlli in ordine alle assunzioni ammesse a contributo, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di intervento previsti dalla disciplina comunitaria, anche attraverso le strutture dell'I.N.P.S., delle Direzioni provinciali del lavoro e degli altri soggetti erogatori di incentivi.

Art. 10

(Norma transitoria)

1. Entro il termine perentorio di due mesi dalla data di pubblicazione del presente Regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione, gli interessati possono presentare domanda di contributo per i rapporti di lavoro instaurati successivamente al 31 dicembre 1999 per i quali siano trascorsi dodici mesi dalla data di assunzione a tempo indeterminato o di trasformazione o di inserimento lavorativo in cooperativa.

2. Entro il termine previsto dal comma 1 gli interessati possono altresì presentare domanda di contributo per i rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati successivamente al 31 dicembre 1999 e già cessati, fermo restando quanto previsto per tali rapporti dall'articolo 1, comma 10, e dall'articolo 3, comma 1, lettera g).

Obiettivo 3 - 2000-2006 - misura B1/IMPR - Interventi diretti a favorire l'inserimento nella neo-imprenditoria dei gruppi svantaggiati - Regolamento approvato con D.P.Reg. 6 giugno 2001, n. 0217/Pres. - Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate con D.P.Reg. 13 gennaio 2003, n. 03/Pres.

Art. 1

(Tipologia e misura degli interventi)

1. Le Province possono concedere, con riferimento al territorio di loro competenza, alle imprese di nuova costituzione avviate ovvero costituite in prevalenza da soggetti iscritti negli speciali elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999 o soggetti a rischio o in stato di emarginazione sociale che usufruiscono dell'assistenza sociale fornita dalle competenti strutture pubbliche aventi i requisiti individuati dagli articoli 3 e 4, contributi per le spese di investimento di cui all'articolo 2, sostenute entro un anno decorrente dalla data di iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese, ovvero se imprese artigiane, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo e, per le cooperative, dalla data di iscrizione nel Registro regionale delle cooperative; in ogni caso

tali date di iscrizione devono ricadere successivamente al 31 dicembre 1999 ed entro il 31 dicembre 2006.

2. Nel caso che l'impresa sia avviata da soggetti in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico e, qualora si tratti di società, questa sia composta unicamente da detti soggetti, il contributo viene determinato nella misura del 50% delle voci di spesa ammissibili. Negli altri casi i benefici sono determinati annualmente con deliberazione della Giunta regionale nella misura compresa fra il 50% ed il 30% delle voci di spesa ammissibili.

3. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2, primo periodo, nei casi di società, il beneficio massimo concedibile è determinato per le società di persone e per le cooperative in proporzione alla percentuale di presenza dei soggetti in possesso delle caratteristiche di cui all'articolo 4, comma 1 e per le altre società di capitali in proporzione alle quote o azioni di partecipazione, tenuto conto di quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo 4.

4. I contributi erogati sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre leggi a meno che queste ultime non lo escludano espressamente e rientrano negli aiuti comunitari definiti «de minimis», previsti, da ultimo, dal Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001; pertanto non si potrà procedere all'erogazione di un importo che, cumulato con altre agevolazioni concesse a titolo «de minimis» nel triennio precedente alla data di concessione dei benefici previsti dal presente Regolamento, porti al superamento della soglia di 100.000 euro; di conseguenza si provvederà, nel caso, alla riduzione del beneficio al fine di rientrare entro tale soglia. Ai fini dell'accertamento di tali condizioni, successivamente ad ogni provvedimento di concessione, ai fini dell'erogazione dei contributi, i beneficiari dovranno autocertificare, dietro specifica richiesta degli Uffici competenti, per il periodo preso in considerazione, a pena di revoca dei contributi concessi, tutti i benefici concessi in base al regime «de minimis», compresi quelli precedentemente concessi dall'Agenzia regionale per l'impiego

Art. 2

(Voci di spesa ammissibili)

1. L'entità dei benefici richiesti viene desunta dalla domanda dell'impresa, avuto presente che vengono considerate ammissibili a beneficio esclusivamente le seguenti categorie e sottovoci di spesa considerate al netto dell'I.V.A.:

a) Spese di investimento:

- acquisto, costruzione, restauro conservativo, straordinaria manutenzione e ampliamento di immobili destinati all'attività dell'impresa;

- acquisto di terreni, purché la relativa spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile relativa all'investimento e purché vi sia un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione per la quale viene richiesto il contributo;

- acquisto di:

- macchinari e attrezzature;
- mobili e elementi di arredo strettamente funzionali alla attività della impresa;
- macchine per ufficio e programmi informatici;
- automezzi destinati al solo trasporto di cose, compresi i «pick-up» con non più di tre posti. Non sono peraltro ammissibili a contributo i mezzi a trazione integrale immatricolati come furgoni e/o autocarri finestrati ad uso trasporto cose e/o ad uso promiscuo - trasporto persone/cose - (fuoristrada);
- mezzi (esclusi i fuori strada) per il trasporto di persone solo se costituiscono il mezzo attraverso il quale si esplica l'attività principale svolta dall'impresa (servizi connessi alla gestione di asili o assistenza a persone bisognose, case di riposo, etc.);

b) Spese relative alla stipula di garanzie fidejussorie di cui all'articolo 6.

2. Le spese relative all'acquisto di beni immobili sono ammissibili qualora l'immobile non abbia usufruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento regionale, nazionale o comunitario e sia certificato, da un professionista incaricato dagli Uffici competenti, che il prezzo non supera il valore di mercato e che l'immobile è conforme alla normativa nazionale. In ogni caso, per tali spese, si applica quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, relativo al vincolo di destinazione dei beni medesimi.

3. Le spese relative all'acquisto di terreni sono ammissibili a condizione che venga certificato, da parte di un professionista incaricato dagli Uffici competenti, che il prezzo d'acquisto non è superiore al valore di mercato.

4. Con esclusione delle spese relative a beni immobili, le spese di investimento non possono riguardare beni usati. A tale scopo sulla documentazione di spesa dovrà essere apposta la dicitura «nuovo di fabbrica», diversamente la spesa effettuata non sarà considerata ammissibile ai benefici.

5. Sono escluse dal beneficio:

- a) le operazioni di locazione finanziaria con possibilità di acquisto a fine locazione a prezzi prefissati (leasing);

b) le spese relative ad acquisto di beni e/o fornitura di servizi qualora il venditore/fornitore sia:

- coniuge, parente o affine entro il 3° grado del titolare o di uno qualsiasi dei soci dell'impresa richiedente;
- un socio dell'impresa richiedente;
- una società costituita, in tutto o in parte, dai medesimi soci della società richiedente;
- una società costituita, in tutto o in parte, da soci che siano, a loro volta, coniuge, parente o affine entro il 3° grado del titolare o di uno qualsiasi dei soci dell'impresa richiedente.

6. Nell'ipotesi di acquisto, costruzione, restauro conservativo, straordinaria manutenzione, ampliamento di immobili, questi dovranno essere di proprietà esclusiva dell'impresa; in particolare, se l'impresa è costituita in forma di società, anche se di fatto, essi dovranno essere di proprietà della società; se invece l'impresa è individuale e il titolare della stessa è coniugato, i beni non dovranno ricadere in comunione, eccezion fatta per l'ipotesi di cui all'articolo 178 codice civile (comunione de residuo).

7. Non vengono ritenute ammissibili agli incentivi le spese finalizzate allo svolgimento di attività rientranti in quelle individuate dall'articolo 3, comma 1.

8. Ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo vengono ritenute valide le seguenti documentazioni di spesa:

- a) fatture in originale quietanzate per l'intero importo ovvero ricevute od altro documento considerato valido ai fini fiscali;
- b) copia autentica dell'atto di compravendita di immobili dalla quale risulti il versamento a favore del creditore dell'intero importo a questi spettante.

Art. 3

(Condizioni di ammissibilità relative alle imprese richiedenti)

1. I benefici possono essere concessi alle nuove imprese aventi sede e operanti nel Friuli-Venezia Giulia che ai sensi della vigente normativa comunitaria, rientrano nella definizione di piccole imprese come individuata dal comma 2, e non svolgano la loro attività principale nei seguenti settori individuati con riferimento ai codici ISTAT 1991:

Agroalimentare

15.11.1 «Produzione di carne, non di volatili e di prodotti per la macellazione» limitatamente a:

- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli;
- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse;
- fusione di grassi commestibili di origine animale;
- lavorazione delle frattaglie, produzione di farine e polveri di carne.

15.11.2 «Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).

15.12.1 «Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione», limitatamente a:

- macellazione di volatili e di conigli;
- preparazione di carne di volatili e di conigli;
- produzione di carne di volatili e di conigli, fresca.

15.12.2 «Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).

15.13 «Produzione di prodotti a base di carne» (tutta la classe).

15.20 «Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce» (tutta la classe).

15.3 «Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi» (tutto il gruppo).

15.4 «Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali» (tutto il gruppo).

15.51 «Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte» (tutta la classe).

15.61.1 «Molitura dei cereali» (tutta la categoria).

15.61.2 «Altre lavorazioni di semi e granaglie» limitatamente a:

- lavorazione del riso: produzione di riso semigreggio, lavorato lucidato, brillato, essiccato o convertito;
- produzione di farina di riso;
- produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio;
- fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria.

15.62 «Fabbricazione di prodotti amidacei» (tutta la classe).

- 15.7 «Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali» (tutto il gruppo).
- 15.83 «Fabbricazione di zucchero» (tutta la classe).
- 15.87 «Fabbricazione di condimenti e spezie» (tutta la classe).
- 15.89.3 «Fabbricazione di prodotti alimentari: aceti» limitatamente alla produzione di aceti.
- 15.92 «Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione» (tutta la classe).
- 15.93 «Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria)» (tutta la classe).
- 15.94 «Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta» (tutta la classe).
- 15.95 «Produzione di altre bevande fermentate non distillate» (tutta la classe).
- 15.97 «Fabbricazione di malto» (tutta la classe).
- 16 «Industria del tabacco» (tutta la divisione).

Fibre sintetiche

- 24.7 Fabbricazioni fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo).

Industria automobilistica

- 34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutta la divisione).

Industria della costruzione navale

- 35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche.
- 35.11.3 Cantieri di riparazioni navali.

Industria siderurgica

- 13 Estrazione di minerali metalliferi (tutta la divisione).
- 27.10 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghe (tutta la classe).
- 27.22 Fabbricazione di tubi in acciaio (tutta la classe).

Industria carboniera

- 10 Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione).

Trasporti

- 60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte (tutta la divisione).
- 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua (tutta la divisione).
- 62 Trasporti aerei (tutta la divisione).
- 63.1 Movimentazione merci e magazzinaggio (tutto il gruppo).
- 63.2 Attività connesse ai trasporti (tutto il gruppo).

- 63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto (tutto il gruppo).

Agricoltura

- 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi (tutta la sottosezione).
- 02 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Pesca

- 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi (tutta la sottosezione).

2. Ai sensi della vigente disciplina comunitaria è definita piccola impresa quella che:

- ha meno di 50 dipendenti;
- e ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro;
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

3. Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui al comma 2, si fa riferimento a quanto indicato nel decreto del 18 settembre 1997 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 229 dell'1 ottobre 1997.

4. I benefici possono essere concessi a condizione che i richiedenti osservino nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, ivi compresi per le cooperative i soci per i quali sussista un rapporto di lavoro subordinato, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. Nel caso di cooperative e dei loro consorzi, queste, inoltre, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, devono corrispondere ai soci lavoratori un trattamento economico complessivo non inferiore ai minimi previsti, per prestazioni analoghe, dai contratti collettivi di lavoro del settore o della categoria affine; in assenza di contratti o di accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. In ogni caso tali obblighi devono risultare espressamente dai regolamenti interni delle cooperative come previsto dall'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

5. I benefici non possono in ogni caso essere concessi a imprese che rilevino o comunque proseguano attività di impresa già esercitate dallo stesso titolare, da parenti o affini entro il 3° grado ovvero dal coniuge o, nel caso di società, da alcuno dei soci o da società aventi i medesimi soci nei due anni precedenti alla data di iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese o delle cooperative.

Art. 4

*(Condizioni di ammissibilità
relative alla composizione delle imprese)*

1. Le imprese individuali devono essere avviate ovvero costituite in prevalenza da soggetti iscritti negli speciali elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999 o soggetti a rischio o in stato di emarginazione sociale che usufruiscono dell'assistenza sociale fornita dalle competenti strutture pubbliche, e le società devono essere costituite in prevalenza da soggetti in possesso dei requisiti suddetti, come indicato al comma 2, cittadini italiani, di Stati membri della U.E. e, se di provenienza extracomunitaria, in regola con le disposizioni di cui alla vigente normativa in materia, residenti nel Friuli-Venezia Giulia, aventi le seguenti caratteristiche soggettive:

- a) lavoratori disoccupati (s'intende per disoccupato, ai fini del presente Regolamento, il soggetto che dichiara che, al momento di iscrizione dell'impresa ai registri della C.C.I.A.A., non percepiva alcun reddito derivante da altra attività di lavoro autonomo, di lavoro dipendente, da pensione o da partecipazione ad imprese ovvero derivanti da compensi come amministratore di società o componente di collegi sindacali);
- b) lavoratori ammessi al trattamento straordinario di integrazione salariale ovvero iscritti nelle liste di mobilità che per espresso atto di rinuncia comunicato agli Enti erogatori non percepiscano, al momento di iscrizione dell'azienda al Registro delle imprese, misure di garanzia del salario previste dalla normativa nazionale.
- c) soggetti in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico.

2. Per quanto riguarda le società, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, primo periodo, la presenza di soci aventi le caratteristiche soggettive previste dal comma 1 non deve risultare inferiore:

- a) in caso di cooperative, al 50% della compagine sociale ed a 1/3 nel Consiglio di amministrazione. I medesimi soci non possono essere soci di altre cooperative od imprese o svolgere all'interno di altre cooperative, consorzi ed imprese, alcun tipo di attività ancorché occasionale in qualità di amministratore, consulente o componente del Collegio sindacale;
- b) in caso di società di persone, al 50% della compagine sociale e gli stessi devono detenere almeno il 50% del capitale sociale. Nel caso di società in accomandita semplice, i requisiti soggettivi previsti dal comma 1 devono essere posseduti da almeno il 50% dei soci accomandatari;

- c) in caso di società di capitali, ad 1/3 degli Amministratori della società e i soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 1 devono essere titolari almeno del 50% del capitale sociale.

3. Le condizioni di ammissibilità di cui al comma 2, devono essere possedute per le imprese, dalla data di iscrizione al Registro delle imprese, per le imprese artigiane, dalla data di iscrizione al relativo albo, e, per le cooperative, dalla data di iscrizione al Registro delle cooperative, fino alla data di scadenza dell'anno previsto per l'effettuazione delle spese, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1), lettera b).

4. I soggetti aventi le caratteristiche di cui al comma 1, per il periodo di tempo indicato al comma 3, devono svolgere attività nell'impresa in modo esclusivo e continuativo. A tale scopo tali soggetti dovranno dichiarare, all'atto della richiesta di erogazione dei contributi e comunque alla fine dell'anno previsto per l'effettuazione delle spese, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, di non aver percepito altri redditi se non quelli inerenti l'attività da questi svolta nell'ambito dell'impresa e di non essere soci di altre cooperative od imprese o svolgere all'interno di altre cooperative, consorzi ed imprese, alcun tipo di attività ancorché occasionale in qualità di amministratore, consulente o componente del Collegio sindacale.

Art. 5

*(Modalità di presentazione delle domande
e di accesso ai benefici)*

1. Gli interessati, entro 2 mesi dalla data di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero se imprese artigiane, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo ovvero, nel caso di cooperative, dalla data di iscrizione al Registro regionale delle cooperative, sono tenuti a produrre alla Provincia competente per territorio domanda in bollo, nonché la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento per l'accesso ai benefici;
- b) nel caso di società, un'ulteriore dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni da ciascun socio in possesso dei requisiti soggettivi richiesti di cui all'articolo 4, comma 1, attestante tale condizione e l'eventuale quota di capitale sociale detenuta, nonché una copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto;
- c) un prospetto dettagliato relativo alle spese già sostenute o da sostenere redatto utilizzando la modulistica all'uopo predisposta con allegata, per le spese già

sostenute, la documentazione giustificativa relativa a queste ultime, in originale ed in una copia;

d) l'eventuale garanzia fidejussoria di cui all'articolo 6.

1bis. Si intende per Provincia competente per territorio quella sul cui territorio ha sede l'impresa richiedente.

2. La domanda deve essere compilata utilizzando esclusivamente la modulistica ed i fac-simili di dichiarazione all'uopo predisposti.

3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni di cui al comma 1, lettere a) e b), viene disposta la reiezione dell'istanza.

4. Ai fini dell'adozione del provvedimento di ammissibilità ai benefici, le istanze vengono prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di presentazione o di arrivo se inviate con raccomandata a.r.

5. I provvedimenti di concessione dei contributi vengono adottati:

- a) contestualmente al provvedimento di ammissibilità nel caso di presentazione di documentazione di spesa unitamente alla domanda e nel caso di presentazione della garanzia fidejussoria di cui all'articolo 6;
- b) a conclusione dell'anno previsto per l'effettuazione delle spese sulla base della documentazione presentata dagli interessati.

In entrambi i casi si ha riguardo all'ordine cronologico della presentazione della documentazione prevista dal presente Regolamento. Nel caso che non fosse possibile provvedere alla concessione dei benefici per carenza di risorse finanziarie, si provvederà ad assumere i relativi provvedimenti, mantenendo l'ordine cronologico di presentazione della documentazione prevista dal presente Regolamento, a valere sulle risorse finanziarie che per qualsiasi ragione si rendessero disponibili successivamente.

6. Ai fini del provvedimento di ammissibilità, gli Uffici competenti provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione e delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione. In caso contrario non si procederà all'ammissione della domanda. Nel caso di integrazione relativa al perfezionamento di documentazione di singoli investimenti o spese (ad esempio fatture non quietanzate) il mancato invio ovvero l'invio fuori termine della documentazione richiesta comporterà solamente l'esclusione di detti investimenti o spese dal computo del contributo spettante. Fermo restan-

do quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni richieste, viene disposta la revoca dei contributi concessi

7. Gli Uffici competenti comunicano ai richiedenti il provvedimento di ammissibilità ai benefici e, nell'ipotesi di cui al comma 5, lettera a), sempre che vi sia disponibilità di fondi, anche la concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative motivazioni. Ai fini dell'erogazione dei benefici, i medesimi Uffici provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1, comma 4; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6

(Disposizioni per la concessione e l'erogazione dei contributi in via anticipata previa presentazione di garanzia fidejussoria)

1. Ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, i contributi possono essere concessi in via anticipata, nella misura del 70% del contributo spettante calcolato sulla base delle spese ritenute ammissibili, a fronte della presentazione di domande corredate da specifica fidejussione bancaria o assicurativa che preveda la relativa copertura fino alla data di ricevimento della comunicazione degli Uffici competenti di autorizzazione allo svincolo dalla garanzia stessa. Non sono ammissibili garanzie fidejussorie presentate non contestualmente alla domanda.

2. Per i fini di cui al comma 1, gli interessati dovranno presentare, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 5, l'originale della fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo il modello di cui all'allegato a). In tali casi si procederà contestualmente all'ammissione della domanda ed alla concessione dei benefici nella misura prevista dal comma 1, ed alla successiva erogazione dei medesimi con le modalità e le procedure previste dall'articolo 5, comma 7.

3. I beneficiari dei contributi concessi in via anticipata ai sensi del presente articolo sono in ogni caso tenuti alla presentazione della documentazione di cui all'articolo 7, nei termini in questo individuati.

4. Nel caso di revoca totale o parziale o di decadenza, per qualsivoglia motivo, dai contributi concessi ai sensi del presente Regolamento gli Uffici competenti

provvedono al recupero delle somme erogate attraverso l'escussione immediata dei soggetti prestatori della fidejussione stipulata.

Art. 7

(Documentazione da produrre a conclusione dell'intervento)

1. Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla conclusione dell'anno decorrente dalla data di iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese ovvero se impresa artigiana, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo e, per le cooperative, dalla data di iscrizione nel Registro regionale delle cooperative a pena di revoca del provvedimento di ammissibilità ovvero dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei benefici ove già adottati, l'impresa beneficiaria è tenuta a produrre agli Uffici competenti, indicando il numero attribuito alla richiesta dagli Uffici medesimi, la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante la persistenza dei requisiti previsti dal presente Regolamento per l'accesso ai benefici;
- b) nel caso di società, un'ulteriore dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni da ciascun socio in possesso dei requisiti soggettivi richiesti di cui all'articolo 4, comma 1, attestante tale condizione e l'eventuale quota di capitale sociale detenuta;
- c) un rendiconto redatto utilizzando la modulistica all'uopo predisposta per il periodo cui si riferiscono le spese sostenute con allegata la documentazione giustificativa relativa a queste ultime in originale ed una copia.

2. Gli Uffici competenti provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione o delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione. Nel caso di integrazione relativa al perfezionamento di documentazione di singoli investimenti o spese, il mancato invio ovvero l'invio fuori termine della documentazione richiesta comporterà solamente l'esclusione di detti investimenti o spese dal computo del contributo spettante.

3. Gli Uffici competenti, sempre che vi sia disponibilità di fondi, comunicano ai richiedenti l'avvenuta concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative mo-

tivazioni. In caso di avvenuta concessione dei benefici ed ai fini dell'erogazione dei medesimi, gli Uffici competenti provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1, comma 4; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Qualora i contributi siano stati erogati in via anticipata a fronte della presentazione della garanzia fidejussoria, secondo le modalità previste dall'articolo 6, gli Uffici competenti, sempre che vi sia disponibilità di fondi, provvedono a concedere il residuo contributo spettante e ad erogare il medesimo, applicando le procedure di cui al comma 3. Nelle ipotesi in cui le spese documentate risultino inferiori all'anticipazione concessa, gli Uffici provvedono alla revoca e all'eventuale rideterminazione del contributo in relazione alle spese rendicontate, nonché all'escussione del fidejussore.

Art. 8

(Disposizioni in materia di termini per la presentazione di documentazione)

1. Ai fini dell'osservanza dei termini previsti dal presente Regolamento, fa fede la data di arrivo nel caso di consegna a mano e ove si provveda all'inoltro a mezzo raccomandata il timbro dell'ufficio postale di spedizione; in quest'ultimo caso la documentazione è ritenuta ammissibile purché pervenga entro 15 giorni dalla scadenza prevista per la sua presentazione. In entrambi i casi il termine che scade in un giorno non lavorativo per gli Uffici è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

Art. 8 bis

(Computo dei termini)

1. Ai fini del computo di ogni termine previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 2963 codice civile.

Art. 9

(Cause di non ammissibilità ai benefici e di sospensione e di eventuale revoca dell'erogazione dei contributi)

1. Si procede alla sospensione dell'erogazione degli incentivi ed alla loro eventuale revoca nei casi e con

le modalità previste dagli articoli 47 e 48 della legge regionale 20 marzo 2000, n 7.

2. Comporta la non ammissibilità ai benefici ovvero la revoca dei medesimi la circostanza accertata che il richiedente abbia rilasciato autocertificazioni contenenti dichiarazioni non veritiere od incomplete; in particolare, per quanto attiene la verifica del raggiungimento della soglia dei 100.000 euro, le autocertificazioni nelle quali non risultino, per il periodo preso in considerazione, tutti i benefici ottenuti in base al regime «de minimis», compresi quelli precedentemente concessi dall'Agenzia regionale per l'impiego, fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

Art. 10

(Cause di rideterminazione del contributo)

1. Costituiscono cause di rideterminazione del contributo:

- a) il superamento dei limiti contributivi previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti alle piccole imprese;
- b) l'eventuale riduzione delle spese sostenute rispetto a quelle preventivate.

2. Nel caso di concorrenza di più benefici, l'intervento avviene mediante l'applicazione della percentuale prevista all'importo della spesa ritenuta ammissibile, con eventuale riduzione del contributo effettivamente concedibile, in modo tale che la somma tra i contributi in conto capitale oppure tra il contributo in conto capitale ed il finanziamento agevolato non sia superiore all'importo dei benefici concessi.

Art. 11

(Ulteriori cause di revoca o di decadenza dai contributi)

1. Costituiscono cause di revoca o di decadenza dai contributi:

- a) per le imprese individuali, il venir meno dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4, commi 3 e 4;
- b) per le società, il venir meno dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 commi 2, 3 e 4. E' comunque ammessa la sostituzione dei soci con altri soggetti rientranti nelle medesime categorie soggettive, se effettuata prima dei termini previsti dall'articolo 7 per la presentazione della documentazione indicata dall'articolo medesimo.

2. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili per la durata di cinque anni decorrenti dalla data dell'acquisto, nonché la destinazione dei beni mobili per la durata di tre anni de-

correnti dalla data di acquisto. Il mancato rispetto di detti vincoli di destinazione comporta la revoca del contributo erogato a fronte di tali spese.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, la cancellazione dell'impresa dal Registro delle imprese di una provincia della Regione, lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, l'instaurarsi di procedure concorsuali, e, per le cooperative, la cancellazione dal Registro delle cooperative, comportano la reiezione della domanda di contributi o la revoca dei provvedimenti di ammissibilità, di concessione e di erogazione, qualora intervengano prima dell'ultima erogazione di contributi.

Art. 12

(Restituzione delle somme erogate)

1. In ogni caso di revoca o di decadenza dal contributo, le somme erogate dovranno essere restituite secondo quanto disposto dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n 7.

Art. 13

(Variazioni intervenute nel soggetto richiedente)

1. In caso di trasformazione della società, di fusione, di conferimento d'azienda e di trasferimento d'azienda, i contributi verranno concessi od erogati al nuovo Ente a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti che danno titolo ad ottenere i contributi. A tal fine, unitamente alla documentazione necessaria per la concessione o l'erogazione del contributo, dovrà essere trasmessa copia dell'atto di trasformazione o di fusione, o dell'atto costitutivo della società con conferimento d'azienda o dell'atto di trasferimento d'azienda inter vivos; in caso di trasferimento d'azienda mortis causa dovrà essere invece prodotta copia della denuncia di successione o, se gli eredi non sono tenuti a presentarla, dichiarazione sostitutiva di atto notorio in tal senso.

Art. 14

(Controlli)

1. Gli Uffici competenti si riservano la facoltà di effettuare controlli in ordine alla realizzazione delle iniziative avviate, anche attraverso sopralluoghi ed attraverso gli altri soggetti erogatori di incentivi, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di intervento previsti dalla disciplina comunitaria.

Art. 15

(Norma transitoria)

1. Decorre dalla data di pubblicazione del presente Regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine previsto dall'articolo 5 per la presentazione delle domande relative ad imprese iscritte al Registro delle imprese della C.C.I.A.A., all'albo delle imprese artigiane ed a cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative dopo il 31 dicembre 1999, ma antecedentemente alla data di pubblicazione del Regolamento stesso.

Art. 16

(Norma finale)

1. Il presente Regolamento trova applicazione per le imprese iscritte al Registro delle imprese ovvero se imprese artigiane, iscritte all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo, e le cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative, successivamente al 31 dicembre 1999 e sino al 31 dicembre 2006.

Allegato A)

SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA

(denominazione sociale della Banca o dell'Istituto assicurativo)

Alla Provincia di

.....

(indirizzare alla Provincia
 territorialmente competente a ricevere
 la domanda di contributo

Fidejussione n.

PREMESSO

- che l'impresacon sede in....., via, n....., sede secondaria o unità locale in....., via, n., partita I.V.A..... presenterà, all'Ufficio competente della Provincia, domanda di contributo ai sensi del Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura approvato con deliberazione della Giunta regionale n. del....., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n....., del e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'impresa, essendo in possesso dei requisiti previsti dal sopraindicato Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura, avendo rispettato le condizioni previste dalle medesime disposizioni, ritiene di avere titolo all'ammissione ai contributi stessi per l'importo di lire
- che l'articolo 39, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e l'articolo 6 del Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura, prevedono che i contributi possano essere erogati anche in via anticipata, in misura non superiore al 70 per cento dell'importo totale;
- che, a tal fine, le domande di contributo devono essere corredate da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, prestata ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 4 gennaio 1995, n. 3, d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi;
- che la garanzia può essere rilasciata da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348, e successive modifiche ed integrazioni;
- che, alla luce di ciò, a garanzia dell'eventuale rimborso della somma anticipata a seguito di intervenuta revoca dei contributi o di decadenza dai medesimi disposta ai sensi del Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 relativo alla misura, nonché ai sensi della legge regionale 7/2000, e successive modifiche ed integrazioni, o per qualunque altro motivo, è pertanto richiesta idonea fideiussione bancaria o assicurativa dell'importo di lire....., pari alla somma erogabile in via anticipata, nonché per l'ulteriore importo dovuto dal beneficiario dell'anticipazione a titolo di interessi in base alla normativa sopracitata e per ogni altra spesa accessoria collegata;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta (Banca o Istituto assicurativo) con sede legale in, via, n., che nel seguito del presente atto verrà indicata/o per brevità Istituto, e per essa/o il/i (indicare la qualifica) sig./sigg....., nella sua/loro qualità di....., autorizzato/i con.....,

DICHIARA

di costituirsi, come con la presente si costituisce, fidejussore solidale a favore della Provincia di e nell'interesse dell'impresa per l'importo di lire, corrispondente al contributo anticipato indicato in premessa, a garanzia dell'eventuale obbligo di restituzione di tutta o di parte dell'anticipazione concessa dal competente Ufficio provinciale, determinato dalla revoca del contributo o decadenza dal medesimo per inosservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura,, nella legge regionale 7/2000 e successive modifiche ed integrazioni, o da qualunque altro motivo, nonché per l'ulteriore importo dovuto dal beneficiario dell'anticipazione a titolo di interessi ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e per ogni altra spesa accessoria collegata.

La sottoscritta (Banca o Istituto) si impegna pertanto irrevocabilmente ed incondizionatamente a versare a codesta Provincia, ogni eccezione rimossa ed anche in caso di opposizione del debitore principale o di altri soggetti comunque interessati nonché nel caso in cui l'impresasia dichiarata fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione, a prima semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata A.R., quanto dallo stesso competente Ufficio provinciale le verrà indicato come dovuto per le obbligazioni sopraindicate. Tale pagamento avverrà comunque entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta e nel rispetto delle modalità da quest'ultima riportate.

Il presente atto fideiussorio, prestato con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, si intende valido ed operante fino ad espresso svincolo, da parte del competente Ufficio provinciale, della garanzia prestata. Si rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in alcun caso, al competente Ufficio provinciale.

Le spese di registrazione del presente atto sono a carico del sottoscritto Istituto.

Per ogni eventuale controversia è competente esclusivamente il Foro di

Luogo e data

Banca o Istituto assicurativo

.....

Firma

.....

La sottoscritta (Banca o Istituto assicurativo) e per essa il/i sig./sig.ri, dichiara di avere letto e di accettare incondizionatamente, a norma degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, la clausola di cui all'ultimo capoverso del suesteso atto consistente nella deroga alla competenza dell'autorità giudiziaria.

Luogo e data

Banca o Istituto assicurativo

.....

Firma

.....

Io sottoscritto.....certifico che il/i sig./sigg.i (indicare la qualifica) domiciliato/i per la carica in con i poteri di firma per quest'atto in nome e per conto del (istituto bancario o assicurativo) nella sua (loro) qualità di dello stesso, della cui identità personale e dei cui poteri ad impegnare il, iosono certo, ha (hanno) apposto in mia presenza la sua (loro) firma in calce all'atto che precede.

Luogo e data

Firma

.....

Obiettivo 3 - 2000-2006 - misura D3 - Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità sul territorio regionale - Regolamento approvato con D.P.Reg. 6 giugno 2001, n. 0217/Pres. - Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate con D.P.Reg. 13 gennaio 2003, n. 03/Pres.

Art. 1

(Tipologia e misura degli interventi)

1. Le Province possono concedere, con riferimento al territorio di loro competenza, alle imprese di nuova costituzione aventi i requisiti individuati dagli articoli 3 e 4, contributi per le spese di investimento di cui all'articolo 2, sostenute entro un anno decorrente dalla data di iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese, ovvero se imprese artigiane, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo e, per le cooperative, dalla data di iscrizione nel Registro regionale delle cooperative; in ogni caso tali date di iscrizione devono ricadere successivamente al 31 dicembre 1999 ed entro il 31 dicembre 2006.

2. Nel caso che l'impresa sia avviata da soggetti in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico, e, qualora si tratti di società, questa sia composta unicamente da detti soggetti, il contributo viene determinato nella misura del 50% delle voci di spesa ammissibili. Negli altri casi i benefici sono determinati annualmente con deliberazione della Giunta regionale nella misura compresa fra il 50% ed il 30% delle voci di spesa ammissibili.

3. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2, primo periodo, nei casi di società, il beneficio massimo cedibile è determinato per le società di persone e per le cooperative in proporzione alla percentuale di presenza dei soggetti in possesso delle caratteristiche di cui all'articolo 4, comma 1 e per le altre società di capitali in proporzione alle quote o azioni di partecipazione, tenuto conto di quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo 4.

4. I contributi erogati, sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre leggi a meno che queste ultime non lo escludano espressamente e rientrano negli aiuti comunitari definiti «de minimis», previsti, da ultimo, dal Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001; pertanto non si potrà procedere all'erogazione di un importo che, cumulato con altre agevolazioni concesse a titolo «de minimis» nel triennio precedente alla data di concessione dei benefici previsti dal presente Regolamento, porti al superamento della soglia di 100.000 euro; di conseguenza si provvederà, nel caso, alla riduzione del beneficio al fine di rientrare entro tale soglia. Ai fini dell'accertamento di tali condizioni, successivamente ad ogni provvedimento di concessione, ai fini dell'erogazione dei contributi, i benefi-

ciari dovranno autocertificare, dietro specifica richiesta degli Uffici competenti, per il periodo preso in considerazione in detta richiesta, a pena di revoca dei contributi concessi, tutti i benefici concessi in base al regime «de minimis», compresi quelli precedentemente concessi dall'Agenzia regionale per l'impiego.

Art. 2

(Voci di spesa ammissibili)

1. L'entità dei benefici richiesti viene desunta dalla domanda dell'impresa, avuto presente che vengono considerate ammissibili a beneficio esclusivamente le seguenti categorie e sottovoci di spesa considerate al netto dell'I.V.A.:

a) Spese di investimento:

- acquisto, costruzione, restauro conservativo, straordinaria manutenzione e ampliamento di immobili destinati all'attività dell'impresa;
- acquisto di terreni, purché la relativa spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile relativa all'investimento e purché vi sia un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione per la quale viene richiesto il contributo;
- acquisto di:
 - macchinari e attrezzature;
 - mobili e elementi di arredo strettamente funzionali alla attività della impresa;
 - macchine per ufficio e programmi informatici;
 - automezzi destinati al solo trasporto di cose, compresi i «pick-up» con non più di tre posti. Non sono peraltro ammissibili a contributo i mezzi a trazione integrale immatricolati come furgoni e/o autocarri finestrati ad uso trasporto cose e/o ad uso promiscuo - trasporto persone/cose - (fuoristrada);
 - mezzi (esclusi i fuori strada) per il trasporto di persone solo se costituiscono il mezzo attraverso il quale si esplica l'attività principale svolta dall'impresa (servizi connessi alla gestione di asili o assistenza a persone bisognose, case di riposo, etc.).

b) Spese relative alla stipula di garanzie fidejussorie di cui all'articolo 6.

2. Le spese relative all'acquisto di beni immobili sono ammissibili qualora l'immobile non abbia usufrutto, nel corso dei dieci anni precedenti alla data d'acquisto, di un finanziamento regionale, nazionale o comunitario e sia certificato, da un professionista incaricato dagli Uffici competenti, che il prezzo non supera il valore di mercato e che l'immobile è conforme alla nor-

mativa nazionale. In ogni caso, per tali spese, si applica quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, relativo al vincolo di destinazione dei beni medesimi.

3. Le spese relative all'acquisto di terreni sono ammissibili a condizione che venga certificato, da parte di un professionista incaricato dagli Uffici competenti, che il prezzo d'acquisto non è superiore al valore di mercato.

4. Con esclusione delle spese relative a beni immobili, le spese di investimento non possono riguardare beni usati. A tale scopo sulla documentazione di spesa dovrà essere apposta la dicitura «nuovo di fabbrica», diversamente la spesa effettuata non sarà considerata ammissibile ai benefici.

5. Sono escluse dal beneficio:

- a) le operazioni di locazione finanziaria con possibilità di acquisto a fine locazione a prezzi prefissati (leasing);
- b) le spese relative ad acquisto di beni e/o fornitura di servizi qualora il venditore/fornitore sia:
 - coniuge, parente o affine entro il 3° grado del titolare o di uno qualsiasi dei soci dell'impresa richiedente;
 - un socio dell'impresa richiedente;
 - una società costituita, in tutto o in parte, dai medesimi soci della società richiedente;
 - una società costituita, in tutto o in parte, da soci che siano, a loro volta, coniuge, parente o affine entro il 3° grado del titolare o di uno qualsiasi dei soci dell'impresa richiedente.

6. Nell'ipotesi di acquisto, costruzione, restauro conservativo, straordinaria manutenzione, ampliamento di immobili, questi dovranno essere di proprietà esclusiva dell'impresa; in particolare, se l'impresa è costituita in forma di società, anche se di fatto, essi dovranno essere di proprietà della società; se invece l'impresa è individuale e il titolare della stessa è coniugato, i beni non dovranno ricadere in comunione, eccezion fatta per l'ipotesi di cui all'articolo 178 codice civile (comunione de residuo).

7. Non vengono ritenute ammissibili agli incentivi le spese finalizzate allo svolgimento di attività rientranti in quelle individuate dall'articolo 3, comma 1.

8. Ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo vengono ritenute valide le seguenti documentazioni di spesa:

- a) fatture in originale quietanzate per l'intero importo ovvero ricevute od altro documento considerato valido ai fini fiscali;

- b) copia autentica dell'atto di compravendita di immobili dalla quale risulti il versamento a favore del creditore dell'intero importo a questi spettante.

Art. 3

(Condizioni di ammissibilità relative alle imprese richiedenti)

1. I benefici possono essere concessi alle nuove imprese aventi sede e operanti nel Friuli-Venezia Giulia che ai sensi della vigente normativa comunitaria, rientrano nella definizione di piccole imprese come individuata dal comma 2, e non svolgano la loro attività principale nei seguenti settori individuati con riferimento ai codici ISTAT 1991:

Agroalimentare

15.11.1 «Produzione di carne, non di volatili e di prodotti per la macellazione» limitatamente a:

- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli;
- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse;
- fusione di grassi commestibili di origine animale;
- lavorazione delle frattaglie, produzione di farine e polveri di carne.

15.11.2 «Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).

15.12.1 «Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione», limitatamente a:

- macellazione di volatili e di conigli;
- preparazione di carne di volatili e di conigli;
- produzione di carne di volatili e di conigli, fresca.

15.12.2 «Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).

15.13 «Produzione di prodotti a base di carne» (tutta la classe).

15.20 «Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce» (tutta la classe).

15.3 «Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi» (tutto il gruppo).

15.4 «Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali» (tutto il gruppo).

15.51 «Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte» (tutta la classe).

15.61.1 «Molitura dei cereali» (tutta la categoria).

15.61.2 «Altre lavorazioni di semi e granaglie» limitatamente a:

- lavorazione del riso: produzione di riso semigreggio, lavorato lucidato, brillato, essiccato o convertito;
- produzione di farina di riso;
- produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio;
- fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria.

15.62 «Fabbricazione di prodotti amidacei» (tutta la classe).

15.7 «Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali» (tutto il gruppo).

15.83 «Fabbricazione di zucchero» (tutta la classe).

15.87 «Fabbricazione di condimenti e spezie» (tutta la classe).

15.89.3 «Fabbricazione di prodotti alimentari: aceti» limitatamente alla produzione di aceti.

15.92 «Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione» (tutta la classe).

15.93 «Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria)» (tutta la classe).

15.94 «Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta» (tutta la classe).

15.95 «Produzione di altre bevande fermentate non distillate» (tutta la classe).

15.97 «Fabbricazione di malto» (tutta la classe).

16 «Industria del tabacco» (tutta la divisione).

Fibre sintetiche

24.7 Fabbricazioni fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo).

Industria automobilistica

34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutta la divisione).

Industria della costruzione navale

35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche.

35.11.3 Cantieri di riparazioni navali.

Industria siderurgica

13 Estrazione di minerali metalliferi (tutta la divisione).

27.10 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghe (tutta la classe).

27.22 Fabbricazione di tubi in acciaio (tutta la classe).

Industria carboniera

10 Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione).

Trasporti

60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte (tutta la divisione).

61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua (tutta la divisione).

62 Trasporti aerei (tutta la divisione).

63.1 Movimentazione merci e magazzinaggio (tutto il gruppo).

63.2 Attività connesse ai trasporti (tutto il gruppo).

63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto (tutto il gruppo).

Agricoltura

01 Agricoltura, caccia e relativi servizi (tutta la sottosezione).

02 Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Pesca

05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi (tutta la sottosezione).

2. Ai sensi della vigente disciplina comunitaria è definita piccola impresa quella che:

- a) ha meno di 50 dipendenti;
- b) e ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro;
- c) ed è in possesso del requisito di indipendenza.

3. Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui al comma 2, si fa riferimento a quanto indicato nel decreto del 18 settembre 1997 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 229 del 1° ottobre 1997.

4. I benefici possono essere concessi a condizione che i richiedenti osservino nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, ivi compresi i soci per i quali sussista un rapporto di lavoro subordinato, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. Nel caso di cooperative e dei loro consorzi, queste, inoltre, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, devono corrispondere ai soci lavoratori un trattamento economico complessivo non inferiore ai minimi previsti, per prestazioni analoghe, dai contratti collettivi di lavoro del settore o della categoria affine; in assenza di contratti o di accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese

in forma di lavoro autonomo. In ogni caso tali obblighi devono risultare espressamente dai Regolamenti interni delle cooperative come previsto dall'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

5. I benefici non possono in ogni caso essere concessi a imprese che rilevinano o comunque proseguano attività di impresa già esercitate dallo stesso titolare, da parenti o affini entro il 3° grado ovvero dal coniuge o, nel caso di società, da alcuno dei soci o da società aventi i medesimi soci nei due anni precedenti alla data di iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese o delle cooperative.

Art. 4

(Condizioni di ammissibilità relative alla composizione delle imprese)

1. Le imprese individuali devono essere costituite da cittadini italiani, di Stati membri della Unione europea e, se di provenienza extracomunitaria, in regola con le disposizioni di cui alla vigente normativa in materia, residenti nel Friuli-Venezia Giulia, aventi le seguenti caratteristiche soggettive:

- a) lavoratori disoccupati (s'intende per disoccupato, ai fini del presente Regolamento, il soggetto che dichiara che, al momento di iscrizione dell'impresa ai registri della C.C.I.A.A., non percepiva alcun reddito derivante da altra attività di lavoro autonomo, di lavoro dipendente, da pensione o da partecipazione ad imprese ovvero derivanti da compensi come amministratore di società o componente di collegi sindacali);
- b) lavoratori ammessi al trattamento straordinario di integrazione salariale ovvero iscritti nelle liste di mobilità che per espresso atto di rinuncia comunicato agli Enti erogatori non percepiscano, al momento di iscrizione dell'azienda al Registro delle imprese, misure di garanzia del salario previste dalla normativa nazionale;
- c) soggetti in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico.

2. Per quanto riguarda le società, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, primo periodo, la presenza di soci aventi le caratteristiche soggettive previste dal comma 1 non deve risultare inferiore:

- a) in caso di cooperative, al 50% della compagine sociale ed a 1/3 nel Consiglio di Amministrazione. I medesimi soci non possono essere soci di altre cooperative od imprese o svolgere all'interno di altre cooperative, consorzi ed imprese, alcun tipo di attività ancorché occasionale in qualità di amministratore, consulente o componente del Collegio sindacale;

- b) in caso di società di persone, al 50% della compagine sociale e gli stessi devono detenere almeno il 50% del capitale sociale. Nel caso di società in accomandita semplice, i requisiti soggettivi previsti dal comma 1 devono essere posseduti da almeno il 50% dei soci accomandatari;
- c) in caso di società di capitali, ad 1/3 degli amministratori della società e i soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 1 devono essere titolari almeno del 50% del capitale sociale.

3. Le condizioni di ammissibilità di cui al comma 2, devono essere possedute per le imprese, dalla data di iscrizione al Registro delle imprese, per le imprese artigiane, dalla data di iscrizione al relativo albo, e, per le cooperative, dalla data di iscrizione al Registro delle cooperative, fino alla data di scadenza dell'anno previsto per l'effettuazione delle spese, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b).

4. I soggetti aventi le caratteristiche di cui al comma 1, per il periodo di tempo indicato al comma 3, devono svolgere attività nell'impresa in modo esclusivo e continuativo. A tale scopo tali soggetti dovranno dichiarare, all'atto della richiesta di erogazione dei contributi e comunque alla fine dell'anno previsto per l'effettuazione delle spese, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, di non aver percepito altri redditi se non quelli inerenti l'attività da questi svolta nell'ambito dell'impresa e di non essere soci di altre cooperative od imprese o svolgere all'interno di altre cooperative, consorzi ed imprese, alcun tipo di attività ancorché occasionale in qualità di amministratore, consulente o componente del Collegio sindacale.

Art. 5

(Modalità di presentazione delle domande e di accesso ai benefici)

1. Gli interessati, entro 2 mesi dalla data di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero se imprese artigiane, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo ovvero, nel caso di cooperative, dalla data di iscrizione al Registro regionale delle cooperative, sono tenuti a produrre alla Provincia competente per territorio domanda in bollo, nonché la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento per l'accesso ai benefici;
- b) nel caso di società, un'ulteriore dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni da ciascun socio in possesso dei requisiti soggettivi richiesti di cui all'articolo 4, comma 1, attestante tale condizione e l'eventuale

quota di capitale sociale detenuta, nonché una copia autenticata dell'atto costitutivo e dello Statuto;

- c) un prospetto dettagliato relativo alle spese già sostenute o da sostenere redatto utilizzando la modulistica all'uopo predisposta con allegata, per le spese già sostenute, la documentazione giustificativa relativa a queste ultime, in originale ed in una copia;
- d) l'eventuale garanzia fidejussoria di cui all'articolo 6.

1 bis. Si intende Provincia competente per territorio quella sul cui territorio ha sede l'impresa richiedente.

2. La domanda deve essere compilata utilizzando esclusivamente la modulistica ed i fac-simili di dichiarazione all'uopo predisposti.

3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni di cui al comma 1, lettere a) e b), viene disposta la reiezione dell'istanza.

4. Ai fini dell'adozione del provvedimento di ammissibilità ai benefici, le istanze vengono prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di presentazione o di arrivo se inviate con raccomandata a.r.

5. I provvedimenti di concessione dei contributi vengono adottati:

- a) contestualmente al provvedimento di ammissibilità nel caso di presentazione di documentazione di spesa unitamente alla domanda e nel caso di presentazione della garanzia fidejussoria di cui all'articolo 6;
- b) a conclusione dell'anno previsto per l'effettuazione delle spese sulla base della documentazione presentata dagli interessati.

In entrambi i casi si ha riguardo all'ordine cronologico della presentazione della documentazione prevista dal presente Regolamento. Nel caso che non fosse possibile provvedere alla concessione dei benefici per carenza di risorse finanziarie, si provvederà ad assumere i relativi provvedimenti, mantenendo l'ordine cronologico di presentazione della documentazione prevista dal presente Regolamento, a valere sulle risorse finanziarie che per qualsiasi ragione si rendessero disponibili successivamente.

6. Ai fini del provvedimento di ammissibilità, gli Uffici competenti provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione e delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione. In caso contrario non

si procederà all'ammissione della domanda. Nel caso di integrazione relativa al perfezionamento di documentazione di singoli investimenti o spese (ad esempio fatture non quietanzate) il mancato invio ovvero l'invio fuori termine della documentazione richiesta comporterà solamente l'esclusione di detti investimenti o spese dal computo del contributo spettante. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni richieste, viene disposta la revoca dei contributi concessi.

7. Gli Uffici competenti comunicano ai richiedenti il provvedimento di ammissibilità ai benefici e, nell'ipotesi di cui al comma 5, lettera a), sempre che vi sia disponibilità di fondi, anche la concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative motivazioni. Ai fini dell'erogazione dei benefici, i medesimi Uffici provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1, comma 4; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6

(Disposizioni per la concessione e l'erogazione dei contributi in via anticipata previa presentazione di garanzia fidejussoria)

1. Ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, i contributi possono essere concessi in via anticipata, nella misura del 70% del contributo spettante calcolato sulla base delle spese ritenute ammissibili, a fronte della presentazione di domande corredate da specifica fidejussione bancaria o assicurativa che preveda la relativa copertura fino alla data di ricevimento della comunicazione degli Uffici competenti di autorizzazione allo svincolo dalla garanzia stessa. Non sono ammissibili garanzie fidejussoria presentate non contestualmente alla domanda.

2. Per i fini di cui al comma 1, gli interessati dovranno presentare, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 5, l'originale della fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo il modello di cui all'allegato a). In tali casi si procederà contestualmente all'ammissione della domanda e alla concessione dei benefici nella misura prevista dal comma 1, ed alla successiva erogazione dei medesimi con le modalità e le procedure previste dall'articolo 5, comma 7.

3. I beneficiari dei contributi concessi in via anticipata ai sensi del presente articolo sono in ogni caso tenuti alla presentazione della documentazione di cui all'articolo 7, nei termini in questo individuati.

4. Nel caso di revoca totale o parziale o di decadenza, per qualsivoglia motivo, dai contributi concessi ai sensi del presente Regolamento, gli Uffici competenti provvedono al recupero delle somme erogate attraverso l'escussione immediata dei soggetti prestatori della fidejussione stipulata.

Art. 7

(Documentazione da produrre a conclusione dell'intervento)

1. Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla conclusione dell'anno decorrente dalla data di iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese ovvero se impresa artigiana, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo e, per le cooperative, dalla data di iscrizione nel Registro regionale delle cooperative a pena di revoca del provvedimento di ammissibilità ovvero dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei benefici ove già adottati, l'impresa beneficiaria è tenuta a produrre agli Uffici competenti, indicando il numero attribuito alla richiesta dagli Uffici medesimi, la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante la persistenza dei requisiti previsti dal presente Regolamento per l'accesso ai benefici;
- b) nel caso di società, un'ulteriore dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni da ciascun socio in possesso dei requisiti soggettivi richiesti di cui all'articolo 4, comma 1, attestante tale condizione e l'eventuale quota di capitale sociale detenuta;
- c) un rendiconto redatto utilizzando la modulistica all'uopo predisposta per il periodo cui si riferiscono le spese sostenute con allegata la documentazione giustificativa relativa a queste ultime in originale ed una copia.

2. Gli Uffici competenti provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione o delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione. Nel caso di integrazione relativa al perfezionamento di documentazione di singoli investimenti o spese, il mancato invio ovvero l'invio fuori termine della documenta-

zione richiesta comporterà solamente l'esclusione di detti investimenti o spese dal computo del contributo spettante.

3. Gli Uffici competenti, sempre che vi sia disponibilità di fondi, comunicano ai richiedenti l'avvenuta concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative motivazioni. In caso di avvenuta concessione dei benefici ed ai fini dell'erogazione dei medesimi, gli Uffici competenti provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1, comma 4; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Qualora i contributi siano stati erogati in via anticipata a fronte della presentazione della garanzia fidejussoria, secondo le modalità previste dall'articolo 6, gli Uffici competenti, sempre che vi sia disponibilità di fondi, provvedono a concedere il residuo contributo spettante e ad erogare il medesimo, applicando le procedure di cui al comma 3. Nelle ipotesi in cui le spese documentate risultino inferiori all'anticipazione concessa, gli Uffici provvedono alla revoca e all'eventuale rideterminazione del contributo in relazione alle spese rendicontate, nonché all'escussione del fidejussore.

Art. 8

(Disposizioni in materia di termini per la presentazione di documentazione)

1. Ai fini dell'osservanza dei termini previsti dal presente Regolamento, fa fede la data di arrivo nel caso di consegna a mano e ove si provveda all'inoltro a mezzo raccomandata il timbro dell'ufficio postale di spedizione; in quest'ultimo caso la documentazione è ritenuta ammissibile purché pervenga entro 15 giorni dalla scadenza prevista per la sua presentazione. In entrambi i casi il termine che scade in un giorno non lavorativo per gli Uffici è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

Art. 8 bis

(Computo dei termini)

1. Ai fini del computo di ogni termine previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 2963 codice civile.

Art. 9*(Cause di non ammissibilità ai benefici e di sospensione e di eventuale revoca dell'erogazione dei contributi)*

1. Si procede alla sospensione dell'erogazione degli incentivi ed alla loro eventuale revoca nei casi e con le modalità previste dagli articoli 47 e 48 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Comporta la non ammissibilità ai benefici ovvero la revoca dei medesimi la circostanza accertata che il richiedente abbia rilasciato autocertificazioni contenenti dichiarazioni non veritiere od incomplete; in particolare, per quanto attiene la verifica del raggiungimento della soglia dei 100.000 euro, le autocertificazioni nelle quali non risultino, per il periodo preso in considerazione, tutti i benefici ottenuti in base al regime «de minimis», compresi quelli precedentemente concessi dall'Agenzia regionale per l'impiego, fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

Art. 10*(Cause di rideterminazione del contributo)*

1. Costituiscono cause di rideterminazione del contributo:

- a) il superamento dei limiti contributivi previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti alle piccole imprese;
- b) l'eventuale riduzione delle spese sostenute rispetto a quelle preventivate.

2. Nel caso di concorrenza di più benefici, l'intervento avviene mediante l'applicazione della percentuale prevista all'importo della spesa ritenuta ammissibile, con eventuale riduzione del contributo effettivamente concedibile, in modo tale che la somma tra i contributi in conto capitale oppure tra il contributo in conto capitale ed il finanziamento agevolato non sia superiore all'importo dei benefici concessi.

Art. 11*(Ulteriori cause di revoca o di decadenza dai contributi)*

1. Costituiscono cause di revoca o di decadenza dai contributi:

- a) per le imprese individuali, il venir meno dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4, commi 3 e 4;
- b) per le società, il venir meno dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 commi 2, 3 e 4. E' comunque ammessa la sostituzione dei soci con altri soggetti rientranti nelle medesime categorie soggettive, se effet-

tuata prima dei termini previsti dall'articolo 7 per la presentazione della documentazione indicata dall'articolo medesimo.

2. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili per la durata di cinque anni decorrenti dalla data dell'acquisto, nonché la destinazione dei beni mobili per la durata di tre anni decorrenti dalla data di acquisto. Il mancato rispetto di detti vincoli di destinazione comporta la revoca del contributo erogato a fronte di tali spese.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, la cancellazione dell'impresa dal Registro delle imprese di una Provincia della Regione, lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, l'instaurarsi di procedure concorsuali, e, per le cooperative, la cancellazione dal Registro delle cooperative, comportano la reiezione della domanda di contributi o la revoca dei provvedimenti di ammissibilità, di concessione e di erogazione, qualora intervengano prima dell'ultima erogazione di contributi.

Art. 12*(Restituzione delle somme erogate)*

1. In ogni caso di revoca o di decadenza dal contributo, le somme erogate dovranno essere restituite secondo quanto disposto dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 13*(Variazioni intervenute nel soggetto richiedente)*

1. In caso di trasformazione della società, di fusione, di conferimento d'azienda e di trasferimento d'azienda, i contributi verranno concessi od erogati al nuovo Ente a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti che danno titolo ad ottenere i contributi. A tal fine, unitamente alla documentazione necessaria per la concessione o l'erogazione del contributo, dovrà essere trasmessa copia dell'atto di trasformazione o di fusione, o dell'atto costitutivo della società con conferimento d'azienda o dell'atto di trasferimento d'azienda inter vivos; in caso di trasferimento d'azienda mortis causa dovrà essere invece prodotta copia della denuncia di successione o, se gli eredi non sono tenuti a presentarla, dichiarazione sostitutiva di atto notorio in tal senso.

Art. 14*(Controlli)*

1. Gli Uffici competenti si riservano la facoltà di effettuare controlli in ordine alla realizzazione delle iniziative avviate, anche attraverso sopralluoghi ed attra-

verso gli altri soggetti erogatori di incentivi, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di intervento previsti dalla disciplina comunitaria.

Art. 15

(Norma transitoria)

1. Decorre dalla data di pubblicazione del presente Regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine previsto dall'articolo 5 per la presentazione delle domande relative ad imprese iscritte al Registro delle imprese della C.C.I.A.A., all'Albo delle imprese artigiane ed a cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative dopo il 31 dicembre 1999, ma antecedentemente alla data di pubblicazione del Regolamento stesso.

Art. 16

(Norma finale)

1. Il presente Regolamento trova applicazione per le imprese iscritte al Registro delle imprese ovvero se imprese artigiane, iscritte all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo, e le cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative, successivamente al 31 dicembre 1999 e sino al 31 dicembre 2006.

Allegato A)

SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA

(denominazione sociale della Banca o dell'Istituto assicurativo)

Alla Provincia di

.....

(indirizzare alla Provincia
 territorialmente competente a ricevere
 la domanda di contributo

Fidejussione n.

PREMESSO

- che l'impresacon sede in....., via, n....., sede secondaria o unità locale in....., via, n., partita I.V.A..... presenterà, all'Ufficio competente della Provincia, domanda di contributo ai sensi del Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura approvato con deliberazione della Giunta regionale n. del....., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n....., del e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'impresa, essendo in possesso dei requisiti previsti dal sopraindicato Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura, avendo rispettato le condizioni previste dalle medesime disposizioni, ritiene di avere titolo all'ammissione ai contributi stessi per l'importo di lire
- che l'articolo 39, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e l'articolo 6 del Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura, prevedono che i contributi possano essere erogati anche in via anticipata, in misura non superiore al 70 per cento dell'importo totale;
- che, a tal fine, le domande di contributo devono essere corredate da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, prestata ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 4 gennaio 1995, n. 3, d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi;
- che la garanzia può essere rilasciata da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348, e successive modifiche ed integrazioni;
- che, alla luce di ciò, a garanzia dell'eventuale rimborso della somma anticipata a seguito di intervenuta revoca dei contributi o di decadenza dai medesimi disposta ai sensi del Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 relativo alla misura, nonché ai sensi della legge regionale 7/2000, e successive modifiche ed integrazioni, o per qualunque altro motivo, è pertanto richiesta idonea fideiussione bancaria o assicurativa dell'importo di lire....., pari alla somma erogabile in via anticipata, nonché per l'ulteriore importo dovuto dal beneficiario dell'anticipazione a titolo di interessi in base alla normativa sopracitata e per ogni altra spesa accessoria collegata;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta (Banca o Istituto assicurativo) con sede legale in, via, n., che nel seguito del presente atto verrà indicata/o per brevità Istituto, e per essa/o il/i (indicare la qualifica) sig./sigg....., nella sua/loro qualità di....., autorizzato/i con.....,

DICHARA

di costituirsi, come con la presente si costituisce, fidejussore solidale a favore della Provincia di e nell'interesse dell'impresa per l'importo di lire, corrispondente al contributo anticipato indicato in premessa, a garanzia dell'eventuale obbligo di restituzione di tutta o di parte dell'anticipazione concessa dal competente Ufficio provinciale, determinato dalla revoca del contributo o decadenza dal medesimo per inosservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura,, nella legge regionale 7/2000 e successive modifiche ed integrazioni, o da qualunque altro motivo, nonché per l'ulteriore importo dovuto dal beneficiario dell'anticipazione a titolo di interessi ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e per ogni altra spesa accessoria collegata.

La sottoscritta (Banca o Istituto) si impegna pertanto irrevocabilmente ed incondizionatamente a versare a codesta Provincia, ogni eccezione rimossa ed anche in caso di opposizione del debitore principale o di altri soggetti comunque interessati nonché nel caso in cui l'impresasia dichiarata fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione, a prima semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata A.R., quanto dallo stesso competente Ufficio provinciale le verrà indicato come dovuto per le obbligazioni sopraindicate. Tale pagamento avverrà comunque entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta e nel rispetto delle modalità da quest'ultima riportate.

Il presente atto fideiussorio, prestato con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, si intende valido ed operante fino ad espresso svincolo, da parte del competente Ufficio provinciale, della garanzia prestata. Si rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in alcun caso, al competente Ufficio provinciale.

Le spese di registrazione del presente atto sono a carico del sottoscritto Istituto.

Per ogni eventuale controversia è competente esclusivamente il Foro di

Luogo e data

Banca o Istituto assicurativo

.....

Firma

.....

La sottoscritta (Banca o Istituto assicurativo) e per essa il/i sig./sig.ri, dichiara di avere letto e di accettare incondizionatamente, a norma degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, la clausola di cui all'ultimo capoverso del suesteso atto consistente nella deroga alla competenza dell'autorità giudiziaria.

Luogo e data

Banca o Istituto assicurativo

.....

Firma

.....

Io sottoscritto.....certifico che il/i sig./sigg.i (indicare la qualifica) domiciliato/i per la carica in con i poteri di firma per quest'atto in nome e per conto del (istituto bancario o assicurativo) nella sua (loro) qualità di dello stesso, della cui identità personale e dei cui poteri ad impegnare il, iosono certo, ha (hanno) apposto in mia presenza la sua (loro) firma in calce all'atto che precede.

Luogo e data

Firma

.....

Obiettivo 3 - 2000-2006 - misura E1 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro - Interventi per favorire l'occupazione delle donne nell'area del lavoro dipendente - Regolamento approvato con D.P.Reg. 6 giugno 2001, n. 0217/Pres. - Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate con D.P.Reg. 13 gennaio 2003, n. 03/Pres.

Art. 1

(Tipologia e misura degli interventi)

1. Possono essere concessi incentivi per l'assunzione di donne secondo le tipologie di rapporto di lavoro sotto indicate:

- a) assunzioni di lavoratrici con contratto di lavoro a tempo determinato, anche a tempo parziale, effettuate per sostituzione di personale assente per il quale sussiste il diritto alla conservazione del posto di lavoro;
- b) trasformazioni di rapporti di lavoro a tempo determinato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, effettuate dalla medesima impresa al termine di un contratto a tempo determinato instaurato per sostituzione di personale assente per il quale sussiste il diritto alla conservazione del posto di lavoro.

1bis. Ai fini del comma 1 non vengono considerati rapporti di lavoro a tempo determinato i contratti di formazione e lavoro, di apprendistato e quelli a tempo determinato non finalizzati alla sostituzione di personale assente di cui alla lettera a).

2. Le lavoratrici, al momento dell'assunzione, devono essere residenti nel Friuli-Venezia Giulia ed essere cittadine italiane o di Stato membro della Unione europea ovvero di provenienza extracomunitaria a condizione che vengano assunte ai sensi e con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

3. Tenuto conto della maggiorazione di contributo di cui al comma 4, i benefici di cui al presente Regolamento sono determinati annualmente con provvedimento della Giunta regionale, fino ad un massimo di euro 619,75 mensili per un periodo di 12 mesi, nel caso di trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, e di almeno 5 mesi nel caso di rapporti a tempo determinato.

4. Nel caso che l'assunzione riguardi soggetti in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico, il contributo viene maggiorato nella misura del 10%.

5. Non danno in ogni caso titolo alla concessione dei benefici le assunzioni relative a lavoratrici che beneficino di trattamenti straordinari di integrazione salariale, di indennità di mobilità, di disoccupazione speciale ovvero abbiano maturato 12 mesi di attività

nell'ambito di progetti socialmente utili o di pubblica utilità.

6. I benefici ottenuti per la medesima lavoratrice in ogni caso non possono essere superiori alla retribuzione lorda corrisposta complessivamente alla lavoratrice nel periodo contributivo considerato.

7. Il contributo per un rapporto di lavoro a tempo pieno, laddove quest'ultimo si modifichi in rapporto di lavoro a tempo parziale, viene calcolato nella misura prevista per il contributo a tempo parziale con riferimento al mese in cui è avvenuta la trasformazione avuto presente che le eventuali frazioni di mese sono arrotondate per eccesso se superiori a 15 giorni, per difetto se uguali o inferiori a 15 giorni.

8. Non viene ricalcolato il contributo concesso per un rapporto di lavoro a tempo parziale laddove quest'ultimo si modifichi in rapporto di lavoro a tempo pieno.

9. Nel caso di rapporti di lavoro a tempo determinato di durata superiore ai 5 mesi, la misura degli incentivi viene determinata, con riferimento ad ogni mensilità di lavoro effettivamente prestato, fermo restando il limite massimo di 12 mesi. Ai fini della determinazione dei benefici, le eventuali frazioni di mese sono arrotondate per eccesso se superiori a quindici giorni, per difetto se uguali o inferiori a quindici giorni.

10. I benefici sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre leggi a meno che queste ultime espressamente escludano la cumulabilità con altre provvidenze. I benefici non sono inoltre cumulabili con quelli previsti dai Programmi di politica attiva del lavoro emanati ai sensi della legge regionale 1/1998, nonché dagli altri interventi di competenza regionale rientranti nelle misure previste nell'ambito dell'obiettivo 3 concessi allo stesso titolo. In tutti i casi in cui vengano presentate dal medesimo richiedente più domande per lo stesso soggetto su interventi diversi, ove i benefici non siano stati già concessi si procede all'istruttoria dell'istanza ai sensi dell'intervento che prevede l'impegno finanziario minore, disponendo la reiezione delle altre istanze presentate.

11. I contributi erogati rientrano negli aiuti comunitari definiti «de minimis», previsti, da ultimo, dal Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001; pertanto non è possibile comunque procedere all'erogazione di un importo che, cumulato con altre agevolazioni concesse a titolo «de minimis» nel triennio precedente alla data di concessione dei benefici previsti dal presente Regolamento, porti al superamento della soglia di 100.000 euro; di conseguenza si provvede, nel caso, alla riduzione percentuale del beneficio al fine di rientrare entro tale soglia. Ai fini dell'accertamento di tali condizioni, i beneficiari devono autocertificare, per il periodo preso in considerazione, a pena di revoca dei contributi concessi, tutti i benefici concessi in base al

regime «de minimis», compresi quelli precedentemente concessi dall'Agenzia regionale per l'impiego.

Art. 2

(Condizioni di ammissibilità relative ai richiedenti)

1. I contributi previsti dal presente Regolamento, possono essere richiesti dalle imprese e dai loro consorzi, dalle associazioni, dalle fondazioni, aventi sede o sedi secondarie od unità locali nel Friuli-Venezia Giulia, nonché dai soggetti esercenti libere professioni, in forma individuale od associata.

2. I benefici possono essere concessi a condizione che i richiedenti, al momento dell'instaurazione del rapporto lavorativo per il quale viene richiesto il contributo e fino alla presentazione della domanda:

- a) se imprese, risultino iscritte al Registro delle imprese di una delle Province della Regione; le cooperative, ed i loro consorzi devono altresì risultare iscritte al Registro regionale delle cooperative; i soggetti esercenti libere professioni, in forma individuale od associata, devono svolgere la propria attività, nelle forme consentite dalla legge, nell'ambito del territorio della Regione;
- b) non abbiano in atto procedure di sospensione di rapporti di lavoro ovvero di riduzione di personale motivate da situazioni di crisi aziendale o di settore produttivo con conseguente ristrutturazione e riorganizzazione dell'apparato produttivo;
- c) osservino nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, ivi compresi, per le cooperative, i soci per i quali sussista un rapporto di lavoro subordinato, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. Nel caso di cooperative queste devono, inoltre, osservare gli obblighi previsti dalla legge 3 aprile 2001, n. 142 ed in particolare quanto disposto dall'articolo 6 della legge medesima;
- d) se imprese, non svolgano la propria attività principale, quale risultante dall'iscrizione al Registro delle imprese, nei sottoelencati settori individuati con riferimento ai codici ISTAT 1991; se l'assunzione è effettuata in una sede secondaria o in un'unità locale, neppure quest'ultima deve svolgere la propria attività principale nei seguenti settori:

Agroalimentare

15.11.1 «Produzione di carne, non di volatili e di prodotti per la macellazione» limitatamente a:

- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli;

- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse;
- fusione di grassi commestibili di origine animale;
- lavorazione delle frattaglie, produzione di farine e polveri di carne.

15.11.2 «Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).

15.12.1 «Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione», limitatamente a:

- macellazione di volatili e di conigli;
- preparazione di carne di volatili e di conigli;
- produzione di carne di volatili e di conigli, fresca.

15.12.2 «Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).

15.13 «Produzione di prodotti a base di carne» (tutta la classe).

15.20 «Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce» (tutta la classe).

15.3 «Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi» (tutto il gruppo).

15.4 «Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali» (tutto il gruppo).

15.51 «Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte» (tutta la classe).

15.61.1 «Molitura dei cereali» (tutta la categoria).

15.61.2 «Altre lavorazioni di semi e granaglie» limitatamente a:

- lavorazione del riso: produzione di riso semigreggio, lavorato lucidato, brillato, essiccato o convertito;
- produzione di farina di riso;
- produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio;
- fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria.

15.62 «Fabbricazione di prodotti amidacei» (tutta la classe).

15.7 «Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali» (tutto il gruppo).

- 15.83 «Fabbricazione di zucchero» (tutta la classe).
- 15.87 «Fabbricazione di condimenti e spezie» (tutta la classe).
- 15.89.3 «Fabbricazione di prodotti alimentari: aceti» limitatamente alla produzione di aceti.
- 15.92 «Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione» (tutta la classe).
- 15.93 «Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria)» (tutta la classe).
- 15.94 «Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta» (tutta la classe).
- 15.95 «Produzione di altre bevande fermentate non distillate» (tutta la classe).
- 15.97 «Fabbricazione di malto» (tutta la classe).
- 16 «Industria del tabacco» (tutta la divisione).

Fibre sintetiche

- 24.7 Fabbricazioni fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo).

Industria automobilistica

- 34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutta la divisione).

Industria della costruzione navale

- 35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche.
- 35.11.3 Cantieri di riparazioni navali.

Industria siderurgica

- 13 Estrazione di minerali metalliferi (tutta la divisione).
- 27.10 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (tutta la classe).
- 27.22 Fabbricazione di tubi in acciaio (tutta la classe).

Industria carboniera

- 10 Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione).

Trasporti

- 60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte (tutta la divisione).
- 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua (tutta la divisione).
- 62 Trasporti aerei (tutta la divisione).
- 63.1 Movimentazione merci e magazzinaggio (tutto il gruppo).
- 63.2 Attività connesse ai trasporti (tutto il gruppo).

- 63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto (tutto il gruppo).

Agricoltura

- 01 Agricoltura, caccia e relativi sevizi (tutta la sottosezione).
- 02 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Pesca

- 05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Art. 3

(Condizioni di ammissibilità relative ai rapporti di lavoro)

1. Le assunzioni a tempo determinato sono ammissibili a contributo qualora:

- avvengano nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006;
- non si riferiscano a posti di lavoro lasciati liberi nei 12 mesi precedenti l'assunzione a seguito di licenziamenti, salvo che le assunzioni avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei lavoratori licenziati;
- non siano riferibili a trasferimenti di azienda ex articolo 2112 codice civile;
- non interessino personale con il quale il richiedente abbia avuto in essere rapporti di lavoro dipendente nei dodici mesi precedenti la data di assunzione;
- non avvengano in applicazione dell'istituto del «passaggio diretto» da altra azienda;
- non si riferiscano alla normativa sul collocamento obbligatorio;
- risultino avere una durata pari ad almeno 5 mesi;
- qualora vengano effettuate da ditte individuali o da esercenti le libere professioni non riguardino il coniuge, i parenti entro il terzo grado o gli affini entro il secondo dei datori di lavoro;
- non vengano effettuate per lo svolgimento di attività rientranti in quelle elencate all'articolo 2, comma 2, lettera d).

2. Le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato sono ammissibili a contributo qualora:

- avvengano nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2006;
- non si riferiscano alla normativa sul collocamento obbligatorio;
- risultino avere una durata di almeno 12 mesi;

- d) qualora vengano effettuate da ditte individuali o da esercenti le libere professioni non riguardino il coniuge, i parenti entro il terzo grado o gli affini entro il secondo dei datori di lavoro;
- e) non vengano effettuate per lo svolgimento di attività rientranti in quelle elencate all'articolo 2, comma 2, lettera d).

3. Qualora le assunzioni per le quali viene richiesto il contributo siano a tempo parziale, questo non deve risultare inferiore al 50% di quello previsto dai contratti collettivi per l'attività a tempo pieno.

Art. 4

(Documentazione da produrre per ottenere la concessione e l'erogazione il contributo)

1. Per richiedere i contributi gli interessati devono produrre domanda, alla Provincia competente per territorio:

- entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla scadenza del dodicesimo mese dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal contratto di lavoro a tempo determinato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 9, e dall'articolo 3, comma 1, lettera g); nel caso di cessazione del rapporto di lavoro a tempo determinato per qualsiasi causa, o di trasformazione del predetto rapporto, intervenute prima della scadenza del termine contrattualmente previsto, e sempre fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 9, e dall'articolo 3, comma 1, lettera g), entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno successivo alla cessazione o alla trasformazione.

1bis. Le domande devono essere presentate esclusivamente negli intervalli temporali di cui al comma 1; le domande presentate anteriormente o successivamente agli intervalli di tempo sopra indicati vengono respinte. Si intende per Provincia competente per territorio quella sul cui territorio ha sede l'impresa, l'unità locale, l'unità produttiva richiedente ovvero, se non impresa, ha sede l'attività del soggetto richiedente.

2. Nel caso di assunzioni di lavoratrici che risultino sospese con diritto alla conservazione del posto di lavoro, sempre che il periodo di sospensione non sia superiore a 8 mesi, è ammessa la presentazione della domanda per accedere ai benefici previsti dal presente Regolamento nel termine perentorio di 1 mese decorrente:

- a) nei casi di trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato dal primo giorno successivo alla scadenza del 12° mese di effettiva prestazione lavorativa;
- b) nei casi di rapporti di lavoro a tempo determinato, dal primo giorno successivo alla scadenza del periodo di effettiva prestazione lavorativa prevista dal contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 9, e dall'articolo 3, comma 1, lettera g).

3. Unitamente alla domanda di contributo gli interessati devono obbligatoriamente produrre:

- a) una scheda di rilevazione per ogni lavoratrice per la quale viene richiesto il contributo;
- b) una dichiarazione del titolare ovvero del legale rappresentante, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni, attestante la sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Regolamento; i soggetti per i quali non sussista l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, dovranno altresì attestare i motivi di tale esenzione, nonché dichiarare che dal momento dell'instaurazione dei rapporti di lavoro per i quali vengono richiesti gli incentivi essi esercitano la propria attività nel Friuli-Venezia Giulia nelle forme consentite dalla legge. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, viene disposta la reiezione dell'istanza ovvero la decadenza dai benefici qualora già concessi;
- c) per ogni lavoratrice, una dichiarazione rilasciata dalla lavoratrice medesima, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni, attestante la sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente intervento.

4. Le istanze vengono prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di presentazione o di arrivo se inviate con raccomandata a.r. I contributi saranno corrisposti in un'unica soluzione. Nel caso vi fossero domande ammissibili per le quali, per carenza di dotazione finanziaria, non fosse possibile provvedere alla concessione ed erogazione dei benefici, queste, secondo l'ordine cronologico di presentazione, saranno ammesse a contributo a valere sulle risorse finanziarie che per qualsiasi ragione si rendessero disponibili successivamente.

5. Per accedere ai contributi le istanze devono essere prodotte utilizzando esclusivamente la modulistica ed i fac-simili di dichiarazione all'uopo predisposti.

6. Ciascuna istanza può riguardare i benefici di un solo intervento. Nel caso in cui vengano presentate dal medesimo richiedente più domande per lo stesso soggetto su interventi diversi, si procede all'istruttoria

dell'istanza che prevede l'impegno finanziario minore, disponendo la reiezione delle altre istanze presentate.

7. Non sono in ogni caso ammissibili le domande e ogni altra documentazione richiesta presentate fuori termine. Ai fini dell'osservanza dei termini fa fede la data di arrivo, nel caso di consegna a mano e ove si provveda all'inoltro a mezzo raccomandata il timbro dell'ufficio postale di spedizione; in quest'ultimo caso la documentazione è ritenuta ammissibile purché pervenga entro 15 giorni dalla scadenza prevista per la sua presentazione. In entrambi i casi il termine che scade in un giorno non lavorativo per gli Uffici competenti è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

8. Ai fini del provvedimento di concessione gli Uffici provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione e delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di rigetto dell'istanza.

9. Gli Uffici competenti comunicano ai richiedenti l'avvenuta concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative motivazioni. In caso di avvenuta concessione dei benefici ed ai fini dell'erogazione dei medesimi, i medesimi Uffici provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1, comma 11; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5

(Cause di sospensione nell'erogazione dei contributi)

1. Ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'erogazione dei contributi concessi, ma non ancora corrisposti, può essere sospesa qualora, i competenti Uffici abbiano notizia, successivamente verificata, di situazioni in base alle quali si ritenga che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione dei medesimi possa non essere raggiunto.

2. In caso di notizia di richiesta o istanza di fallimento o liquidazione coatta amministrativa, si applica quanto disposto dall'articolo 48 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7

Art. 6

(Ulteriori cause di reiezione della domanda o di revoca del contributo relative ai soggetti richiedenti)

1. La cancellazione dell'impresa dal Registro delle imprese di una Provincia della Regione, la soppressione della sede secondaria o dell'unità locale nella Regione, lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, dell'associazione, dell'Ente, la cancellazione dall'Albo professionale e, per le cooperative, la cancellazione dal Registro regionale delle cooperative, nonché l'instaurarsi di procedure concorsuali, comportano la reiezione della domanda o la revoca dei contributi concessi, ma non ancora erogati.

Art. 7

(Restituzione delle somme erogate)

1. In ogni caso di revoca o di decadenza dal contributo, le somme erogate dovranno essere restituite secondo quanto disposto dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 8

(Variazioni intervenute nel soggetto richiedente)

1. In caso di trasformazione della società, di fusione, di conferimento d'azienda e di trasferimento d'azienda, i contributi verranno concessi od erogati al nuovo Ente a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti che danno titolo ad ottenere i contributi. A tal fine, unitamente alla documentazione necessaria per la concessione o l'erogazione del contributo, dovrà essere trasmessa copia dell'atto di trasformazione o di fusione, o dell'atto costitutivo della società con conferimento d'azienda o dell'atto di trasferimento d'azienda inter vivos; in caso di trasferimento d'azienda mortis causa dovrà essere invece prodotta copia della denuncia di successione o, se gli eredi non sono tenuti a presentarla, dichiarazione sostitutiva di atto notorio in tal senso.

Art. 8 bis

(Computo dei termini)

1. Ai fini del computo dei termini previsti dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 2963 codice civile.

Art. 9

(Controlli)

1. I competenti Uffici si riservano la facoltà, in qualsiasi fase dell'intervento, di effettuare controlli in

ordine alle assunzioni ammesse a contributo, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di intervento previsti dalla disciplina comunitaria, anche attraverso le strutture dell'I.N.P.S., delle Direzioni provinciali del lavoro e degli altri soggetti erogatori di incentivi.

Art. 10

(Norma transitoria)

1. Entro il termine perentorio di due mesi dalla data di pubblicazione del presente Regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione, gli interessati possono presentare domanda di contributo per le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate successivamente al 31 dicembre 1999 per le quali siano trascorsi 12 mesi dalle trasformazioni medesime.

2. Entro il termine previsto dal comma 1, gli interessati possono altresì presentare domanda di contributo per i rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati successivamente al 31 dicembre 1999 e già cessati, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 9, e dall'articolo 3, comma 1, lettera g).

Obiettivo 3 - 2000-2006 - misura E1/IMPR - Interventi diretti a favorire l'inserimento nella neo-imprenditoria delle donne - Regolamento approvato con D.P.Reg. 6 giugno 2001, n. 0217/Pres. - Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate con D.P.Reg. 13 gennaio 2003, n. 03/Pres.

Art. 1

(Tipologia e misura degli interventi)

1. Le Province possono concedere, con riferimento al territorio di loro competenza, alle imprese di nuova costituzione avviate da donne ovvero a prevalente presenza femminile aventi i requisiti individuati dagli articoli 3 e 4, contributi per le spese di investimento di cui all'articolo 2, sostenute entro un anno decorrente dalla data di iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese, ovvero se imprese artigiane, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo e, per le cooperative, dalla data di iscrizione nel Registro regionale delle cooperative; in ogni caso tali date di iscrizione devono ricadere successivamente al 31 dicembre 1999 ed entro il 31 dicembre 2006.

2. Nel caso che l'impresa sia avviata da soggetti in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico, e, qualora si tratti di società, questa sia composta unicamente da detti soggetti, il contributo viene determinato nella misura del 50% delle voci di spesa ammissibili. Negli altri casi i benefici

sono determinati annualmente con deliberazione della Giunta regionale nella misura compresa fra il 50% ed il 30% delle voci di spesa ammissibili.

3. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2, primo periodo, nei casi di società, il beneficio massimo concedibile è determinato per le società di persone e per le cooperative in proporzione alla percentuale di presenza dei soggetti in possesso delle caratteristiche di cui all'articolo 4, comma 1 e per le altre società di capitali in proporzione alle quote o azioni di partecipazione, tenuto conto di quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo 4.

4. I contributi erogati, sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre leggi a meno che queste ultime non lo escludano espressamente e rientrano negli aiuti comunitari definiti «de minimis», previsti, da ultimo, dal Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001; pertanto non si potrà procedere all'erogazione di un importo che, cumulato con altre agevolazioni concesse a titolo «de minimis» nel triennio precedente alla data di concessione dei benefici previsti dal presente Regolamento, porti al superamento della soglia di 100.000 euro: di conseguenza si provvederà, nel caso, alla riduzione del beneficio al fine di rientrare entro tale soglia. Ai fini dell'accertamento di tali condizioni, successivamente ad ogni provvedimento di concessione, ai fini dell'erogazione dei contributi, i beneficiari dovranno autocertificare, dietro specifica richiesta degli Uffici competenti, per il periodo preso in considerazione, a pena di revoca dei contributi concessi, tutti i benefici concessi in base al regime «de minimis», compresi quelli precedentemente concessi dall'Agenzia regionale per l'impiego.

Art. 2

Voci di spesa ammissibili

1. L'entità dei benefici richiesti viene desunta dalla domanda dell'impresa, avuto presente che vengono considerate ammissibili a beneficio esclusivamente le seguenti categorie e sottovoci di spesa considerate al netto dell'I.V.A.:

a) Spese di investimento:

- acquisto, costruzione, restauro conservativo, straordinaria manutenzione e ampliamento di immobili destinati all'attività dell'impresa;
- acquisto di terreni, purché la relativa spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile relativa all'investimento e purché vi sia un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione per la quale viene richiesto il contributo;
- acquisto di:
 - macchinari e attrezzature;

- mobili e elementi di arredo strettamente funzionali alla attività della impresa;
- macchine per ufficio e programmi informatici;
- automezzi destinati al solo trasporto di cose, compresi i «pick-up» con non più di tre posti. Non sono peraltro ammissibili a contributo i mezzi a trazione integrale immatricolati come furgoni e/o autocarri finestrati ad uso trasporto cose e/o ad uso promiscuo - trasporto persone/cose - (fuoristrada);
- mezzi (esclusi i fuori strada) per il trasporto di persone solo se costituiscono il mezzo attraverso il quale si esplica l'attività principale svolta dall'impresa (servizi connessi alla gestione di asili o assistenza a persone bisognose, case di riposo, etc.).

b) Spese relative alla stipula di garanzie fidejussorie di cui all'articolo 6.

2. Le spese relative all'acquisto di beni immobili sono ammissibili qualora l'immobile non abbia usufruito, nel corso dei dieci anni precedenti alla data d'acquisto, di un finanziamento regionale, nazionale o comunitario e sia certificato, da un professionista incaricato dagli Uffici competenti, che il prezzo non supera il valore di mercato e che l'immobile è conforme alla normativa nazionale. In ogni caso, per tali spese, si applica quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, relativo al vincolo di destinazione dei beni medesimi.

3. Le spese relative all'acquisto di terreni sono ammissibili a condizione che venga certificato, da parte di un professionista incaricato dagli Uffici competenti, che il prezzo d'acquisto non è superiore al valore di mercato.

4. Con esclusione delle spese relative a beni immobili, le spese di investimento non possono riguardare beni usati. A tale scopo sulla documentazione di spesa dovrà essere apposta la dicitura «nuovo di fabbrica», diversamente la spesa effettuata non sarà considerata ammissibile ai benefici.

5. Sono escluse dal beneficio:

- a) le operazioni di locazione finanziaria con possibilità di acquisto a fine locazione a prezzi prefissati (leasing);
- b) le spese relative ad acquisto di beni e/o fornitura di servizi qualora il venditore/fornitore sia:
 - coniuge, parente o affine entro il 3° grado del titolare o di uno qualsiasi dei soci dell'impresa richiedente;
 - un socio dell'impresa richiedente;
 - una società costituita, in tutto o in parte, dai medesimi soci della società richiedente;

- una società costituita, in tutto o in parte, da soci che siano, a loro volta, coniuge, parente o affine entro il 3° grado del titolare o di uno qualsiasi dei soci dell'impresa richiedente.

6. Nell'ipotesi di acquisto, costruzione, restauro conservativo, straordinaria manutenzione, ampliamento di immobili, questi dovranno essere di proprietà esclusiva dell'impresa; in particolare, se l'impresa è costituita in forma di società, anche se di fatto, essi dovranno essere di proprietà della società; se invece l'impresa è individuale e il titolare della stessa è coniugato, i beni non dovranno ricadere in comunione, eccezion fatta per l'ipotesi di cui all'articolo 178 codice civile (comunione de residuo).

7. Non vengono ritenute ammissibili agli incentivi le spese finalizzate allo svolgimento di attività rientranti in quelle individuate dall'articolo 3, comma 1.

8. Ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo vengono ritenute valide le seguenti documentazioni di spesa:

- a) fatture in originale quietanzate per l'intero importo ovvero ricevute od altro documento considerato valido ai fini fiscali;
- b) copia autentica dell'atto di compravendita di immobili dalla quale risulti il versamento a favore del creditore dell'intero importo a questi spettante.

Art. 3

(Condizioni di ammissibilità relative alle imprese richiedenti)

1. I benefici possono essere concessi alle nuove imprese aventi sede e operanti nel Friuli-Venezia Giulia che ai sensi della vigente normativa comunitaria, rientrano nella definizione di piccole imprese come individuata dal comma 2, e non svolgano la loro attività principale nei seguenti settori individuati con riferimento ai codici ISTAT 1991:

Agroalimentare

15.11.1 «Produzione di carne, non di volatili e di prodotti per la macellazione» limitatamente a:

- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in tagli;
- produzione di carne fresca non di volatili, refrigerata, in carcasse;
- fusione di grassi commestibili di origine animale;
- lavorazione delle frattaglie, produzione di farine e polveri di carne.

15.11.2 «Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).

- 15.12.1 «Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione», limitatamente a:
- macellazione di volatili e di conigli;
 - preparazione di carne di volatili e di conigli;
 - produzione di carne di volatili e di conigli, fresca.
- 15.12.2 «Conservazione di carne di volatili e di conigli mediante congelamento e surgelazione» (tutta la categoria).
- 15.13 «Produzione di prodotti a base di carne» (tutta la classe).
- 15.20 «Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce» (tutta la classe).
- 15.3 «Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi» (tutto il gruppo).
- 15.4 «Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali» (tutto il gruppo).
- 15.51 «Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte» (tutta la classe).
- 15.61.1 «Molitura dei cereali» (tutta la categoria).
- 15.61.2 «Altre lavorazioni di semi e granaglie» limitatamente a:
- lavorazione del riso: produzione di riso semigreggio, lavorato lucidato, brillato, essiccato o convertito;
 - produzione di farina di riso;
 - produzione di farina o polvere di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta a guscio;
 - fabbricazione di farina miscelata per prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria.
- 15.62 «Fabbricazione di prodotti amidacei» (tutta la classe).
- 15.7 «Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali» (tutto il gruppo).
- 15.83 «Fabbricazione di zucchero» (tutta la classe).
- 15.87 «Fabbricazione di condimenti e spezie» (tutta la classe).
- 15.89.3 «Fabbricazione di prodotti alimentari: aceti» limitatamente alla produzione di aceti.
- 15.92 «Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione» (tutta la classe).
- 15.93 «Fabbricazione di vino di uva (non di produzione propria)» (tutta la classe).
- 15.94 «Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta» (tutta la classe).

15.95 «Produzione di altre bevande fermentate non distillate» (tutta la classe).

15.97 «Fabbricazione di malto» (tutta la classe).

16 «Industria del tabacco» (tutta la divisione).

Fibre sintetiche

24.7 Fabbricazioni fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo).

Industria automobilistica

34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutta la divisione).

Industria della costruzione navale

35.11. Cantieri navali per costruzioni metalliche.

35.11.3 Cantieri di riparazioni navali.

Industria siderurgica

13 Estrazione di minerali metalliferi (tutta la divisione).

27.10 Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (tutta la classe).

27.22 Fabbricazione di tubi in acciaio (tutta la classe).

Industria carboniera

10 Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba (tutta la divisione).

Trasporti

60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte (tutta la divisione).

61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua (tutta la divisione).

62 Trasporti aerei (tutta la divisione).

63.1 Movimentazione merci e magazzinaggio (tutto il gruppo).

63.2 Attività connesse ai trasporti (tutto il gruppo).

63.4 Attività delle altre agenzie di trasporto (tutto il gruppo).

Agricoltura

01 Agricoltura, caccia e relativi servizi (tutta la sottosezione).

02 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (tutta la sottosezione).

Pesca

05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi (tutta la sottosezione).

2. Ai sensi della vigente disciplina comunitaria è definita piccola impresa quella che:

a) ha meno di 50 dipendenti;

- b) e ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro;
- c) ed è in possesso del requisito di indipendenza.

3. Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui al comma 2, si fa riferimento a quanto indicato nel decreto del 18 settembre 1997 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 229 del 1° ottobre 1997.

4. I benefici possono essere concessi a condizione che i richiedenti osservino nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, ivi compresi per le cooperative i soci per i quali sussista un rapporto di lavoro subordinato, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. Nel caso di cooperative e dei loro consorzi, queste, inoltre, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, devono corrispondere ai soci lavoratori un trattamento economico complessivo non inferiore ai minimi previsti, per prestazioni analoghe, dai contratti collettivi di lavoro del settore o della categoria affine; in assenza di contratti o di accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. In ogni caso tali obblighi devono risultare espressamente dai regolamenti interni delle cooperative come previsto dall'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

5. I benefici non possono in ogni caso essere concessi a imprese che rilevino o comunque proseguano attività di impresa già esercitate dallo stesso titolare, da parenti o affini entro il 3° grado ovvero dal coniuge o, nel caso di società, da alcuno dei soci o da società aventi i medesimi soci nei due anni precedenti alla data di iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese o delle cooperative.

Art. 4

(Condizioni di ammissibilità relative alla composizione delle imprese)

1. Le imprese individuali devono essere avviate da donne e, se società, devono essere a prevalente composizione femminile, come previsto dal comma 2, cittadine italiane, di Stati membri della Unione europea e, se di provenienza extracomunitaria, in regola con le disposizioni di cui alla vigente normativa in materia, residenti nel Friuli-Venezia Giulia che risultino:

- a) disoccupate (s'intende per disoccupato, ai fini del presente Regolamento, il soggetto che dichiara che, al momento di iscrizione dell'impresa ai registri della C.C.I.A.A., non percepiva alcun reddito derivante da altra attività di lavoro autonomo, di lavoro dipendente, da pensione o da partecipazione ad imprese

ovvero derivanti da compensi come amministratore di società o componente di collegi sindacali);

- b) lavoratrici ammesse al trattamento straordinario di integrazione salariale ovvero iscritte nelle liste di mobilità che per espresso atto di rinuncia comunicato agli Enti erogatori non percepiscano, al momento di iscrizione dell'azienda al Registro delle imprese, misure di garanzia del salario previste dalla normativa nazionale;
- c) lavoratrici in uscita da percorsi formativi individuati dalla Regione in sede di avviso pubblico.

2. Per quanto riguarda le società, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, primo periodo, la presenza di donne aventi le caratteristiche soggettive previste dal comma 1 non deve risultare inferiore:

- a) in caso di cooperative, al 50% della compagine sociale ed a 1/3 nel Consiglio di amministrazione. Le medesime donne non possono essere socie di altre cooperative od imprese o svolgere all'interno di altre cooperative, consorzi ed imprese, alcun tipo di attività ancorché occasionale in qualità di amministratore, consulente o componente del Collegio sindacale;
- b) in caso di società di persone, al 50% della compagine sociale e le donne devono detenere almeno il 50% del capitale sociale. Nel caso di società in accomandita semplice le donne devono costituire almeno il 50% dei soci accomandatari;
- c) in caso di società di capitali, ad 1/3 degli amministratori della società e in ogni caso le donne devono essere titolari almeno del 50% del capitale sociale.

3. Le condizioni di ammissibilità di cui al comma 2, devono essere possedute per le imprese, dalla data di iscrizione al Registro delle imprese, per le imprese artigiane, dalla data di iscrizione al relativo albo, e, per le cooperative, dalla data di iscrizione al Registro delle cooperative, fino alla data di scadenza dell'anno previsto per l'effettuazione delle spese, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1), lettera a).

4. Le donne aventi le caratteristiche di cui al comma 1, per il periodo di tempo indicato al comma 3, devono svolgere attività nell'impresa in modo esclusivo e continuativo. A tale scopo tali soggetti dovranno dichiarare, all'atto della richiesta di erogazione dei contributi e comunque alla fine dell'anno previsto per l'effettuazione delle spese, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, di non aver percepito altri redditi se non quelli inerenti l'attività da questi svolta nell'ambito dell'impresa e di non essere soci di altre cooperative od imprese o svolgere all'interno di altre cooperative, consorzi ed imprese, alcun tipo di attività ancorché occasionale in qualità di amministratore, consulente o componente del Collegio sindacale.

Art. 5

(Modalità di presentazione delle domande e di accesso ai benefici)

1. Gli interessati, entro 2 mesi dalla data di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero se imprese artigiane, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo ovvero, nel caso di cooperative, dalla data di iscrizione al Registro regionale delle cooperative, sono tenuti a produrre alla Provincia competente per territorio domanda in bollo, nonché la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento per l'accesso ai benefici;
- b) nel caso di società, un'ulteriore dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni da ciascun socio in possesso dei requisiti soggettivi richiesti di cui all'articolo 4, comma 1, attestante tale condizione e l'eventuale quota di capitale sociale detenuta, nonché una copia autenticata dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- c) un prospetto dettagliato relativo alle spese già sostenute o da sostenere redatto utilizzando la modulistica all'uopo predisposta con allegata, per le spese già sostenute, la documentazione giustificativa relativa a queste ultime, in originale ed in una copia;
- d) l'eventuale garanzia fidejussoria di cui all'articolo 6;

1 bis. Si intende Provincia competente per territorio quella sul cui territorio a sede l'impresa richiedente.

2. La domanda deve essere compilata utilizzando esclusivamente la modulistica ed i fac-simili di dichiarazione all'uopo predisposti.

3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni di cui al comma 1, lettere a) e b), viene disposta la reiezione dell'istanza.

4. Ai fini dell'adozione del provvedimento di ammissibilità ai benefici, le istanze vengono prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di presentazione o di arrivo se inviate con raccomandata a.r.

5. I provvedimenti di concessione dei contributi vengono adottati:

- a) contestualmente al provvedimento di ammissibilità nel caso di presentazione di documentazione di spesa unitamente alla domanda e nel caso di presentazione della garanzia fidejussoria di cui all'articolo 6;
- b) a conclusione dell'anno previsto per l'effettuazione delle spese sulla base della documentazione presentata dagli interessati.

In entrambi i casi si ha riguardo all'ordine cronologico della presentazione della documentazione prevista dal presente Regolamento. Nel caso che non fosse possibile provvedere alla concessione dei benefici per carenza di risorse finanziarie, si provvederà ad assumere i relativi provvedimenti, mantenendo l'ordine cronologico di presentazione della documentazione prevista dal presente Regolamento, a valere sulle risorse finanziarie che per qualsiasi ragione si rendessero disponibili successivamente.

6. Ai fini del provvedimento di ammissibilità, gli Uffici competenti provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione e delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione. In caso contrario non si procederà all'ammissione della domanda. Nel caso di integrazione relativa al perfezionamento di documentazione di singoli investimenti o spese (ad esempio fatture non quietanzate) il mancato invio ovvero l'invio fuori termine della documentazione richiesta comporterà solamente l'esclusione di detti investimenti o spese dal computo del contributo spettante. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni richieste, viene disposta la revoca dei contributi concessi.

7. Gli Uffici competenti comunicano ai richiedenti il provvedimento di ammissibilità ai benefici e, nell'ipotesi di cui al comma 5, lettera a), sempre che vi sia disponibilità di fondi, ove prevista, la concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative motivazioni. Ai fini dell'erogazione dei benefici, i medesimi Uffici provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1, comma 4; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6

(Disposizioni per la concessione e l'erogazione dei contributi in via anticipata previa presentazione di garanzia fidejussoria)

1. Ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, i contributi possono essere concessi in via anticipata, nella misura del 70% del contributo

spettante calcolato sulla base delle spese ritenute ammissibili, a fronte della presentazione di domande corredate da specifica fidejussione bancaria o assicurativa che preveda la relativa copertura fino alla data di ricevimento della comunicazione degli Uffici competenti di autorizzazione allo svincolo dalla garanzia stessa. Non sono ammissibili garanzie fidejussorie presentate non contestualmente alla domanda.

2. Per i fini di cui al comma 1, gli interessati dovranno presentare, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 5, l'originale della fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo il modello di cui all'allegato a). In tali casi si procederà contestualmente all'ammissione della domanda ed alla concessione dei benefici nella misura prevista dal comma 1, ed alla successiva erogazione dei medesimi con le modalità e le procedure previste dall'articolo 5, comma 7.

3. I beneficiari dei contributi concessi in via anticipata ai sensi del presente articolo sono in ogni caso tenuti alla presentazione della documentazione di cui all'articolo 7, nei termini in questo individuati.

4. Nel caso di revoca totale o parziale o di decadenza, per qualsivoglia motivo, dai contributi concessi ai sensi del presente Regolamento, gli Uffici competenti provvedono al recupero delle somme erogate attraverso l'escussione immediata dei soggetti prestatori della fidejussione stipulata.

Art. 7

(Documentazione da produrre per ottenere la concessione e l'erogazione dei benefici a conclusione dell'intervento)

1. Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla conclusione dell'anno decorrente dalla data di iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese ovvero se impresa artigiana, dalla data di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo e, per le cooperative, dalla data di iscrizione nel Registro regionale delle cooperative a pena di revoca del provvedimento di ammissibilità ovvero del provvedimento di concessione ed erogazione dei benefici ove già adottato, l'impresa beneficiaria è tenuta a produrre agli Uffici competenti, indicando il numero attribuito alla richiesta dagli Uffici medesimi, la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante la persistenza dei requisiti previsti dal presente Regolamento per l'accesso ai benefici;
- b) nel caso di società, un'ulteriore dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni da ciascuna donna in possesso dei requisiti soggettivi richiesti di cui all'articolo 4,

comma 1, attestante tale condizione e l'eventuale quota di capitale sociale detenuta;

- c) un rendiconto redatto utilizzando la modulistica all'uopo predisposta per il periodo cui si riferiscono le spese sostenute con allegata la documentazione giustificativa relativa a queste ultime in originale ed una copia.

2. Gli Uffici competenti provvedono per una sola volta a richiedere agli interessati l'invio delle documentazioni mancanti ovvero l'integrazione della documentazione o delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Gli interessati sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione. Nel caso di integrazione relativa al perfezionamento di documentazione di singoli investimenti o spese, il mancato invio ovvero l'invio fuori termine della documentazione richiesta comporterà solamente l'esclusione di detti investimenti o spese dal computo del contributo spettante.

3. Gli Uffici competenti, sempre che vi sia disponibilità di fondi, comunicano ai richiedenti l'avvenuta concessione del contributo nonché l'entità dello stesso ovvero la reiezione dell'istanza nonché le relative motivazioni. In caso di avvenuta concessione dei benefici ed ai fini dell'erogazione dei medesimi, gli Uffici competenti provvedono a richiedere agli interessati una specifica autocertificazione per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime comunitario «de minimis» come previsto dall'articolo 1, comma 4; tali autocertificazioni devono pervenire od essere inviate con raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione a pena di revoca dei benefici concessi. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Qualora i contributi siano stati erogati in via anticipata a fronte della presentazione della garanzia fidejussoria, secondo le modalità previste dall'articolo 6, gli Uffici competenti, sempre che vi sia disponibilità di fondi, provvedono a concedere il residuo contributo spettante e ad erogare il medesimo, applicando le procedure di cui al comma 3. Nelle ipotesi in cui le spese documentate risultino inferiori all'anticipazione concessa, gli Uffici provvedono alla revoca e all'eventuale rideterminazione del contributo in relazione alle spese rendicontate, nonché all'escussione del fidejussore.

Art. 8

(Disposizioni in materia di termini per la presentazione di documentazione)

1. Ai fini dell'osservanza dei termini previsti dal presente Regolamento, fa fede la data di arrivo nel caso di consegna a mano e ove si provveda all'inoltro a mezzo raccomandata il timbro dell'ufficio postale di spedizione; in quest'ultimo caso la documentazione è ritenuta ammissibile purché pervenga entro 15 giorni dalla scadenza prevista per la sua presentazione. In entrambi i casi il termine che scade in un giorno non lavorativo per gli Uffici è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

Art. 8 bis

(Computo dei termini)

1. Ai fini del computo di ogni termine previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 2963 codice civile.

Art. 9

(Cause di non ammissibilità ai benefici e di sospensione e di eventuale revoca dell'erogazione dei contributi)

1. Si procede alla sospensione dell'erogazione degli incentivi ed alla loro eventuale revoca nei casi e con le modalità previste dagli articoli 47 e 48 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Comporta la non ammissibilità ai benefici ovvero la revoca dei medesimi la circostanza accertata che il richiedente abbia rilasciato autocertificazioni contenenti dichiarazioni non veritiere od incomplete; in particolare, per quanto attiene la verifica del raggiungimento della soglia dei 100.000 euro, le autocertificazioni nelle quali non risultino, per il periodo preso in considerazione, tutti i benefici ottenuti in base al regime «de minimis», compresi quelli precedentemente concessi dall'Agenzia regionale per l'impiego, fermo restando quanto previsto dall'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

Art. 10

(Cause di rideterminazione del contributo)

1. Costituiscono cause di rideterminazione del contributo:

- a) il superamento dei limiti contributivi previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti alle piccole imprese;
- b) l'eventuale riduzione delle spese sostenute rispetto a quelle preventivate.

2. Nel caso di concorrenza di più benefici, l'intervento avviene mediante l'applicazione della percentuale prevista all'importo della spesa ritenuta ammissibile, con eventuale riduzione del contributo effettivamente

concedibile, in modo tale che la somma tra i contributi in conto capitale oppure tra il contributo in conto capitale ed il finanziamento agevolato non sia superiore all'importo dei benefici concessi.

Art. 11

(Ulteriori cause di revoca o di decadenza dai contributi)

1. Costituiscono cause di revoca o di decadenza dai contributi:

- a) per le imprese individuali, il venir meno dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4, commi 3 e 4;
- b) per le società, il venir meno dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4, commi 2, 3 e 4. E' comunque ammessa la sostituzione dei soci con altri soggetti rientranti nelle medesime categorie soggettive, se effettuata prima dei termini previsti dall'articolo 7 per la presentazione della documentazione indicata dall'articolo medesimo.

2. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili per la durata di cinque anni decorrenti dalla data dell'acquisto, nonché la destinazione dei beni mobili per la durata di tre anni decorrenti dalla data di acquisto. Il mancato rispetto di detti vincoli di destinazione comporta la revoca del contributo erogato a fronte di tali spese.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, la cancellazione dell'impresa dal Registro delle imprese di una Provincia della Regione, lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, l'instaurarsi di procedure concorsuali, e, per le cooperative, la cancellazione dal Registro delle cooperative, comportano la reiezione della domanda di contributi o la revoca dei provvedimenti di ammissibilità, di concessione e di erogazione, qualora intervengano prima dell'ultima erogazione di contributi.

Art. 12

(Restituzione delle somme erogate)

1. In ogni caso di revoca o di decadenza dal contributo, le somme erogate dovranno essere restituite secondo quanto disposto dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 13

(Variazioni intervenute nel soggetto richiedente)

1. In caso di trasformazione della società, di fusione, di conferimento d'azienda e di trasferimento d'azienda, i contributi verranno concessi od erogati al nuovo Ente a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti che danno titolo ad ottenere i contributi. A

tal fine, unitamente alla documentazione necessaria per la concessione o l'erogazione del contributo, dovrà essere trasmessa copia dell'atto di trasformazione o di fusione, o dell'atto costitutivo della società con conferimento d'azienda o dell'atto di trasferimento d'azienda inter vivos; in caso di trasferimento d'azienda mortis causa dovrà essere invece prodotta copia della denuncia di successione o, se gli eredi non sono tenuti a presentarla, dichiarazione sostitutiva di atto notorio in tal senso.

Art. 14

(Controlli)

1. Gli Uffici competenti si riservano la facoltà di effettuare controlli in ordine alla realizzazione delle iniziative avviate, anche attraverso sopralluoghi ed attraverso gli altri soggetti erogatori di incentivi, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di intervento previsti dalla disciplina comunitaria.

Art. 15

(Norma transitoria)

1. Decorre dalla data di pubblicazione del presente Regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine previsto dall'articolo 5 per la presentazione delle domande relative ad imprese iscritte al Registro delle imprese della C.C.I.A.A., all'Albo delle imprese artigiane ed a cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative dopo il 31 dicembre 1999, ma antecedentemente alla data di pubblicazione del Regolamento stesso.

Art. 16

(Norma finale)

1. Il presente Regolamento trova applicazione per le imprese iscritte al Registro delle imprese ovvero se imprese artigiane, iscritte all'Albo delle imprese artigiane o alla sezione separata dell'Albo, e le cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative, successivamente al 31 dicembre 1999 e sino al 31 dicembre 2006.

Allegato A)

SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA

(denominazione sociale della Banca o dell'Istituto assicurativo)

Alla Provincia di

.....

(indirizzare alla Provincia
 territorialmente competente a ricevere
 la domanda di contributo

Fidejussione n.

PREMESSO

- che l'impresacon sede in....., via, n....., sede secondaria o unità locale in....., via, n., partita I.V.A..... presenterà, all'Ufficio competente della Provincia, domanda di contributo ai sensi del Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura approvato con deliberazione della Giunta regionale n. del....., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n....., del e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'impresa, essendo in possesso dei requisiti previsti dal sopraindicato Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura, avendo rispettato le condizioni previste dalle medesime disposizioni, ritiene di avere titolo all'ammissione ai contributi stessi per l'importo di lire
- che l'articolo 39, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e l'articolo 6 del Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura, prevedono che i contributi possano essere erogati anche in via anticipata, in misura non superiore al 70 per cento dell'importo totale;
- che, a tal fine, le domande di contributo devono essere corredate da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, prestata ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 4 gennaio 1995, n. 3, d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi;
- che la garanzia può essere rilasciata da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348, e successive modifiche ed integrazioni;
- che, alla luce di ciò, a garanzia dell'eventuale rimborso della somma anticipata a seguito di intervenuta revoca dei contributi o di decadenza dai medesimi disposta ai sensi del Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 relativo alla misura, nonché ai sensi della legge regionale 7/2000, e successive modifiche ed integrazioni, o per qualunque altro motivo, è pertanto richiesta idonea fideiussione bancaria o assicurativa dell'importo di lire....., pari alla somma erogabile in via anticipata, nonché per l'ulteriore importo dovuto dal beneficiario dell'anticipazione a titolo di interessi in base alla normativa sopracitata e per ogni altra spesa accessoria collegata;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta (Banca o Istituto assicurativo) con sede legale in, via, n., che nel seguito del presente atto verrà indicata/o per brevità Istituto, e per essa/o il/i (indicare la qualifica) sig./sigg....., nella sua/loro qualità di....., autorizzato/i con.....,

DICHARA

di costituirsi, come con la presente si costituisce, fidejussore solidale a favore della Provincia di e nell'interesse dell'impresa per l'importo di lire, corrispondente al contributo anticipato indicato in premessa, a garanzia dell'eventuale obbligo di restituzione di tutta o di parte dell'anticipazione concessa dal competente Ufficio provinciale, determinato dalla revoca del contributo o decadenza dal medesimo per inosservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento di attuazione dell'obiettivo 3 per gli anni 2000-2006, relativo alla misura,, nella legge regionale 7/2000 e successive modifiche ed integrazioni, o da qualunque altro motivo, nonché per l'ulteriore importo dovuto dal beneficiario dell'anticipazione a titolo di interessi ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e per ogni altra spesa accessoria collegata.

La sottoscritta (Banca o Istituto) si impegna pertanto irrevocabilmente ed incondizionatamente a versare a codesta Provincia, ogni eccezione rimossa ed anche in caso di opposizione del debitore principale o di altri soggetti comunque interessati nonché nel caso in cui l'impresasia dichiarata fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione, a prima semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata A.R., quanto dallo stesso competente Ufficio provinciale le verrà indicato come dovuto per le obbligazioni sopraindicate. Tale pagamento avverrà comunque entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta e nel rispetto delle modalità da quest'ultima riportate.

Il presente atto fideiussorio, prestato con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, si intende valido ed operante fino ad espresso svincolo, da parte del competente Ufficio provinciale, della garanzia prestata. Si rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in alcun caso, al competente Ufficio provinciale.

Le spese di registrazione del presente atto sono a carico del sottoscritto Istituto.

Per ogni eventuale controversia è competente esclusivamente il Foro di

Luogo e data

Banca o Istituto assicurativo

.....

Firma

.....

La sottoscritta (Banca o Istituto assicurativo) e per essa il/i sig./sig.ri, dichiara di avere letto e di accettare incondizionatamente, a norma degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, la clausola di cui all'ultimo capoverso del suesteso atto consistente nella deroga alla competenza dell'autorità giudiziaria.

Luogo e data

Banca o Istituto assicurativo

.....

Firma

.....

Io sottoscritto.....certifico che il/i sig./sigg.i (indicare la qualifica) domiciliato/i per la carica in con i poteri di firma per quest'atto in nome e per conto del (istituto bancario o assicurativo) nella sua (loro) qualità di dello stesso, della cui identità personale e dei cui poteri ad impegnare il, iosono certo, ha (hanno) apposto in mia presenza la sua (loro) firma in calce all'atto che precede.

Luogo e data

Firma

.....

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO	
FASCICOLO UNICO CONTENENTE LE PARTI I-II-III	
• Durata dell'abbonamento Canone annuo indivisibile ITALIA	12 mesi Euro 60,00
Canone annuo indivisibile ESTERO	DOPPIO
• L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta di versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 TRIESTE - FAX 040 - 377.2383 • L'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento per mancato pagamento del canone entro i termini indicati nel successivo paragrafo) dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. • Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento si consiglia di inoltrare al Servizio del Provveditorato l'attestazione o copia della ricevuta del versamento del canone per il rinnovo entro 2 mesi dalla data di scadenza riscontrabile sull'etichetta di spedizione del fascicolo B.U.R. Superato tale termine l'abbonamento viene sospeso d'ufficio. • Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati gratuitamente se segnalati al Servizio Provveditorato - per iscritto - entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione. Superato tale termine i fascicoli saranno forniti a pagamento rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia. • La disdetta dell'abbonamento dovrà pervenire al Servizio del Provveditorato - per iscritto - 60 (sessanta) giorni prima della sua scadenza.	
• Costo singolo fascicolo ITALIA	Euro 1,50
• Fascicoli con oltre 100 pagine: ogni 100 pagine o frazione superiore alle 50 pagine	Euro 1,50
• Costo singolo fascicolo ESTERO	DOPPIO
I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo di copertina	
INSERZIONI	
• Le inserzioni vanno inoltrate esclusivamente alla DIREZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso la SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 • Il testo da pubblicare deve essere dattiloscritto e bollato nei casi previsti	
COSTO DELL'INSERZIONE	
Il costo complessivo dell'inserzione viene calcolato dal Servizio del Provveditorato che emetterà relativa fattura successivamente alla pubblicazione dell'avviso, ed è così determinato:	
Per ogni centimetro (arrotondato per eccesso) di testo stampato nell'ambito della/e colonna/e della pagina del B.U.R., riferito alla fincatura di separazione (max 24 cm.) delle colonne ed alla linea divisoria di inizio/fine avviso (presunti Euro 1,50 IVA inclusa per ciascuna riga o parte di riga di 60 battute tipo uso bollo)	
	Euro 3,00 IVA incl.

PUBBLICAZIONE STATUTI PROVINCIALI E COMUNALI

per Province e Comuni
con più di 5.000 abitanti riduzione 50% tariffa

per Province e Comuni
con meno di 5.000 abitanti riduzione 75% tariffa

PAGAMENTO DEL CANONE DI ABBONAMENTO ED INSERZIONI

Versamento in Euro sul c/c postale n. 238345 intestato alla CRTRIESTE BANCA S.P.A. - TESORERIA REGIONALE - TRIESTE, con indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

IL BOLLETTINO UFFICIALE PARTE I - II - III È IN VENDITA PRESSO:

ANNATA CORRENTE

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FABBIANI S.p.A. Via privata OTO, 29	LA SPEZIA
LIBRERIA ITALO SVEVO Corso Italia, 9/f-Galleria Rossoni	TRIESTE
CARTOLERIA A. BENEDETTI & FIGLIO Via Paolo Sarpi, 13	UDINE
CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16	GORIZIA
LIBRERIA MINERVA Piazza XX Settembre	PORDENONE
LIBRERIA FELTRINELLI Via della Repubblica, 2	PARMA
LIBRERIA GOLDONI S. Marco, 4742	VENEZIA
LIBRERIA COMMERCIALE V.le Coni Zugna, 62	MILANO
LIBRERIA LATTES Via Garibaldi, 3	TORINO
LIBRERIA DI STEFANO Via Ceccardi, 2	GENOVA

ANNATE PRECEDENTI

- rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - Servizio del Provveditorato - CORSO CAVOUR, 1- TRIESTE tel. 040 - 377.2037 (fax 2312) DAL 1964 AL 31.3. 2001
- rivolgersi allo Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - Via Privata OTO, 29 - La Spezia - Tel. 0187 - 518.582 DALL'1/4/2001